

Vendite - Assistenza - Carrozzeria
- Revisioni - Soccorso stradale

MONDIALCAR Service
di Bologna, Firenze & L.

dal 1967

Piazza Giolitti, 92 - BRA
Tel. 0172 - 413064

VW SERVICE strada Tetti Arlorio 44 - BRA
Tel. 0172 - 412100

www.mondialcarservice.it
vendite@mondialcarservice.it

LIGIER SKODA

il nuovo

BRAIDese

DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTÀ

SABATO 24 FEBBRAIO 2024

Fondato da **Pietro Fraire e Domenico Dogliani**

N. 5 - ANNO LX - EURO 1,00

Acquista anche online!

dicaf.it

Direttore resp.: Claudio Bo - Registrazione: Tribunale di Alba n. 248 del 4.12.1963 - Impaginazione e Composizione: Media One srl - Stampa: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS) - Poste Italiane spa - spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB/CN

Il calendario di un mese di iniziative con due mostre e otto eventi - **A PAGINA 5**

Bra dedica marzo alla donna

Un fitto calendario di eventi per «Marzo Donna» una rassegna di grande spessore

IL FONDO
di Claudio Bo

Brutte parole

S

tavolta, almeno per il momento, nessuno se l'è sentita di difendere il presidente campano Vincenzo De Luca che (un po' provocato da una frecciatina della Meloni) ha dato della "stronza" alla premier. Si tratta di un insulto fra istituzioni che il galateo politico ritiene inammissibile. In realtà alla povera Giorgia sono piovuti sul capo gli insulti più disparati e fantasiosi, anche se quello più ricorrente è un po' stucchevole: fascista.

(segue a pagina 2)
direttorebo@gmail.com

PLANTIGRADI SEMPRE PIÙ VICINI ALL'UOMO

... STO SOLO SOCIALIZZANDO PER DECONTESTUALIZZARE IL FATTO CHE SONO UN ORSO...!

La vignetta di Danilo Paparelli

BEAUTIFUL THORNE

Intervista di Silvia Gullino - **A PAGINA 21**

Domenica 14 aprile. Disponibili i tagliandi - A PAGINA 12

Countdown per la Superstrabra

Superstrabra BRA

137 km

7,90 km

n. 4379

Città di Bra

Domenica 14 aprile

dalle ore 8.00 - p.zza caduti per partenza ore 10.15

Estrazione di circa 2.000 € in b

Classica corsa competitiva che si corre sulle strade braidesi da 32 edizioni- **A PAGINA 10**

CALCIO SERIE D

Il Bra rivede i play-off

A PAGINA 18

Domenica 3 marzo la «9 Miglia di Bra»

VOLLEY FEMMINILE

Libellule volano in testa

A PAGINA 19

MOLTE LE CELEBRAZIONI

La Quaresima a Bra

A PAGINA 23

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Ma gli autori delle volgarità erano e sono semplici politici, personaggi dello spettacolo e giornalisti, una corte dei miracoli adusa alla villania, non un'istituzione della Repubblica. La Meloni talvolta ha risposto a suon di querele, anche questo è al limite del galateo istituzionale, ma rientra nei suoi diritti di cittadina e non è un attacco alla libertà di stampa. Chi scrive e chi pubblica quello che il giornalista scrive sa di doversi attenere ad una precisa deontologia e sa di rischiare quando deborda o sbaglia. La libertà di stampa ha senso proprio perché non è una libertà gratuita e non dovrebbe comprendere insulti e insinuazioni. Così, fra i destri che strepitano e i sinistri che tacciono, spiccano Matteo Renzi (la premier merita rispetto) e Calenda (giornata di ordinaria follia). C'è però un aspetto che mi fa riflettere. Ho la sensazione che alla stragrande maggioranza degli italiani di questo siparietto importi ben poco se non per inserire l'insulto odierno nell'universo becero, villano, sgradevole e incivile in cui si è trasformata la comunicazione fra primati. Ci penserà Crozza a trasformare De Luca nello straordinario personaggio comico che il "blucerchiato" interpreta alla perfezione facendo rientrare la parola "stronza" nell'ambito suo proprio: l'avanspettacolo. Per il resto l'importante dibattito sulle autonomie regionali scivolerà fra le cose di "Palazzo". Peccato perché è un tema amato da molti



cittadini del Nord e temuto da molti del Sud. Entrambi hanno torto: non si tratta di imporre la spartizione del Paese, ma di applicare un principio Costituzionale in modo che favorisca la crescita senza penalizzare alcuno. Ma non è di questo che volevo scrivere, bensì della barbarie del linguaggio assurti a consuetudine. Si tratta di un fenomeno antico, ma oggi dilagante. Le radici del fenomeno un tempo si trovavano in un problema concreto: la difficoltà di molti cittadini di esprimersi nell'italiano istituzionale e colto. Spesso

persone che parlavano solo il dialetto o il gergo dei quartieri. Talvolta il turpiloquio era il ponte fra due lingue diverse e la manifestazione della frustrazione di chi veniva irriso per la sua incultura. Nonostante questo, la lingua di riferimento restava una, ma lentamente subiva degli aggiornamenti che avvicinavano sempre più le due parlate nobilitando quella "volgare" e smussando quella "colta". Una parola (anche volgare) usata sistematicamente finiva per entrare "depurata" nella parlata quotidiana. Questo avviene anche per



termini tecnici o per parole straniere. Il problema è che questa evoluzione linguistica (di cui l'italiano che parliamo ne è esempio) avveniva solo quando coinvolgeva la quasi totalità delle persone e solo allora compariva sui vocabolari. Questo fenomeno di arricchimento semantico oggi si è imbarbarito: i vocabolari fanno a gara ad inserire neologismi o inglesismi non appena si affacciano nel web e nel gergo, incuranti del fatto che, magari, si tratta di parole effimere, pronte a venire soppiantate da altre bestialità. E questo avviene anche per

i modi di dire che all'improvviso fioriscono sulle labbra delle persone anche con una certa affettazione. Ad esempio "assolutamente sì" e "assolutamente no": a seconda della domanda si e no potrebbero essere superflui e lo sono del tutto in "certo che sì" o "certo che no". Al contrario "anche sì" e "anche no" sono sovrabbondanti (oltre che brutti) quando basterebbe un sì e un no.

Potrei proseguire con questi esempi, ma mi bastava rendere l'idea. Col web, poi, questa nuova lingua ricca di neologismi, allusioni semantiche, sigle, paradossi e abbreviazioni diventa pervasiva. In qualche modo emargina tutti coloro che la rifiutano o che preferiscono l'italiano corrente che non si è ancora trasformato in quello virtuale. In un certo senso siamo di fronte ad una doppia velocità dell'evoluzione linguistica che produce effetti sgradevoli, il primo dei quali è la diffidenza.

Il turpiloquio entra di prepotenza in questo ragionamento perché l'insulto, l'aggressione e la parolaccia sono frequenti nel mondo virtuale e si trasferiscono senza pudore nella vulgata. E siccome ogni popolo ha i politici che si merita (e questo dovrebbe farci riflettere) anche la politica attiva ha sdoganato la parolaccia e l'insulto. In effetti è un fenomeno da Seconda Repubblica perché nella Prima gli iniziati parlavano un lin-



guaggio cifrato (non sempre meno aggressivo) passando dalle "convergenze parallele" ai "Governi balneari". Quando il "divo" Andreotti voleva stroncare qualcuno diceva di lui "è volenteroso", "magari si sarà impegnato", "adesso mi sfugge il suo nome" e quella persona era finita.

Poi è arrivato Salvini col "celodurismo" e i politici han mollato gli ormeggi. Ogni giorno assistiamo allo squallido teatrino delle polemiche, i talk show sono baruffe condominiali, il confronto non esiste. Ma quello che è peggio è il mancato rispetto istituzionale: un qualsiasi Pincopallino può dare del delinquente e ladro al presidente del Consiglio e venire assolto, così come qualsiasi giornalista, cantante, comico. In un certo senso tutto questo è possibile per la mancanza di autorevolezza dei rappresentanti stessi delle istituzioni repubblicane, ma anche per un labile senso civico dell'intero Paese.

Su tutto questo, però, mi pare di intuire un segno di cambiamento e di rinascita portato da due donne. Le leader dei due schieramenti: la presidente del Consiglio Giorgia Meloni e la segretaria del Pd Elly Schlein che hanno iniziato a parlarsi e a collaborare laddove la comune appartenenza ad una democrazia occidentale impone scelte comuni. È anche probabile che ci sia reciproca stima, pur nella

dialettica politica, che potrebbe portare ad una stagione di confronto sulle cose concrete, magari per raggiungere risultati di interesse comune. Forse dove gli uomini hanno fallito queste due donne potrebbero riuscire. Mi rendo conto che è un auspicio azzardato che trae spunto da alcuni eventi recenti e non certo significativi. Ma dietro ai gesti, a volte, ci sono parole non dette, ma importanti.

Per questo ho inteso concludere questa mia lunga riflessione (che qualcuno potrebbe anche definire un «lungo minestrone») con una sorta di idea fantapolitica. In qualche modo abbiamo due donne ai vertici della politica nazionale (maggioranza e opposizione) perché non potrebbero fare quello che ai loro colleghi maschi non è riuscito? Contrapporsi e confrontarsi puntando anche, dove è possibile, alla mediazione. La Meloni ha sin qui governato con molti «aggiustamenti» rispetto ai programmi e ha fatto prevalere spesso il buon senso sull'ideologia. Da anni viviamo con una politica in «libertà vigilata» con l'intrusione di altri Poteri, gli agguati e le trappole. Perché non tornare alla politica delle cose da frare? E presto!

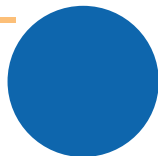
La speranza, in fondo, è l'ultima a morire.

Claudio Bo

Foto AdnKronos

IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

L'uomo al centro



L'uomo prima di tutto (San Giovanni Paolo II). E deve tornare al centro del nuovo corso d'Italia e d'Europa, quello che chiamano "il nuovo rinascimento", dopo il blackout della pandemia, lo strazio di due guerre, una alla porta dell'Ucraina, l'altra nella "Terra Promessa" e i fulmini di fuoco sul canale di Suez.

Anche l'intelligenza artificiale deve venire dopo. Se le persone tornano "fondamentali", gli industriali non avranno mano libera di portare le lavorazioni nei paesi del terzo e quarto mondo o in giro per l'Europa, creando povertà in Italia e sfruttati là.

Così gli scienziati e i politici terranno alta la considerazione per la vita, sia sul nascere che sul finire, rispettando dignità e dolore.

E la scuola sarà sempre di più luogo di formazione, di cultura, di sapienza, di estro e di fantasia e non avranno più spazio le baby gang che, invece, sono tornate a ripopolare non solo le periferie delle grandi città, ma anche le frazioni dei piccoli paesi.

Così i "pronto soccorso" degli ospedali saranno di nuovo luoghi di cura sereni e non di barelle strapiene negli ospedali, di aggressioni a medici ed infermieri, a mani e a parole. Invece, quelli italiani sono tra i più vecchi d'Europa così come pure i valoro-

ssimi medici.

C'è il rischio che "il nuovo che avanza" sia troppo impregnato di vecchio.

Se l'uomo non è al centro, continuerà a proliferare il lavoro in nero, malpagato, (stanno offrendo 300 euro per lavorare tutto il mese i weekend), lo sfruttamento soprattutto dei giovani che, mai più,

raggiungere i massimi livelli: nelle imprese, nella politica, nella scienza.

Ci deve essere un "patto tra anziani e giovani", un patto tra generazioni. Quelli coi capelli bianchi devono smetterla di svilire le nuove generazioni; queste di dimenticare ciò che è stato fatto con grandi sacrifici.

Se la donna e l'uomo, con i loro valori e le loro dignità, stanno di nuovo al centro si può, come dice papa Francesco, riprendere a sognare.

Invece, scorrendo la realtà, è ancora tutta un'altra storia: le code alla Caritas sono sempre più lunghe; chiudono aziende della Stellantis come anche piccole realtà; cresce la cassa integrazione; i poveri (sono statistiche!) muoiono di più, perché non possono curarsi; Illaria Salis in catene da Budapest è un'immagine indecente; la pena di morte in America e le decapitazioni in Medio Oriente proseguono; stupri e femminicidi non si fermano; i trattori e i contadini sono in piazza, perché esasperati ed hanno ragione; un bimbo di un mese è stato per un po' in carcere con la madre; i budget

della sanità sono sempre centellinati; l'odio devasta Israele e la Palestina e l'odio avanza, di qua e di là.

È cronaca di giornata, anche se amarissima.

riusciranno a costruire i loro sogni.

Per loro, deve tornare in funzione "l'ascensore sociale" che, negli anni passati, ha permesso anche ai figli di povera gente (come me!) di



ARGOMENTANDO

Rock'n'Roll

Pierpaolo Faccio

Nulla è cambiato veramente: la sera fredda dell'ora solare di fine Febbraio e le strade incerte tra pochi passanti, qualche auto svogliata e la solitudine del me stesso di ritorno dalla solita, necessaria commissione. Un tale, appartato in un anonimo abitacolo, sta insultando qualcuno al telefonino; sono parole dure, ferose e rugginose che non fanno sperare bene sulla serenità di chi è all'altro capo del cell. Un'ombra furtiva frulla accanto al mio occhio destro: è un ciclista. Tossisce e sputa per terra con fare indifferente. Mi chiedo a questo punto cosa mai non funzioni, in questo momento di apparente calma, dati i minacciosi epiteti ora diventati suoni rauchi e cavi e quell'espertore il fiele del raffreddore in modo così volgare. Forse, mi dico, sono ancora io quello che non va. Cammino ma non procedo penso ma non costruisco osservo ma non vedo nulla di strano. Poi, improvvisamente, giunge qualcosa di inatteso e perciò di più goduto. La folgorazione si chiama musica, con una chitarra che scioglie il buio, una batteria che ritma la potenza d'un cuore giovane e quel martellante susseguirsi delle note di un basso metallico rovente e duro come acciaio. Proviene direttamente da quella finestra affacciata sul cielo stretto sopra la strada e porta via tutto il marcio, almeno qui e ora. **Rock'n'Roll** urla una voce, in un'istantanea di accecante luce.

Confcommercio Ascom Bra si conferma come **punto di riferimento** per i propri soci, offrendo servizi di alto valore, tra cui spicca lo Sportello Energia e Gas. Questo servizio non solo promuove la cultura del risparmio e dell'efficienza nella spesa di luce e gas, ma si presenta come un **alleato affidabile per affrontare le sfide attuali del settore energetico**, in un contesto economico difficile per le aziende. Grazie alla competenza e all'impegno del responsabile del servizio, Francesco Nasari, che guida lo Sportello da quasi 14 anni, e all'assistenza di **Enrico Brena**, agente di commercio, lo Sportello Energia e Gas si distingue per la sua professionalità e la dedizione nei confronti dei soci di Confcommercio Ascom Bra. In un momento in cui le aziende affrontano sfide e i costi delle utenze raggiungono livelli sempre più elevati, questo servizio si presenta come un valido alleato nella gestione sostenibile ed efficiente delle forniture energetiche.

I servizi offerti:

Lo Sportello Energia e Gas offre una gamma completa di servizi mirati a garantire risparmio e chiarezza normativa per i soci di Confcommercio Ascom Bra. Tra i principali vantaggi inclusi:

Sconto sulle bollette: sia per utenze aziendali che domestiche, lo sportello negozia sconti vantaggiosi sulle bollette di luce e gas.

Consulenza dedicata: ogni associato ha accesso a un funzionario dedicato per consulenza e assistenza gratuita, garantendo un supporto personalizzato.

Aggiornamenti normativi: lo sportello fornisce aggiornamenti periodici sulle nuove normative del settore energetico, permettendo alle imprese di rimanere sempre informate.

Consulenze per l'efficientamento energetico: offre consulenze specifiche per migliorare l'efficienza energetica delle aziende, promuovendo una gestione sostenibile delle risorse.

Offerte personalizzate: propone offerte personalizzate per le imprese, adattate alle esigenze specifiche di ciascun cliente.

Analisi accise e IVA: fornisce consulenza dettagliata sull'ottimizzazione delle accise nel gas e sull'applicazione corretta dell'IVA.

La disponibilità in ogni circostanza. La forza dello Sportello si manifesta nella sua disponibilità in ogni circostanza. Evitando le lunghe attese dei Call Center, i soci e i clienti possono contare su un servizio rapido ed efficiente, pronto a rispondere alle esigenze urgenti e a risolvere problemi direttamente. Questa reattività permette di risparmiare tempo prezioso e di affrontare le sfide del settore energetico con la massima efficienza. Giudizio imparziale e gratuito. Un aspetto distintivo dello Sportello Energia e Gas è la possibilità per i soci e i clienti di ottenere un giudizio imparziale e gratuito sulle bollette di luce e gas. Questo servizio non mira solo al risparmio tangibile ma si impegna a soddisfare appieno il socio, offrendo un supporto indipendente e trasparente nella valutazione delle fatture energetiche. Confcommercio Ascom Bra si presenta come un braccio destro, costantemente impegnato a valutare il mercato per trova-

SPORTELLO ENERGIA E GAS



- **SCONTO SULLE BOLLETTE**
sia per utenze aziendali che domestiche sconti vantaggiosi sulle bollette di luce e gas.
- **CONSULENZA DEDICATA**
funzionario dedicato per consulenza e assistenza gratuita
- **AGGIORNAMENTI NORMATIVI**
aggiornamenti periodici sulle nuove normative del settore energetico.
- **CONSULENZE PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO**
promozione di una gestione sostenibile delle risorse.
- **OFFERTE PERSONALIZZATE**
offerte personalizzate per le imprese, adattate alle esigenze del cliente.
- **ANALISI ACCISE E IVA**
consulenza dettagliata sull'ottimizzazione delle accise nel gas e sull'applicazione corretta dell'IVA.

Confcommercio Ascom Bra: risparmio energetico, affidabilità e sostegno alle aziende con lo Sportello Energia e Gas



Francesco Nasari

re soluzioni migliori e a disposizione per qualsiasi evenienza. Con oltre mille clienti di Confcommercio Ascom Bra che si affidano allo Sportello Energia e Gas, i risultati parlano chiaro. **I soci testimoniano la chiarezza, la professionalità e il risparmio tangibile che hanno ottenuto grazie all'assistenza dello Sportello.** In un contesto economico sfidante, il servizio si dimostra fondamentale nell'affrontare le complessità del mercato energetico, offrendo **soluzioni concrete e risultati misurabili.** Francesco Nasari sottolinea con orgoglio: «Abbiamo attraversato crisi economiche globali, prezzi e contributi legati alla pandemia, aumenti spropositati a causa di conflitti internazionali, e ora dobbiamo affrontare la complessità dell'addio al mercato tutelato. Il nostro approccio è basato sulla trasparenza e sull'imparzialità. Quando un socio o un cliente si rivolge a noi, ci impegniamo a fornire non solo consulenze mirate al risparmio, ma anche un giudizio imparziale sulle bollette di luce e gas. Siamo qui per semplificare il processo, evitando le frustrazioni legate ai call center e offrendo una presenza costante per affrontare le sfide del mercato energetico. Tuttavia, il nostro impegno è sempre stato quello di offrire la soluzione migliore ai nostri clienti e soci. La nostra priorità è la soddisfazione del socio e la vera soddisfazione arriva quando vedono direttamente il risparmio tangibile o risolviamo una problematica che li tormentava da mesi.» In un periodo in cui la trasparenza e l'efficienza sono fondamentali, lo Sportello Energia e Gas di Confcommercio Ascom Bra si conferma come un **partner affidabile per le imprese e i cittadini che desiderano gestire in modo intelligente le proprie forniture energetiche.** Affidati anche tu a questo servizio e inizia a godere dei benefici immediati del risparmio e della consulenza mirata.

Sportello Energia e Gas Ascom Bra offre servizi mirati a garantire **RISPARMIO** e **CHIAREZZA NORMATIVA** per i soci





SPORTELLO ENERGIA E GAS

Ascom Bra

offerte SCONTI

consulenza AGEVOLAZIONI

per aziende e privati

SPORTELLO ENERGIA e GAS Ascom Bra | Tel. 0172 413030 | Email francesco.nasari@ascombra.it



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

In calendario un mese di iniziative, con due mostre e otto eventi

Ritorna a Bra “Marzo Donna”

Se da una parte le questioni legate alla disparità di genere hanno ricevuto ultimamente una maggiore attenzione da parte dei media, trovando anche più spazio all'interno del dibattito pubblico, dall'altra non sempre tutti hanno chiaro di cosa si parli quando si affrontano questioni come quelle del sessismo, dei pregiudizi e della violenza contro le donne. Con il suo fitto calendario di eventi, Marzo Donna 2024 costituisce un'occasione per conoscere meglio questi temi, osservando come la disparità di genere non sia un fenomeno recente, ma piuttosto frutto di un retaggio culturale antico. Marzo Donna è organizzato dal Comune di Bra e dalla Consulta Pari Opportunità. Si inizia con **martedì 5 marzo** alle 18, quando a Palazzo Mathis verrà presentato il libro “Ci scaldiamo al fuoco delle vostre code di paglia” di Lorenzo

Gasparrini. Un pamphlet sulla libertà di parola, spesso chiamata in causa a sproposito da chi non ha voglia di assumersi la responsabilità delle parole che sceglie e non ha l'abitudine a confrontarsi con un contraddittorio. L'evento è promosso dal Progetto Comunicare 2.0, in collaborazione con il Centro Antiviolenza e con la cooperativa Fiordaliso. **Giovedì 7 marzo** l'Agenzia di Pollenzo ospiterà alle 18 la cerimonia di consegna a due giovani ragazze di Alba e Bra, Alessia Ioana Dumbrava e Beatrice Sanino, della borsa di studio “Start for STEM” in memoria dell'imprenditore albesse Renato Gavuzzi. Si tratta di borse di studio attribuite dallo Zonta Club Alba Langhe e Roero insieme alle consulte per le pari opportunità di Alba e di Bra a studentesse meritevoli che decidono di iscriversi in una delle facoltà STEM, abbreviazione di scienze (scienza), technology (tecnologia), engineering (ingegneria) e mathematics (matematica).



Mercoledì 20 marzo alle 21 presso l'Auditorium della BPER si terrà l'evento “Libertà dagli stereotipi”, con la premiazione di quattro donne del nostro territorio che hanno saputo superare gli stereotipi di genere. Saranno premiate le seguenti professioniste: l'ing. Elena Alloa Casale, la dott. Renata Gili, la capitana dell'Hockey Femminile Lorenzoni, Elena Carletti e la team manager Elena Foi. Tale occasione vedrà la partecipazione del gruppo teatrale “Il fazzoletto rosso”. Il giorno successivo, **giovedì 21 marzo** alle 20,30, la serata all'Auditorium Polifunzionale Arpino “Tango il potere di un abbraccio” sarà l'occasione per conoscere la storia del Tango e assistere all'esibizione di alcuni ballerini, oltre a parlare dei benefici del ballo sulla salute. La serata si svolge in collaborazione con le associazioni Albeto e Parkimaka e con A.MAR. BUENOSAIRE. “Nel mondo delle masche” di Marina Panero, Wilma Basolo e Ivo Chioerio verrà presentato venerdì 22 marzo alle 18 nella sala affrescata di Palazzo Mathis. Con questo incontro si torna a parlare

del ruolo delle leggende e della tradizione popolare, offrendo una nuova occasione per riflettere sul femminile e su come la cultura ne abbia condizionato i ruoli. Previsto l'intervento musicale della compositrice Simona Colonna. Marzo Donna 2024 si conclude nella giornata di **martedì 26 marzo** alle 17,30, sempre a Palazzo Mathis, con la presentazione del libro “Tra le nuvole” scritto e illustrato da due giovanissime esordienti, Alessia Maci e Emma Gulli. Attraverso versi e disegni, le due raccontano il modo in cui si vive il passaggio da bambine ad adolescenti e il loro mondo: fatto di emozioni, non sempre serene, ma ricco di sensibilità emotiva, di riflessioni sui propri vissuti, di domande e voglia di crescere. In questa occasione si esibirà la giovane chitarrista Grazia Matilde Gandino. Per informazioni e prenotazioni è possibile rivolgersi all'Associazione BRARTE (tel. 338-4204045; mail brarte.associazioneculturale@gmail.com).

Foto di Michele Pellegrino

NOTIZIE IN BREVE

La coalizione di Fogliato



Venerdì 23 febbraio, alle ore 21, presso il Centro Polifunzionale Arpino, il sindaco Gianni Fogliato presenterà la larga coalizione a sostegno della sua candidatura in vista delle prossime elezioni comunali. “Bra è la mia priorità”, ha dichiarato, aggiungendo: “Non smettiamo di prendercene cura, insieme. Proseguiamo sulla stessa strada”.

S.G.

Bra: prima seduta del 2024 del Consiglio comunale

È stata convocata per lunedì 26 febbraio alle 19 la prima seduta del 2024 del Consiglio comunale di Bra. La massima assemblea cittadina sarà chiamata a pronunciarsi su diversi argomenti importanti, a cominciare dall'approvazione dello statuto della nascente associazione che legherà Bra a diversi comuni del circondario nella creazione della comunità energetica rinnovabile ribattezzata “CER Roero”. Al vaglio del Consiglio anche la variante n. 8 al Piano regolatore vigente, la prima variazione al bilancio di previsione 2024/26 e il protocollo di intesa con il Coabser funzionale alla ricollocazione del servizio canile intercomunale e del centro di raccolta rifiuti siti in frazione Pollenzo. Sarà possibile seguire la seduta in diretta streaming e, successivamente, in differita, sul canale You Tube del Comune di Bra, collegandosi a questo link. (rb) **Ordine del giorno dei lavori.**
1 - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE E DEL SINDACO.
2 - APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE DAL N. 64 AL N.80 DEL 21.12.2023.
3 - COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE AVENTE LO SCOPO DI COSTITUIRE LA COMUNITÀ DI ENERGIA RINNOVABILE DENOMINATA “CER ROERO”. APPROVAZIONE SCHEMI DI ATTO COSTITUTIVO E STATUTO.
4 - VARIANTE PARZIALE N. 8 AL PRGC VIGENTE, AI SENSI DELL'ART. 17, C. 5, DELLA L.R. 56/77 E S.M.E.I. - CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE E APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO.
5 - RICOLLOCAZIONE DEL SERVIZIO CANILE INTERCOMUNALE E DEL CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI SITI IN FRAZIONE POLLENZO, VIA LANGHE N. 23 - APPROVAZIONE BOZZA DI PROTOCOLLO DI INTESA CON LA SOCIETÀ TRATTAMENTO RIFIUTI S.R.L. (STR) E CON CONSORZIO ALBESE BRAIDese SERVIZI RIFIUTI (CO.A.B.SE.R.).
6 - MODIFICA ARTICOLO 5 DELLO STATUTO COMUNALE.
7 - 1^ VARIAZIONE AL BILANCIO PREVISIONE FINANZIARIO (BPF) 2024/2026. APPROVAZIONE

Venerdì 8 marzo, la Giornata internazionale dei diritti delle donne è l'occasione per inaugurare due mostre. L'esposizione collettiva “Le stanze dell'Arte” sarà presentata al pubblico alle 17, a Palazzo Mathis, che fino al 30 marzo ospiterà le opere di ventiquattro artiste del territorio, spaziando dalla pittura alla fotografia, dall'incisione alla decorazione e alla creazione di gioielli. Negli stessi giorni, sarà in dialogo con numerose attività cittadine la mostra “Da vetrina in vetrina: l'arte al femminile”. Tra i luoghi coinvolti figurano i caffè Arpino, Converso, Posta e La Cantinetta, oltre ai negozi di abbigliamento e accessori Rebel, Kalaluna, Il Bagaglio. Qui clienti e avventori troveranno esposte le opere di diciotto artiste del territorio. Per lungo tempo escluse dal canone, i due appuntamenti espositivi manifestano la convinzione che l'arte sia un linguaggio universale e che il talento non conosca genere. **Sabato 9 marzo** alle 17,30 si prosegue con la presentazione del libro “L'arco laio delle fiabe” di Paolo Battistel presso la Biblioteca Civica G. Arpino. A partire dalle fiabe europee più note, l'autore analizza figure come quelle della Bella addormentata nel bosco, delle streghe come Baba-Jaga e delle matrighe, presenti in molte di queste storie, esplorando i meandri di un mondo spesso conosciuto solo superficialmente. L'appuntamento seguente è fissato per **venerdì 15 marzo** alle 21 presso la Chiesa della S.S. Trinità Battuti Bianchi. Qui si svolgerà un evento dedicato al “Monologo del Satiro”, che apre il secondo atto dell'Aminta di Torquato Tasso. A cura del professor Pierpaolo Faccio, la serata è organizzata in collaborazione con le associazioni Noi come Te e Mai + Sole.

SANYBEI
DIMAGRIMENTO & ESTETICA

RITORNA IN FORMA

con Conchiglia Sanysaun, Fisikcelluderm, Body Therm e Pressomassaggio

NO PALESTRA - NO GINNASTICA NO ESERCIZIO E FATICA FISICA

DIMAGRISCI MENTRE TI RIPOSI E RILASSI

fino a **-5/6KG**

valore ~~400€~~

250€

**10 trattamenti
+ 10 pedane vibranti**

Telefona per una consulenza gratuita

CERETTA: Gamba completa (20€) + inguine completo: **23€**

**Manicure
e Pedicure**

Viso
Pulizia viso
con ultrasuoni: **25€**
(Trattamenti viso con radiofrequenza,
ossigeno, ultrasuoni ecc...)

Laser
Una zona corpo: **a partire da 10€**
Sei un **nuovo cliente?**
La **prima seduta** costa... *la metà!*

BRA, Roreto di Cherasco - Via Cuneo 41 | T. 0172 49 53 75 | www.sanybei.com

a cura di Studio Dentistico Petrini

L'importanza della prevenzione per la salute dei tuoi denti



La perdita dei denti è un'esperienza emotivamente complessa che influenza la qualità della vita e la fiducia in se stessi. Chi sta affrontando questa situazione prova difficoltà nel vivere la quotidianità e svolgere le azioni più comuni come mangiare, gustare il proprio cibo preferito e sorridere liberamente.

La paradontite: una delle cause più diffuse della perdita dei denti

Tra le cause più diffuse della perdita dei denti nei pazienti adulti troviamo la **paradontite, una patologia gengivale cronica** che colpisce molte persone, spesso senza sintomi evidenti.

È un **nemico silenzioso**: questa malattia distrugge progressivamente le strutture portanti dei denti e se trascurata può determinare anche il ribassamento dell'osso e della gengiva, con conseguente formazione di tasche.

La paradontite, se non trattata, **può causare danni irreversibili come la perdita di uno o più denti**.

Vediamo insieme i principali sintomi di questa temibile malattia:

Vedi del sanguinamento gengivale?

Se noti sanguinamento durante lo spazzolamento o l'uso del filo interdentale, potrebbe essere un campanello d'allarme.

Le tue gengive sono infiammate?

Gengive arrossate o gonfie possono indicare un'infezione, segno distintivo della paradontite.

Soffri di alito cattivo?

Un alito sgradevole potrebbe essere correlato a problemi gengivali. La paradontite è spesso associata a batteri che causano l'alitosi.

Hai la sensazione di avere i denti "lunghi"?

Se trascurata, la paradontite può causare l'abbassamento



Dott. Petrini

della gengiva e quindi può compromettere non solo la salute orale ma anche l'estetica.

I tuoi denti si muovono leggermente?

La perdita di supporto gengivale può causare la mobilità dei denti, un sintomo avanzato di paradontite.

Ma ora vogliamo darti una buona notizia e i nostri suggerimenti: sappi che c'è speranza e la chiave per una bocca sana è racchiusa nelle nostre mani e nella prevenzione.

Condividiamo con te 4 importanti consigli del Dott. William Petrini:

1) Pianifica visite di controllo regolari: la prevenzione è la chiave!

Consigliamo di effettuare delle sedute di igiene orale ogni 6 mesi, o almeno una volta l'anno per valutare insieme la salute della tua bocca e per prevenire l'insorgere di problemi.

2) Igiene orale adeguata: lo spazzolamento frequente e l'uso del filo interdentale sono essenziali. Il nostro team in studio ti insegnerà la tecnica corretta per garantire un'igiene completa.

3) Trattamenti personalizzati: valutiamo insieme il

percorso di cura più adatto alle tue esigenze per arrestare la progressione della paradontite. Ogni caso deve essere valutato attentamente!

4) Educazione del paziente: al termine della visita in studio, ti forniremo le conoscenze e le risorse necessarie per prenderti cura della tua salute orale a casa.

Il metodo denti fissi e immediati: la nostra soluzione per tornare a sorridere in una mattinata.

Crediamo nell'importanza della **prevenzione** e del mantenere i propri denti e il proprio sorriso fino a quando è possibile, tuttavia ci sono dei casi in cui purtroppo è stata diagnosticata tardi la malattia della paradontite o che ci richiedono di ricorrere agli **impianti dentali**. Per molti anni, l'opzione principale per affrontare questa sfida era rappresentata dalle dentiere. Tuttavia, con gli avanzamenti tecnologici, oggi possiamo conta-

re sugli **impianti**, protesi fisse che offrono numerosi vantaggi rispetto alle protesi mobili.

Nel nostro studio dentistico, affrontiamo quotidianamente le sfide legate alla perdita dei denti attraverso interventi di implantologia e comprendiamo profondamente l'angoscia dei pazienti nel dover affrontare l'assenza di denti anche solo per un breve periodo.

Se ti trovi nella situazione di mancanza di tutti i denti o desideri eliminare la tua protesi mobile, il nostro metodo «**Denti Fissi e Immediati - sorriso completo in una mattinata**» potrebbe

essere la soluzione perfetta per te.

Con questo approccio garantiamo un sorriso completo in una sola mattinata, eliminando così l'ansia legata all'attesa per ottenere denti fissi.

Ritrovare il benessere con l'Implantologia

Il nostro impegno è rendere l'esperienza il più agevole possibile, contribuendo a **eliminare la paura e lo stress** associati agli interventi dentali.

In conclusione, l'implanto-

logia a carico immediato non è solo una soluzione per sostituire i denti mancanti, ma è anche un modo per ridare fiducia e benessere emotivo. Nel nostro studio, il metodo «**Denti Fissi e Immediati**» rappresenta una filosofia per affrontare le preoccupazioni dei pazienti, garantendo un sorriso completo in modo rapido e confortevole.

Immagina di poter riscoprire il **piacere di sorridere con fiducia, di gustare il cibo senza preoccupazioni e di vivere ogni momento con una nuova vitalità**.

Ricorda: **il tuo sorriso è anche il nostro!**

Studio Dentistico Petrini
Via Giuseppe Verdi, 5, 12042 Bra CN
Contatti: 0172 432764 - 3347367190
www.petrinistudiodentistico.it



Informazione sanitaria ai sensi delle leggi 248/2006 e 145/2018. Direttore Sanitario Dr. William Petrini, iscritto all'ordine dei Medici ed Odontoiatri di Torino n.3100

LA FOTO DELLA SETTIMANA

Se arrivando a San Donato, graziosa frazione di Mango, trovate una simpatica colonia di animalletti e casette in miniatura, non stupitevi. Si tratta di sassi colorati che sono già diventati un'attrazione. Saltano subito agli occhi dei viaggiatori, suscitando meraviglia e tenerezza, soprattutto nei più piccoli. Sono alloggiati ai piedi del tronco di un albero, tornato a rivivere, grazie a queste decorazioni. Ce ne sono di tutti i tipi: gufetti, coccinelle, fiori... Ogni sasso ha una storia da raccontare che incanta gli occhi ed il cuore di chi si trova a passare in questa ridente porzione delle Langhe. L'iniziativa di colorare dei ciottoli e di lasciarli nei luoghi più disparati è nata qualche anno fa da una signora svizzera che vive da anni nelle Marche, Heidi Aellig. Tramite la propria pagina Facebook "Un sasso per un sorriso" ha contagiato centinaia di altre persone in tutta la Penisola. Un simpatico modo per dare un po' di colore a questi tempi così grigi e trasmettere positività.

Silvia Gullino

Quei sassi dipinti a Mango

Sassi dipinti con fiori, casette o animalletti, così le Langhe regalano bellezza
Vere e proprie opere d'arte si possono ammirare a San Donato, frazione di Mango



NOTIZIE IN BREVE

Alba: Visioni notturne

Se siete appassionati di musica e di lettura? Ecco allora, questa è per voi. Venerdì 23 febbraio nella sala del palazzo Banca d'Alba (via Cavour, 4), alle ore 18.30, il maestro Paolo Paglia presenterà il suo ultimo libro dal titolo "Visioni notturne, pensieri di un musicista sull'orlo di una crisi di nervi" (Algra). L'ingresso è gratuito e tutti e tutte sono benvenuti.

S.G.

Gruppo Biblico di Bra

Martedì 27 febbraio, alle ore 20.30, il Gruppo Biblico si ritrova nella chiesa di San Giovanni Battista per la lettura e commento del Vangelo di Matteo (si richiede contributo di partecipazione, info al numero 335/222594). Prossimi appuntamenti di questo XXIV anno: 12 e 26 marzo, infine il 9 e 23 aprile, sempre alle ore 20.30. Gli incontri del Gruppo Biblico di Bra, dove si legge, si medita e si prega la Parola di Dio, sono aperti a tutti.

S.G.

Incontri dell'Uni-Tre

Presso l'Auditorium G. Arpino di Bra proseguono gli incontri dell'Uni-Tre, Università della Terza Età, sempre con inizio alle ore 15. Mercoledì 28 febbraio lezione dal titolo "L'esplorazione dello spazio: storia e curiosità" a cura di Edoardo Marelli, mentre venerdì 1° marzo lezione dal titolo "La figura di Giacomo Matteotti" a cura di Biagio Conterno. Informazioni e iscrizioni: Uni-Tre, via Audisio 5, Bra. Telefono: 0172/245901.

S.G.



Città di Mondovì



MONDovì

CARLEVÉ 'D MONDVÌ

2024

DOMENICA 25 FEBBRAIO

GRANDE SFILATA DI CARRI ALLEGORICI E DI GRUPPI MASCHERATI

Scopri il programma completo su
carnevalemondovi.it  



CARLEVÉ
'D MONDVÌ
Carnevale di Mondovì

INFO +39 0174 552192
segreteria@famija1949.it
esedramondovi@gmail.com

MEDIA PARTNER
ACD
COMUNICAZIONE INTEGRATA
SOCIETÀ A R.L.

LUNA PARK

Aperto tutti i giorni dal 10
al 25 febbraio
a Mondovì Breo



CON LA COLLABORAZIONE DI



«Colpito e onorato dall'affetto ricevuto»

Guido Crosetto è tornato in salute



La paura sembra passata. Il ministro della Difesa Guido Crosetto sta meglio, dopo essere stato ricoverato in ospedale per una pericardite. Il ministro aveva accusato dolori al petto nella notte tra lunedì 12 e martedì 13 febbraio. È lui stesso ad aver dato rassicurazione sulle sue condizioni di salute con un messaggio sui social, in cui ha ringraziato per l'incoraggiamento quanti gli hanno rivolto un pensiero o semplici frasi di auguri, arrivate da cittadini comuni e da esponenti di maggioranza e opposizione: «Vorrei ringraziare, con tutto il cuore, tutte le persone, amiche, conosciute o sconosciute, che mi hanno mandato messaggi privati, via social od in altri modi, per l'amicizia, la vicinanza e l'affetto. Ne sono stato colpito ed onorato».

Curiosità. La pericardite è l'infiammazione del pericardio, ovvero quella struttura, formata da due membrane separate da un sottile strato di liquido, che avvolge, sostiene e protegge il cuore. In presenza di pericardite, le membrane si infiammano e può verificarsi un aumento di liquido, che in alcuni casi può comprimere il cuore. Le cause di questo disturbo sono diverse e talvolta non riconoscibili anche dopo una diagnosi accurata. Il classico sintomo della pericardite è il dolore toracico, che ricorda, per certi aspetti, il dolore da attacco di cuore.

Silvia Gullino

In foto Guido Crosetto con Silvia Gullino

A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE PRO RETINOPATICI

Alessandro Baldi al Politeama di Bra

Il cantautore toscano Aleandro Baldi si esibirà in Piemonte allo scopo di sostenere ed aiutare le attività benefiche portate avanti dall'Associazione Pro retinopatici e Ipovedenti (A.P.R.I.-odv)

Nella mini tournée è previsto anche un concerto presso il **Teatro Politeama di Bra**. L'evento, patrocinato dal comune, si svolgerà venerdì 1 marzo alle ore 21. Introdurrà la serata la giovane voce emergente Hoshi. Presenterà Luigi d'Alba. Ingresso a offerta libera. Consigliata la prenotazione telefonando al n. 0172 430185

Aleandro Baldi, non vedente dalla nascita, divenne molto noto negli anni '90 quando, fra l'altro, vinse il Festival di Sanremo nel 1994 ed altri importanti concorsi canori. Proverbiale furono i suoi duetti con Francesca Alotta.

Nel corso della serata verranno altresì consegnati due pannelli tattili multimediali che consentiranno ai non vedenti di conoscere altrettanti storici palazzi del centro storico braidese: Il Palazzo Co-



munale ed il Palazzo Mathis. Questo progetto è stato finanziato ad A.P.R.I. Odv dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo. Si tratta dei primi pannelli di questo tipo realizzati a favore della città di Bra e la consegna, alla

presenza del cantautore Aleandro Baldi, costituirà un momento forte della manifestazione. «Si tratta di un'iniziativa per noi molto importante» - dichiara il presidente di APRI-odv Marco Bonghi - «Ringraziamo Aleandro per la disponi-

bilità nei nostri confronti che ci consentirà di sensibilizzare la cittadinanza sui problemi dei disabili visivi e sulle numerose attività portate avanti dalla nostra Associazione sul piano nazionale e locale. I fondi raccolti nella serata, al netto delle spese, verranno utilizzati per finanziare un soggiorno estivo a favore dei ragazzi non vedenti che frequentano la scuola dell'obbligo».

Giovanni Fogliato, Sindaco di Bra, dichiara: «Siamo onorati di accogliere al Politeama di Bra un cantautore che ha segnato la storia della canzone italiana regalandoci indimenticabili successi. Peraltro, l'iniziativa portata avanti in collaborazione con l'Associazione A.P.R.I. Odv si inserisce in un percorso più ampio avviato da tempo dall'Amministrazione braidese che ha come obiettivo l'accessibilità inclusiva a tutti i servizi culturali della città, in particolar modo per quanto riguarda la rimozione delle barriere cognitive». Per ulteriori informazioni: tel. 377 - 70.44.366

C.M. srl
NOLEGGI
800 180 430

SALUZZO (CN)

Via Savigliano, 2B

0175 24.96.66
MARENE (CN)

Via Marconi, 98D

www.cmnoleggi.it
PINEROLO (TO)

Str. Val Pellice, 67

0121 50.20.99

Il Nuovo Corso ITS ICT a Bra - Un Ponte Tra Giovani Talenti e Imprese del Territorio

Studenti protagonisti in azienda

Nel cuore di Bra, grazie alla sinergia tra la Fondazione ITS ICT, Tesi Square, e ASCOM Bra, prende il via un nuovo capitolo nell'ambito della formazione tecnologica. Il recente avvio del corso rappresenta un'opportunità senza precedenti per giovani appassionati di informatica, proiettandoli verso un futuro di successo nelle imprese locali.

Questa collaborazione strategica non solo porta nuove prospettive per i talenti emergenti, ma rafforza anche il legame tra l'istruzione tecnica terziaria e il tessuto imprenditoriale del territorio sostenendone la competitività. Con un focus mirato sulle competenze informatiche, il corso si pone l'obiettivo di preparare una nuova generazione di professionisti pronti a soddisfare le esigenze sempre crescenti delle imprese del settore.

Il contesto di Bra già ospita da quasi un decennio il corso ITS Turismo e Cultura. Questa esperienza consolidata rappresenta una solida base su cui costruire il nuovo percorso ITS ICT. L'expertise maturata nel campo della formazione ha contribuito a plasmare un ambiente accogliente e stimolante per gli studenti.

Il corso ITS ICT non è solo un'opportunità formativa,



ma un investimento nel futuro delle imprese locali. La crescente digitalizzazione richiede professionisti altamente qualificati, e questo nuovo corso si propone di colmare il divario tra la do-

manda del mercato e l'offerta di competenze specializzate. La Fondazione ITS ICT, Tesi Square e ASCOM Bra si impegnano a fornire risorse e supporto agli studenti per

garantire un percorso formativo completo e all'avanguardia. Gli insegnanti, selezionati tra i migliori professionisti del settore, trasmetteranno conoscenze pratiche e competenze chia-

ve richieste nel mondo del lavoro. Con questo nuovo corso, Bra diventa il centro di un ecosistema formativo e lavorativo interconnesso, dove le sinergie tra istituzioni

educative e imprese creano opportunità uniche. L'obiettivo è quello di plasmare diplomati e laureati pronti a fare la differenza nel mondo digitale, contribuendo al progresso delle imprese locali e alla crescita economica della comunità.

Gianni Fogliato, Sindaco della Città di Bra

“L'avvio del corso ITS ICT rappresenta un passo significativo per Bra nel consolidare la sua posizione come hub formativo e tecnologico. Grazie alla collaborazione tra Fondazione ITS ICT, Tesi e ASCOM, il futuro si presenta brillante per giovani informatici pronti a trasformare le sfide digitali in opportunità concrete.”

Giulio Gentì, Direttore della Fondazione ITS

“La Fondazione ITS ICT investe sul territorio di Langhe e Roero riconoscendo il valore delle imprese locali, forte dell'alleanza con Ascom Bra, col Gruppo TesiSquare insieme al Comune di Bra. Da quest'anno l'eccellenza formativa, riconosciuta a livello nazionale, raggiunge la città di Bra, mettendo a disposizione di un territorio in pieno sviluppo digitale come Roero e Langhe una preparazione completa ed accurata per ricoprire con professionalità questo ruolo strategico per l'economia locale.”

Luigi Barbero, Direttore

Confcommercio Ascom Bra

“Prodotti e servizi ad alto valore tecnologico rappresentano un potente driver di crescita per startup e PMI innovative del nostro territorio. La conoscenza di queste tendenze è essenziale per supportare e promuovere ulteriormente l'innovazione tecnologica e la competitività nel settore ICT attraverso figure professionali specializzate che possano supportare le aziende di qualunque dimensione nell'irrinunciabile esodo digitale. Ecco perché, in qualità di Socio della Fondazione ITS, abbiamo creduto e promosso questa nuova sfida.”

Giuseppe Pacotto, Founder e CEO di TesiSquare

“Stiamo affrontando un momento di grande evoluzione del settore supply chain. Le competenze digitali sono il fondamento del successo in ogni settore, e per questo investire nell'upskilling e nel reskilling è cruciale per rimanere competitivi. Siamo lieti di ospitare questi corsi, che si impegnano ad accompagnare i talenti in questo percorso di trasformazione. Un'iniziativa importante che abbraccia gli stessi valori con cui abbiamo realizzato la Fondazione DIG, nata proprio con lo scopo di promuovere l'innovazione e lo scambio di conoscenze.”

VUOI SVOLTARE?

I temi salienti dell'informazione trattati mercoledì 21 febbraio al Centro Arpino

Silvia Gullino: lezione di giornalismo all'Uni Tre

Un pomeriggio orientato ad apprendere nozioni sul giornalismo, sui media e sulle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione online. Tutto questo e molto altro è stato trattato presso il Centro Arpino di Bra mercoledì 21 febbraio nel corso della lezione organizzata dall'Uni-Tre, un'istituzione che in ogni appuntamento dà vita a momenti formativi di spessore. Da perfetto padrone di casa, Luciano Leone ha presentato con parole di stima la relatrice Silvia Gullino, che ha spiegato come si articola questo settore che da sempre suscita fascino. Per lei fare giornalismo è paragonabile al fare una torta: uscire, prendere spunti, verificarli, mettere insieme gli ingredienti giusti e servire l'articolo ai lettori.

In quasi due ore di lezione, la caporedattrice de Il Nuovo Braidese ha informato sul lungo percorso del giornalismo che nel tempo ha dovuto adattarsi alla tecnologia. Il primo giornale nasce a Strasburgo nel 1609, poi ai primi del '900 il progresso socio-economico porta a nuove forme di giornali (Oggi-Rizzoli). Negli anni '50 il boom del giornalismo italiano è superato dalla tv e da internet, con meno lettori, più costi, fake news, per arrivare alle nuove generazioni attente a piattaforme con notizie veloci e concise.

Quindi, ha parlato alla platea del giornalista, un mestiere



legato alla realtà, che diffonde notizie (secondo gli interrogativi: chi, quando, dove, cosa, perché, come), richiede molte energie e deve catturare l'attenzione del lettore già dalla prima riga dell'articolo.

Infine l'ultima domanda: la nuova tecnologia dell'Intelligenza Artificiale sarà applicata nella maniera giusta? Aiuterà sicuramente la crescita (ricerca dati, algoritmi), ma va usata con cautela per non distruggere i rapporti umani.

Questo si augura la docente e anche tutti noi. Grazie per averci portato in questo mondo a noi poco conosciuto.

In foto la lezione sul giornalismo all'Uni-Tre di Bra

DOMENICA 3 MARZO APPUNTAMENTO AGONISTICO COMPETITIVO E NON COMPETITIVO

Torna la classica «Nove Miglia di Bra»

Domenica 3 Marzo, si corre la «9 MIGLIA DI BRA» organizzata dalla Atletica Avis Bra Gas.

Classica corsa competitiva che si corre sulle strade braidesi giunta alla sua 32ª edizione, che ha visto alla partenza nelle passate edizioni circa 900 atleti di cui alcuni a livello nazionale.

Le iscrizioni direttamente dall'on-line della propria società. Per le EPS inviare mail a «sigma.piemonte@fidal.it» entro il 29 febbraio Ore 24,00

Come è noto si tratta di una manifestazione regionale di corsa su strada di KM 15,400 riservata ai tesserati Fidal ed EPS in regola per il 2024, nonché i possessori di Run Card. Run Card ed EPS devono presentare il certificato medico agonistico di atletica leggera e tessera di appartenenza in corso di validità alla data della manifestazione, saranno inseriti in classifica e partecipano ai premi esclusi quelli in denaro e similari. Sono ammessi anche i tesserati Fidal extra-regionali, e i tesserati per le socie-

tà dei dipartimenti Rhone-Alpes, Provence e Cote d'Azur, e dei cantoni Ticino e Vallese, firmatari della convenzione «Atletica senza frontiere» con tesseramento in corso di validità.

Ritiro in piazza XX Settembre alle ore 8 e partenza alle 9:45. Iscrizione 14 euro. Pagamento, al ritiro pettorale per atleti singoli, al ritiro busta per le società.

Il giorno della gara sarà possibile iscriversi alla gara competitiva, entro le ore 9 con un sovrapprezzo di euro 3, nonché alla gara non competitiva, sullo stesso percorso della 9 miglia, dietro presentazione di certificato medico di attività sportiva non agonistica. Per il corretto svolgimento della manifestazione bisognerà attenersi alle norme vigenti alla data dell'evento. Si tratta della prima prova di Corripiemonte. Premi: classifica generale e classifica di categoria non sono cumulabili. Pacco gara a tutti i partecipanti. Responsabile organizzativo: Antonio Martinengo 345-34.66.634


Tutto il programma di domenica 25 febbraio da vivere con i gruppi di Cervere, Narzole, Pocapaglia e Sommariva Perno

Bra, l'Avis si prepara a festeggiare i 77 anni di attività

Grande appuntamento per tutti gli avisini. Domenica 25 febbraio l'Avis Bra, con i gruppi di Cervere, Narzole, Pocapaglia e Sommariva Perno, festeggerà il compleanno numero 77.

Un'occasione importante per onorare la lunga attività di un sodalizio fatto di donne e uomini che quotidianamente e silenziosamente hanno dato grandi esempi di umanità attraverso la donazione del sangue.

«Settantasette anni fa un gruppo di braidesi comprese l'importanza di costituire una sezione locale di do-



natori, perché donare sangue e plasma è un semplice gesto straordinario - afferma il presidente del gruppo Avis di Bra, Armando Verrua -. Oggi tutti noi possiamo aiutare le persone che affrontano malattie, anche rare, chi deve sottoporsi ad un intervento chirurgico e chi è vittima di incidenti gravi a vincere la propria battaglia per la vita. Diventare donatore è facile, basta contattare la sezione Avis più vicina. Vi aspettiamo per festeggiare questo importante traguardo».

Il programma messo a punto è bello

ricco, quindi prendete nota. Alle ore 10 Santa Messa presso la chiesa di San Vittore, a Pollenzo (piazza Vittorio Emanuele); ore 12 assemblea sociale per l'approvazione del bilancio e la consegna delle benemeritenze ai donatori meritevoli presso il Ristorante «La Porta delle Langhe», a Cherasco. Infine tutti a tavola per il pranzo sociale. Della serie: vietato mancare.

Silvia Gullino

In foto Armando Verrua, presidente del gruppo Avis di Bra

Caffè Letterario di Bra: una bella serata di cultura alla libreria Crocicchio con Chiara Baldi

“L’erede della felicità”

Sala gremita per l’autrice astigiana che ha presentato il suo primo romanzo

Usciva nel 2023 “L’erede della felicità” di Chiara Baldi (Mondadori). La presentazione del primo romanzo dell’autrice astigiana si è svolta giovedì 15 febbraio al Caffè Letterario di Bra, in collaborazione con la libreria Crocicchio, l’associazione Albedo e Slow Food Bra.

Un pubblico numeroso e attento ha partecipato con entusiasmo alla conversazione tra Silvia Gullino e Gianni Milanese con la giovane ospite, che ha raccontato come raggiungere la felicità, i propri obiettivi, sogni, desideri. E lo ha fatto attraverso la figura della protagonista del libro, Dora, una donna in cui molte lettrici si sono ritrovate, come ha detto proprio Chiara Baldi.

In fondo, parafrasando Arthur Schopenhauer: «I libri sono le finestre sul mondo, dei fari eretti sul mare del tempo. Sono compagni, insegnanti, maghi, banchieri dei tesori del mondo. I libri sono l’umanità stampata». Applausi, chiusura, firma copie di rito e arrivederci al prossimo appuntamento del Caffè Letterario, un eden culturale dove sogno e realtà marcano fianco a fianco.

I Caffè Letterari come luoghi in cui si fa Cultura

I primi caffè nascono in Europa



nel ‘600 come piccole botteghe e diventano progressivamente nuclei vitali della vita cittadina. Ma è senz’altro al tempo dell’illuminismo che essi diventano i luoghi in cui si materializza la creatività dei più fervidi ingegni.

Queste botteghe cominciano ad essere frequentate da intellettuali, artisti e letterati, divenendo luoghi di incontro, dove nascono le grandi idee e i movimenti artistici e culturali destinati a lasciare il segno.

Un luogo prezioso, che dalle tracce di un’epoca passata si ripropone ancora oggi in altra veste, con nuovi personaggi, le loro illuminanti discussioni e i loro libri.

RDB

In foto Chiara Baldi con gli amici del Caffè Letterario di Bra

Domenica 14 aprile ritrovo alle ore 8 in piazza Caduti per la Libertà. Disponibili i tagliandi

Bra, iniziato il countdown per la Superstrabra

Gambe in spalla! È in programma domenica 14 aprile la Superstrabra Vivività, corsa ludico ricreativa, giunta alla 37ª edizione. L’iniziativa è promossa dalla città di Bra e dalla Uisp comitato territoriale di Bra-Cuneo, per il volontariato, lo sport e la scuola, ricordando Antonio Panero.

L’acquisto del tagliando, al costo di 3 euro, è possibile presso la sede Uisp (via Mercantini, 9 - tel. 0172/431507), in alcuni negozi di Bra oppure gra-



zie ai volontari di associazioni cittadine come l’Avis e dà diritto al ritiro del pettorale numerato e alla partecipazione all’estrazione di circa 2 mila euro in buoni spesa.

Anche in questa edizione il ricavato sarà suddiviso proporzionalmente tra le società sportive, le associazioni di volontariato, le scuole e gli oratori che avranno staccato almeno 200 biglietti.

Tra gli obiettivi c’è anche la promozione del territorio. Aperta a tutti, infatti, l’iscrizi-

zione alla passeggiata non competitiva è pensata per stare all’aria aperta e ammirare e gustare le bellezze paesaggistiche di vie e dintorni di Bra.

Ritrovo dalle ore 8 in piazza Caduti per la Libertà per un percorso che conta 7,9 km. Pronti, partenza, via alle ore 10.15. Che dite, ci vediamo lì?

Silvia Gullino

A fianco i tagliandi di partecipazione per questa edizione

Lo dice uno studio apparso sul Journal of Neuroscience

Le donne che fanno tanto sesso hanno il cervello più sviluppato

Avevamo erroneamente pensato di sapere già tutto sul sesso: da come un rapporto influisce sulla nostra salute fisica e mentale, a quante calorie si bruciano tra le lenzuola fino addirittura alla formula per scoprire se facciamo abbastanza sesso.

Quello che non sapevamo però, è che il sesso fa bene alla salute delle donne. Soprattutto perché è in grado di potenziare una precisa area del cervello. A darci l’inaspettata notizia è uno studio apparso sul Journal of Neuroscience, che ha identificato la precisa regione del cervello femminile legata all’attività sessuale, scoprendo

una stimolazione genitale mentre il loro cervello veniva scansionato con la risonanza magnetica funzionale (fMRI). In pratica è venuto fuori che la regione della corteccia somatosensoriale del cervello viene attivata in ogni donna al momento della stimolazione del clitoride, stabilendo quindi una connessione. Non solo: in base alle esperienze delle intervistate, si è potuto notare che lo spessore dell’area cerebrale in questione era maggiormente

ne di stimoli come dolore, pressione e temperatura, ma anche della valutazione dell’intensità dello stimolo, della propriocettività e del riconoscimento della forma degli oggetti, nonché della trasmissione di tutte quelle informazioni sulla posizione del nostro corpo rispetto allo spazio che lo circonda. Insomma, una zona decisamente importante.

«Abbiamo trovato un’associazione tra la frequenza dei rapporti genitali e lo spessore del campo genitale mappato individualmente», ha confermato Christine Heim, co-autrice dello studio e professoressa di psicologia medi-

sviluppati tra le donne più attive sessualmente. La regione della corteccia somatosensoriale è detta anche area S1 ed è situata nel lobo parietale del cervello. Si tratta di quella parte adibita alla ricezione degli stimoli sensoriali, e quindi della localizzazio-

ca all’ospedale universitario Charite di Berlino. Possiamo quindi dire che più una donna fa sesso, più le si ingrandisce l’area del cervello e più diventa reattiva. Quindi... sapete già cosa fare nel weekend.

Silvia Gullino

AUGURI A...


Grande festa alla Residenza Annunziata di Sommariva Perno per i 100 anni di Maria Pelleri, che ha tagliato il traguardo con una salute di ferro ed una lucidità invidiabile, attornata dall’affetto del presidente della regione Alberto Cirio e da quello di tutto il paese. È la moglie di un grande vicesindaco, Celestino Pelleri, che ha progettato 30 anni fa il futu-

ro di Sommariva Perno: dal centro sportivo alle scuole (materna ed asilo nido) al parco forestale di Roero Verde, al consorzio irriguo Aiatta. Buona vita Maria!

Gian Mario Ricciardi

In foto la festeggiata Maria Pelleri, circondata dagli affetti più cari

Bra, 8° posto per “The marvelous history of the barachin” - Per l'autore braidese anche “Menzione d'Onore” dalla giuria della Critica

Marco Lamberti: alloro al Premio I Murazzi di Torino

Diario da Sommariva del Bosco

Lo yoga come stile di vita

È un trend sempre in crescita il numero di persone che si è recentemente avvicinato allo yoga, attratte dall'idea di poter trascorrere un'ora la settimana fra relax, risate e chiacchiere e che, invece, scoprono un mondo nuovo. Da anni ormai è sempre più forte il bisogno e si fa impellente la voglia di leggere e studiare gli argomenti legati alla spiritualità ed alle potenzialità evolutive dell'essere umano; non stiamo parlando di new age, per intenderci, ma di BEN-ESSERE.

Lo yoga per l'appunto è un'antica saggezza che arriva fino a noi, aiutando psiche, mente e corpo a trovare un equilibrio. Avendolo provato con risultati disastrosi circa 20 anni fa, era per me rimasto fino ad oggi una sfida incompiuta, una porta chiusa a doppia mandata, diciamo che forse non ero ancora pronta a guardare cosa ci fosse oltre quella soglia. Così, complice la curiosità, l'ultimo martedì di gennaio ho varcato l'ingresso della sala Borri di Sommariva del Bosco, piena di belle speranze e anche con un po' di timore di scoprire che, dopotutto, non fosse cambiato nulla nella percezione che avevo di questa disciplina a me tanto ostica.

La sala è immersa nel profumo degli oli essenziali, una musica rilassante arriva in sottofondo fino al corridoio, invitando ad entrare senza esitazioni. Da subito ci si sente un tutt'uno con gli altri compagni di viaggio e senza alcun tipo di problema si inizia a liberare la mente, al ritmo del respiro, guidati dalla voce sommessa e tranquillizzante di Francesca.

Un'ora soltanto può bastare a sbloccare emozioni, ancorate all'ego che non vogliono saperne di lasciarci andare.

Dopo, come se ci si fosse appena dissetati ad una fonte di acqua fresca, rigenerati nella mente e nel corpo, si torna a casa leggeri, quasi senza toccare il pavimento, sfiorandolo appena.



Siamo anime in corpi incarnati, siamo intelligenza divina che scorre nell'universo, siamo tutti uno, sperimentiamo la separazione, perché siamo in una dimensione materiale.

Lo yoga ci fa ritornare alla vera essenza del nostro essere, ci aiuta a visualizzare quella fiamma di vita che arde dentro di noi, non importa se siamo felici o disperati, lei rimarrà accesa, sempre.

Grazie, a Francesca, grazie a tutti i compagni di viaggio. A martedì.

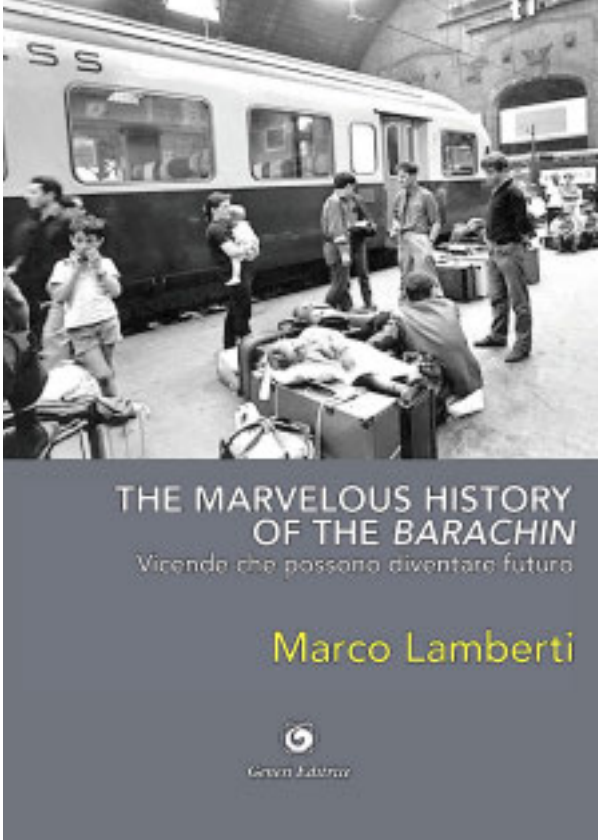
Alessandra Forlani Vaira

Foto di Alessia Moschillo

Scegli una storia tutta italiana: fatto. Tira fuori le emozioni di un tempo che fu: fatto. Accompagnate dalla speranza in un futuro migliore: fatto. Piazzaci una bella copertina in bianco e nero che non fa mai male: fatto. Il risultato? Ottavo posto al Premio internazionale Letterario “I Murazzi di Torino” nella sezione romanzi e prosa, e diploma di “Menzione d'Onore” dalla giuria della Critica.

Stiamo parlando del libro “The marvelous history of the barachin” scritto da Marco Lamberti, entrato nel novenario dei dodici finalisti del premio a cui partecipavano altre 352 opere edite selezionate.

L'autore commenta così il piazzamento: «Anche se per indole sono portato a lottare sempre per la vittoria, posso dirmi soddisfatto per un titolo che costituisce un importante riconoscimento e ricompensa per il lavoro svolto nel narrare anni e eventi che caratterizzarono il periodo del cosiddetto “Miracolo Italiano” costruito con le fatiche degli operai, soprattutto pendolari delle nostre zone che si recavano al lavoro nelle fabbriche della metropoli torinese per



costruire un futuro migliore per sé e per le loro famiglie».

Aggiungendo: «Sono felice soprattutto per il mio editore Sandro Gros Pietro della Genesi Editrice che per primo ha creduto in me sin dall'inizio e che, pur con la presenza in concorso dei colossi, le grandi case editrici quali La Nave di Teseo, Cairo Editore e via discorrendo, si è ritrovato dopo anni ad

avere una propria opera piazzarsi tra le prime dieci finaliste».

E chiude, svelando il prossimo obiettivo da raggiungere: «Ora tra gli altri rimane il Premio Bancarella dove sono passato alla terza selezione e vedremo come andrà a finire». Incrociamo le dita!

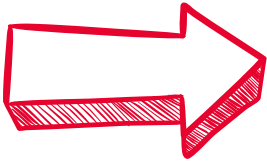
Silvia Gullino

Nella foto la copertina del libro

SVOLTA CON NOI

*CORSI FINANZIATI DALLA REGIONE PIEMONTE e POR FSE+21-27 e PNRR/GOL

SEI DISOCCUPATO?
IMPARA NUOVE PROFESSIONI
GRATUITAMENTE*
AD ALBA



APPROFITTA DEI
CORSI GOL
E DAI UNA SVOLTA
ALLA TUA VITA

apro»

Chatta ora: 329.628.5114

aproformazione.it - informa@aproformazione.it



MARRONI I.G.P. SECONDO AGRIMONTANA

BRANDSIDER



“MARRONE DELLA VALLE DI SUSA I.G.P.”

Tesoro unico proveniente esclusivamente
da marroneti della Valle di Susa.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI ROCCADASPIDE I.G.P.”

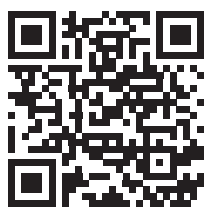
Selezione esclusiva di marroni riferibili
alla cultivar-madre “Marrone di Avellino”.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI CASTEL DEL RIO I.G.P.”

Marroni raccolti nei boschi della Valle di Santerno,
nell'Appennino Tosco-Emiliano.

SCOPRI L'E-SHOP



I prodotti IGP rappresentano l'eccellenza della produzione agroalimentare europea e sono ciascuno il frutto di una combinazione unica di fattori umani ed ambientali caratteristica di un determinato territorio. L'attenzione nella selezione della frutta è da sempre un punto focale della filosofia agrimontana. La valorizzazione di cultivar elette appartenenti ad un territorio specifico e la volontà di controllare minuziosamente la filiera è una missione che si traduce in qualità, eccellenza e ricerca.



www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

PREVISIONI OCCUPAZIONALI: 27.370 LE ASSUNZIONI PREVISTE DALLE IMPRESE PIEMONTESE PER FEBBRAIO 2024

Le aziende assumono: ecco chi cercano

Sono circa 27.370 i contratti programmati dalle imprese piemontesi per febbraio 2024, valore che sale a 85.160 se si considera l'intero trimestre febbraio-aprile 2024. Il trend appare positivo sia a livello mensile (+910 entrate rispetto a febbraio 2023, per una variazione tendenziale del +3,4%), sia su base trimestrale (+6.530 assunzioni rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), in analogia rispetto a quanto avviene a livello complessivo nazionale (+5,7% su febbraio 2023 e +9,5% rispetto a febbraio-aprile 2023). Le entrate ipotizzate in Piemonte a febbraio 2024 rappresentano il 21,4% delle 127.700 assunzioni previste nel Nord Ovest e il 6,7% del totale di quelle nazionali (408mila circa). Questi sono alcuni dei dati contenuti nel Bollettino del Sistema informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere e Anpal, basato sulle interviste effettuate su un campione di imprese nel periodo 8-22 gennaio 2024. Il 74,4% delle entrate programmate dalle aziende piemontesi riguarderà personale dipendente (valore aumentato rispetto a gennaio 2024 di circa 10 punti), il 24,4% lavoratori somministrati, il 2,1% collabo-

tori (dato dimezzato rispetto al mese precedente) e il 7,8% altri lavoratori non alle dipendenze. **La domanda di lavoro a febbraio 2024 è trainata dai contratti a tempo determinato con il 58% delle entrate programmate.** Delle 27.370 entrate previste in Piemonte nel mese di febbraio 2024 il 17% è costituito da laureati (in diminuzione rispetto al 19% di gennaio 2024), il 29% da diplomati (in diminuzione, era il 31% il mese precedente), le qualifiche o diplomi professionali e la scuola dell'obbligo pesano rispettivamente il 34% e il 19% (in aumento). Tra i servizi, il comparto che assorbe la fetta più rilevante delle 85.160 entrate previste nel trimestre febbraio-aprile 2024 è il commercio, con 11.910 ingressi (14,0% del totale); seguito dai servizi di alloggio e ristorazione, servizi turistici, con 11.720 entrate e una quota del 13,8% del totale e dai servizi alle persone, per cui le imprese intervistate presumono di dover effettuare 10.950 assunzioni (il 12,9%). All'interno del comparto industriale si distinguono il settore edile, con 8.190 entrate previste nel periodo in esame, e le industrie meccaniche ed elettroniche,

Le professioni più difficili da reperire in Piemonte nel mese di febbraio 2024		
	Entrate previste	di cui difficoltà di reperimento
Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	760	80,5
Meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse e mobili	890	76,9
Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica	690	74,7
Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi	370	74,1
Tecnici della distribuzione commerciale	180	73,1
Conducenti di veicoli a motore e a trazione animale	1.110	71,5
Totale	27.370	49,5

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2024

con 6.790 assunzioni nel trimestre e una quota del 8,0% del totale. Il 20% delle entrate previste a febbraio 2024 nella nostra regione sarà destinato a professioni commerciali e dei servizi, il 23% a dirigen-

ti, specialisti e tecnici. Gli operai specializzati e conduttori di impianti produrranno il 33% delle entrate e solo il 9% sarà rappresentato da impiegati. I profili generici costituiranno il 15% delle assunzioni del

mese. **Circa un'assunzione su tre (34%) interesserà giovani con meno di 30 anni. Nel 19% dei casi le imprese prevedono di assumere personale immigrato.** Per il 62,7% circa delle en-

trate viene richiesta esperienza professionale specifica o nello stesso settore. Il 24,9% dei neo assunti sarà chiamato ad applicare soluzioni creative e innovative, il 14,0% coordinerà altre persone. Il 44% delle entrate sarà inserito nell'area della produzione di beni ed erogazione del servizio, il 17% nelle aree commerciali e della vendita, il 16% in quelle tecniche e della progettazione. La logistica assorbirà il 13% circa delle assunzioni programmate per il mese di febbraio 2024, l'area amministrativa e quella direzionale genereranno entrambe una quota del 5%. La difficoltà di reperimento e in diminuzione rispetto al mese precedente (51,1%), e sostanzialmente stabile rispetto a un anno fa (49,8%). Il dato piemontese risulta analogo rispetto a quello medio nazionale (49,3%). **Le difficoltà sono legate in primo luogo alla mancanza di candidati (31,6%, in leggera diminuzione rispetto a gennaio 2024), cui segue l'inadeguata preparazione dei candidati**

(13,5%, in lieve calo rispetto al mese precedente). Nel dettaglio delle singole professioni, si segnalano criticità particolarmente elevate nell'individuazione di operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni, che risultano di difficile reperimento nell'80,5% dei casi (per circa 760 figure richieste); di meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse e mobili (76,9%, circa 890 figure richieste); fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica (74,7%); tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi (74,1%); tecnici della distribuzione commerciale (73,1%) e conduttori di veicoli a motore e a trazione animale, con una difficoltà di reperimento del 71,5% e 1.110 figure richieste. Per quanto riguarda i titoli di studio, a livello universitario le criticità maggiori si segnalano nel reperimento di laureati nell'indirizzo medico e odontoiatrico (87,8% di difficile reperimento, in crescita rispetto ai mesi precedenti) e in quello chimico farmaceutico (80,0%). Le imprese lamentano difficoltà anche nel reperimento di candidati con istruzione tecnica superiore (ITS, 62,0%, dato in diminuzione) e, a livello secondario, per gli indirizzi socio-sanitario (69,5%) e agrario, agroalimentare e agroindustria (66,9%). Per quanto riguarda la qualifica di formazione o diploma professionale, le problematiche maggiori si riscontrano per l'indirizzo riparazione di veicoli a motore (84,7%, in aumento di 10 punti rispetto a gennaio 2024) e per quello benessere (68,6%).

CNA CUNEO: «V OSSERVATORIO BUROCRAZIA» RIFORMA COSTITUZIONALE 2001

Il decentramento normativo non ha aiutato le imprese



Per poter consumare un prodotto gastronomico all'interno di un'attività artigianale, leggi e burocrazia impongono sedute scomode e vietano l'uso di piatti di ceramica e posate in metallo. E se l'artigiano ha l'ardire di offrire una bibita per accompagnare un trancio di pizza, o un caffè espresso dopo un cornetto di propria produzione deve addentrarsi in un infernale labirinto burocratico e normativo e ben che vada deve adattarsi a vincoli e limitazioni. Il decentramento intro-

dotto dalla riforma del titolo V della Costituzione per le imprese artigiane non fa rima con semplificazione. Anzi, la mancanza di un efficace raccordo tra Stato centrale e Regioni ha impedito la definizione di standard uniformi, favorendo la frammentazione, le differenze territoriali e la produzione di nuova burocrazia, penalizzando le attività artigiane e i consumatori. L'Osservatorio Burocrazia realizzato da CNA, giunto alla quinta edizione, ha indagato l'impatto della ri-

forma costituzionale del 2001 su otto mestieri (Alimentare con consumo sul posto, installazione e manutenzione impianti fotovoltaici, tatuaggio, piercing, acconciatura, estetica, toelettatura di animali, meccatronica), quasi 400 mila imprese, dal quale emergono numerose criticità nell'attività d'impresa, a causa di un variegato contesto normativo e amministrativo. L'indagine mostra la necessità di potenziare le forme di raccordo e collaborazione tra i diversi livelli istituzionali in modo da

valorizzare le specificità territoriali all'interno di una visione unitaria. CNA sollecita un confronto permanente sui mestieri artigiani al fine di semplificare e razionalizzare il quadro normativo e regolamentare; aggiornare e riordinare le leggi di settore, a partire dal coordinamento dei percorsi formativi; assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche; dare risposte ai nuovi mestieri attraverso standard omogenei, valorizzare le best practice locali in un contesto nazionale.



Artigiani Imprenditori d'Italia

Cuneo

A. V. Security
Recupero Crediti

INSOLUTI? RITARDI?



COME STAI GESTENDO IL RISCHIO D'IMPRESA?

Salviamo la tua impresa dai cattivi pagatori.

INCONTRO SULLA GESTIONE DEL CREDITO LEGALMENTE, FISCALMENTE ED EXTRA GIUDIZIALMENTE CON A.V. SECURITY SOLVING DI CUNEO

L'incontro si terrà **GIOVEDÌ 14 MARZO 2024** Ore 18:00
Presso la sede CNA CUNEO
Borgo San Dalmazzo - Via Cuneo, 48

Info e Prenotazioni: info@cnacuneo.it

L'operazione fiducia funziona: e ora si cambi il patto

Il risparmio non è debito!

Si sta realizzando la previsione del banchiere saggista Beppe Ghisolfi sugli incentivi da accordare alle nostre famiglie con maggiori capacità di risparmio

Nel corso del 2023 la quota di Bot e Btp acquisita e detenuta dai risparmiatori e dal settore privato, variamente articolato, è salita al 13,5 per cento delle emissioni totali di debito sovrano, raddoppiando l'incidenza. Perché, a questo punto, non convincere una volta per tutte la Ue a escludere tali stock, una forma di risparmio a ogni effetto, dal conteggio dei parametri sul rapporto tra passivo statale e Pil?

Si sta realizzando quella che il professor Beppe Ghisolfi, Banchiere internazionale e scrittore di successo nella narrativa economica familiare, aveva auspicato come «operazione fiducia»: ossia, incentivare, senza alcun ricorso per legge a sottoscrizioni forzose, le famiglie e gli investitori istituzionali nazionali ad accrescere nei propri rispettivi portafogli la quota di titoli di Stato sottoscritti alla prima emissione ovvero acquistati sul cosiddetto mercato secondario.

Va ricordato che la nostra ricchezza patrimoniale familiare diffusa, fra componenti monetarie liquide e immobilizzate e componenti immobiliari, nonostante un purtroppo accresciuto bipolarismo sociale supera nettamente i 5000 miliardi di euro, e crea di per sé le premesse per ridurre la dipendenza dell'Italia dall'influenza dei finanziatori esteri e quindi dai rischi di una eccessiva esposizione alla volatilità dei mercati globali delle va-



lute e dei capitali. Cittadini e imprese del Belpaese, utilizzando alcune opportunità messe a disposizione dal Governo Meloni e dal Ministro dell'economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti, l'ultima delle quali in ordine di tempo è l'esclusione dei risparmi in forma di titoli statali dal complesso conteggio dei parametri Isee per l'accesso agevolato o gratuito alle prestazioni sociali, nel corso dei primi undici mesi del 2023 hanno effettuato acquisti e sot-

toscrizioni per un totale che ha portato l'incidenza di Btp e Bot a 320 miliardi su emissioni complessive per 2378 miliardi, in pratica quasi il 14 per cento dell'intero stock.

Si tratta dei dati messi a disposizione da un meritorio studio condotto dalla Fabi, la federazione sindacale dei bancari guidata dal Segretario generale Lando Maria Sileoni, e che certificano come durante i più recenti 24 mesi sia più che raddoppiato il peso specifico rappresentato dalle ob-



bligazioni emesse dal Tesoro.

Ci sembra paradossale che nessuna forza politica ne stia parlando all'interno di quella che si annuncia come una campagna elettorale europea e regionale molto dialettica, dove le questioni nazionali, nel bene e nel male, avranno la prevalenza assoluta sui temi continentali; e forse è proprio questo il principale problema e limite della tenzone verso la quale ci stiamo incamminando, ossia ignorare quasi del tutto il quadro pattizio comunitario, sottoscritto da quel-

le stesse forze politiche di destra e di sinistra, che impedirà di dare seguito alla straordinaria mole di annunci e di promesse in arrivo ai cittadini elettori.

Quando viceversa dovrebbe essere assolutamente prioritario introdurre, pur nella riformata ossatura del Patto di stabilità e crescita, per renderlo prima di crescita e poi di stabilità, una quasi banale operazione algebrica nel paragrafo dedicato al parametro del rapporto fra debito e Pil: escludere dal calcolo del primo la quota sottoscritta e detenuta in maniera pa-

ziente da piccoli risparmiatori, imprese e banche locali, il che consentirebbe maggiori margini sul parallelo versante del deficit da finalizzare, questo sarebbe piuttosto ovvio, a spese non correnti ma d'investimento nell'industria pubblica e privata e nelle reti infrastrutturali fisiche e digitali. In definitiva: perché non replicare nel trattato di Maastricht l'operazione portata a buon fine con la revisione degli indicatori ISEE?

Nelle foto il ministro Giorgetti e Beppe Ghisolfi

Depetro e Blengino ai vertici dei radicali

Alice Depetro, ventottenne albesa laureata in filosofia, è stata nominata membro della Direzione nazionale di Radicali Italiani in seguito al Congresso che ha eletto Tesoriere nazionale il cuneese Filippo Blengino. Depetro ha iniziato l'attività politica insieme ai radicali durante la raccolta firme per il referendum eutanasia. Candidata alle ultime elezioni alla Camera dei deputati nelle liste di +Europa oggi è attivista e dirigente di Radicali Cuneo "G.



Donadei".

"In un contesto in cui lo scenario internazionale è drammatico e dove il vento populista e reazionario è tornato a minacciare l'Europa e l'Italia, i radicali continuano ad essere un fondamentale vaccino in difesa dello Stato di diritto e delle libertà. Abbiamo tante battaglie che ci aspettano per conquistare nuovi diritti e difendere chi oggi minaccia le tante conquiste ottenute" - ha dichiarato la stessa Depetro in una nota.

Si potrà assistere a quattro spettacoli pomeridiani con un unico abbonamento scontato da 10 euro

Riparte a Bra la rassegna "Grand'età al cinema"

Il 2024 si apre con una nuova edizione di "Grand'età al cinema", la rassegna cinematografica che consente - a tutti e non solo agli over 60 - di gustarsi quattro film con un unico abbonamento scontato da 10 euro. L'appuntamento è per il lunedì pomeriggio dal 4 al 25 marzo, alle 15,30, presso il Cinema multisala Vittoria di via Cavour 20.

Il primo film in programma è la commedia "Improvvisamente a Natale mi sposo" con Diego Abatantuono, Nino Frassica, Michele Foresta e

Violante Placido, in programma per il 4 marzo. La pellicola racconta il turbamento della tranquilla routine delle festività natalizie della famiglia di nonno Lorenzo a causa del suo sbalorditivo annuncio delle sue prossime nozze con la nuova fidanzata.

Si prosegue l'11 marzo con "L'ultima volta che siamo stati bambini", commedia con Claudio Bisio, Vincenzo Sebastiani, Carlotta De Leonardis, Lorenzo McGovern Zaini: nonostante la Seconda Guerra Mondiale, Vanda, Italo e Così-

mo amano ancora giocare. Quando Riccardo, il loro amico ebreo, scompare, decidono di andare in Germania a liberarlo, seguendo a piedi i binari ferroviari.

Il 18 marzo seguirà il film "Book club - Capitolo successivo" (con Diane Keaton, Jane Fonda, Candice Bergen, Mary Steenburgen) che racconta le avventure di un gruppo di quattro migliori amiche che finalmente parte per quel viaggio di sole donne che hanno a lungo rimandato. Le quattro amiche portano il loro club del

libro in Italia, ma quella che doveva essere una vacanza rilassante si trasforma ben presto in un'avventura in giro per l'Europa.

Si chiude lunedì 25 marzo con "Pare parecchio Parigi" con Leonardo Pieraccioni, Chiara Francini, Giulia Bevilacqua e Nino Frassica. Il film nasce da una storia vera raccontata al regista-sceneggiatore Leonardo Pieraccioni, come sempre anche attore protagonista del film: due fratelli avevano portato il padre morente a fare un "viaggio a Parigi" in camper, in

realtà girando in tondo nei paraggi di casa (e dell'ospedale più vicino).

La tessera di abbonamento ai 4 film costa 10 euro ed è in vendita presso il Centro di In-

contro di via Montegrappa, Arci Unire o direttamente al cinema Vittoria. Maggiori informazioni presso l'Arci Bra, via Audisio 5, tel. 0172-245901. (rb)

LEGGE SULLA CASA

Prima i piemontesi

Equità sociale, premialità per chi ha scelto di fare del Piemonte la propria casa e, di conseguenza, nuovi criteri di punteggio per l'assegnazione della casa popolare. Oggi, in Consiglio Regionale, a Palazzo Lascaris, è stata approvata la nuova legge regionale sulla Casa, frutto di anni di lavoro e di studio da parte dell'assessore regionale alle Politiche per la Casa, Chiara Caucino e dei suoi uffici.

La nuova legge, come accennato, è destinata a rivedere in maniera significativa i punteggi di assegnazione, partendo dal presupposto di creare nuovi strumenti di premialità, in particolare in due fattispecie. La prima per dare un riconoscimento ai cittadini aventi diritto alla casa popolare, **di qualsiasi nazionalità d'origine, che risiedono in Piemonte da 15, 20 o 25 anni.**

L'idea è quella di premiare chi in Piemonte risiede da anni, nella nostra regione ha lavorato e pagato le tasse, contribuendo allo sviluppo socio-economico del territorio. La seconda premialità riguarda invece i nuclei familiari mono genitoriali con figli minori a carico che vedranno aumentare il proprio punteggio di assegnazione.

La nuova legge punta anche fortemente a mettere un punto fermo nel contrasto all'illegalità, compresi i «furbetti», coloro che si costruiscono una situazione reddituale tale da avere diritto alla casa popolare, ma che poi si scopre che posseggono beni «da ricchi». Per questa categoria ci sarà un sostanzioso giro di vite: l'assegnatario, per avere la casa, non potrà infatti più possedere beni mobili registrati come automobili, motoveicoli di grossa cilindrata, o caravan inquadriati nella categoria dei beni di lusso. Inoltre sono stati esclusi dall'applicazione della legge 3 del 2010 gli immobili che verranno destinati alle forze dell'ordine per garantire sicurezza nei contesti più disagiati.

«Oltre a tutto ciò - ha spiegato Caucino - abbiamo inserito nuovi principi orientati alla legalità come il divieto di assegnazione a favore di coloro che hanno occupato abusivamente uno stabile Atc nei 10 anni precedenti e, fermo restando la decadenza del diritto di assegnazione nel momento in cui l'assegnatario fosse soggetto a una condanna detentiva, con le nuove regole, per tutelare la famiglia del potenziale reo, il titolo passerà automaticamente al coniuge, ai figli oppure ai parenti conviventi».

Rinasce la rivista "Bra, o della felicità"

Rinasce la rivista "Bra, o della felicità". Già edita dall'Istituto storico di Bra promosso da Carlo Petrini e presieduto prima da Gina Lagorio poi da Rosella Fissore, diretta prima da Fabio Bailo e poi da Marco Buttignol, la rivista tra il 2005 e il 2012 ha narrato Storia e storie della comunità vissuta all'ombra della Zizzola, dall'età romana alla seconda metà del Novecento. Contestualmente alla redazione della rivista in quegli anni furono realizzate un centinaio di videointerviste a protagonisti e testimoni della storia cittadina frammenti delle quali erano trasmessi nelle gremite, apprezzate serate di presentazione. In questo solco, sia pur con le innovazioni suggerite dal passare del tempo, si inserisce la nuova serie della rivista, come la prima promossa da Carlo Petrini e la cui curatela è ora affidata a Marco Garbaccio, il cui primo numero sarà presentato pubblicamente venerdì primo marzo alle ore 21 presso l'auditorium della Bper (via Sarti 8). L'ingresso è gratuito. La rivista è frutto del lavoro dell'Università di Scienze Gastronomiche e di Slow Food Editore.

A fianco la copertina del primo numero della rivista che sarà presentato venerdì primo marzo



Brillerà sabato 24 febbraio. Significato, riti e leggende del plenilunio di febbraio

Arriva la Luna Piena della Neve

Occhi puntati al cielo nella serata di sabato 24 febbraio per ammirare la Luna Piena della Neve, così chiamata dai Dakota per omaggiare le grandi nevicate del mese.

È la seconda Luna piena dell'anno e raggiungerà il massimo alle 13.30 (ora italiana), secondo quanto riporta l'Unione Astrofili Italiani (UAI), ma il momento migliore della giornata per godere della sua pienezza rimane quello dopo il tramonto.

Il tempo dovrebbe essere clemente, quindi non dovrebbero esserci problemi nell'osservarla ad occhio nudo. In ogni caso, il disco della Luna darà spettacolo per almeno un paio di giorni.

Ecco tutto quello che c'è da sapere per non perdersi la magia.

Cos'è il plenilunio?

Il plenilunio è quella fase della Luna nella quale l'emisfero lunare rivolto verso la Terra è completamente illuminato dal Sole ed interamente visibile dalla Terra. In quel momento la Luna si trova in opposizione rispetto al Sole. Parliamo in questo caso di Luna piena, perché il satellite ci appare dalla Terra interamente illuminato, senza parti in ombra.

Dalla Terra è un vero spettacolo, perché il satellite terrestre risulta molto luminoso; se ci si trova lontani dalle città e da zone illuminate, il chiarore generato dalla Luna piena consente di guardare intorno senza usare torce o luci artificiali. Se ci si trova in zone urbane, specie quando la Luna piena si trova all'orizzonte l'emozione è assicurata, perché il disco lunare dà l'impressione di essere enorme.

Luna Piena della Neve: perché si chiama così

Come sempre, la risposta è da ricercare nelle tradizioni dei nativi americani ed in particolare delle tribù del



Nord e dell'Est del Paese, che scandivano lo scorrere del tempo, dei mesi e delle stagioni, basandosi sul ciclo delle fasi lunari.

Come ricorda The Old Farmer's Almanac, infatti, in queste zone degli Stati Uniti febbraio è per eccellenza il mese delle nevicate più intense e ab-

bondanti, tanto che pure l'esploratore Jonathan Carver, visitando il Dakota intorno al 1760, scrisse che l'appellativo Luna della Neve era giustificato dal fatto che «In questo mese le quantità di neve sono maggiori rispetto a qualsiasi altro mese invernale».

Altri nomi della Luna piena di febbraio

Per i nativi il secondo plenilunio dell'anno era legato agli alberi che si spezzavano per il freddo e al rito di sedersi spalla a spalla al fuoco per riscaldarsi.

La tribù Cherokee la chiamava Luna Ossuta, perché si rosicchiavano le ossa degli animali cucinati fino a succhiarne il midollo. È anche conosciuta come la Luna della Fame e la Luna della Piccola Carestia, proprio per la difficoltà di reperire il cibo nel cuore dell'inverno.

Tra gli altri appellativi noti del plenilunio di febbraio troviamo anche Luna dell'Orso Nero (Tlingit), Luna del Procione (un altro nome usato dai Dakota), Luna dell'Aquila Calva, Luna della Marmotta (Algonchini), Luna dell'Oca (Haida). E ancora Luna della Tempesta.

Usanze positive

Non tutte le culture le attribuiscono un significato legato al freddo e alla morte. La tribù Hopi la nomina Luna della Purificazione e del Rinnovamento. In Cina la chiamavano Luna che sboccia e l'associano a nuovi inizi, perché cade nel mese del Capodanno. In Oriente è la Luna in Erba e viene celebrata con l'accensione di falò, si lanciano lanterne in cielo, ammirandone lo splendore e mangiando riso dolce. I Celti la chiamavano Luna di Ghiaccio per la sua incredibile lucentezza.

In Corea si va in montagna nonostante il freddo, si aspetta il sorgere del-

la Luna piena e, secondo la leggenda, chi lo fa realizzerà il suo desiderio più caro. Nell'emisfero sud è chiamata invece Luna del Grano, Luna dell'Orzo, Luna Rossa, Luna del Cane.

Non perdiamo quindi questo spettacolo, così bello, ma anche così carico di significato.

Leggende

La Luna piena di febbraio è stata spesso al centro di riti propiziatori, volti a invocare la fine dell'inverno e l'avvicinamento della primavera. In alcune tradizioni pagane, come quella celtica, questa Luna piena è associata alla festa di Imbolc, che celebra il risveglio della terra e la rinascita della vita. Le celebrazioni includono l'accensione di fuochi, la purificazione delle case e il seminare simbolico di semi, per stimolare la fertilità della terra e degli spiriti.

Riti legati alla Luna

piena di febbraio

Siamo ancora in inverno, la natura riposa, ma le giornate sono già più lunghe, si schiudono le prime gemme. Spuntano i meravigliosi bucanave, il risveglio sta iniziando.

Questo è il momento di pensare ai progetti che si svilupperanno nei prossimi mesi. Sono consigliati rituali di purificazione spirituale, fisica (diete, cure disintossicanti), mentale (meditazione, dare l'addio alle cattive abitudini).

Per favorire un rinnovamento si fa un bagno caldo al lume di candela con oli essenziali di arancia o lavanda per riscaldarsi ed eliminare ciò che ci ha afflitto durante l'inverno. Che benessere!

Silvia Gullino

La Luna Piena della Neve, vista dal pittore braidese Franco Gotta

Crescono i liberi professionisti e pare siano più felici di quelli che hanno il posto fisso

Italia prima in Europa per numero di freelance

Se a non vedersi erano solo i due Liocorni, oggi è il posto fisso la creatura mitologica che molti di noi, sfortunatamente, non incroceranno nemmeno a pregare tutti gli dei dell'Olimpo.

Una volta forse sì, i nostri nonni e i nostri genitori lo ambivano, per noi invece è diventato talmente un'utopia che alla fine ci siamo anche un po' stufati.

Poi mettici la pandemia, mettici il ribaltamento delle priorità e alla fine è venuto fuori che comunque il posto fisso ha tanti pro, ma pure tanti contro.

Mesi di smart working in pandemia ci hanno fatto riflettere sull'importanza del tempo libero e della gestione autonoma, mentre le brutture del mondo ci hanno costretto a fare i conti con le cose davvero importanti della nostra vita.

E quindi si è fatta di necessità virtù: c'è chi si è messo in proprio, ha aperto la partita Iva e si è buttato nell'ignoto, talvolta con risultati eccezionali, talvolta rosicchiando il rosicchiabile. Il finale comunque è questo: stanno aumentando le persone che scelgono la strada dell'autonomia lavorativa. I freelance, insomma.

Il mondo del lavoro sta cambiando profondamente, ormai lo abbiamo detto in tutte le salse.

Nel 2022, secondo i dati di Statista, i freelance in Europa erano più di 27 milioni, una leggera crescita dell'1,6% rispetto all'anno precedente, con una netta prevalenza di uomini (18,5 milioni rispetto ai 9 milio-

ni di donne). E dove si trovano i freelance? Torniamo alla premessa: soprattutto in Italia. A guidare l'esercito di lavoratori autonomi europei, infatti, è proprio il Belpaese, che ne conta quasi 4 milioni e mezzo (4,3). Solo il Regno Unito regge i numeri italiani, alla corte di re Carlo sono infatti poco più di 4 milioni. Indietro, invece, la Francia (3,3 milioni) e la Germania (3,1).

La ricerca, però, mostra che alcuni di questi professionisti rischiano di trovarsi in un limbo lavorativo: «Sempre più persone abbracciano professioni intellettuali non regolamentate da albi, ordini o collegi professionali. Si tratta di attività dove spesso la creatività e l'innovazione giocano un ruolo chiave. Questi professionisti necessitano sia di tutela legislativa sia di avere a disposizione un network che li supporti e che permetta di condividere esperienze, scambiare idee e stabilire collaborazioni proficue», ha commentato Luciana Barone, presidente di Formazione24H.

Al di là della precarietà, che in molti casi costringe a trovare alternative alla mancanza di un contrattino a tempo indeterminato, la strada dell'autonomia lavorativa sembra comunque regalare gioie. Un recente sondaggio di PewResearch Center realizzato negli Stati Uniti, dove i cosiddetti self-employed sono circa 15 milioni, evidenzia un maggior appagamento nei liberi professionisti rispetto ai lavoratori dipendenti. Il 62% dei lavoratori autonomi, infatti, ha dichiarato di essere estrema-



mente o molto soddisfatto del proprio lavoro, rispetto al 51% dei lavoratori dipendenti, i quali sono anche più propensi a definire il loro lavoro stressante e opprimente.

Grande divario quando si parla di gratificazione: il 48% dei freelance afferma che il proprio contributo sul lavoro è molto apprezzato, rispetto al 25% di coloro che non sono autonomi. E se la cosiddetta Gig Economy basata sul lavoro a chiamata conta 455 miliardi di dollari di ricavi (dato più che raddoppiato rispetto ai 204 miliardi del 2018), nascono ed emergono nuove professioni destinate ad essere protagoniste nel 2024. Vediamo quali, che magari vi danno lo sprint per cambiare. Social seller: ormai must have nel mondo delle vendite moderne, visto che consente di stabilire connessioni autentiche

con i potenziali clienti attraverso i social media e di sviluppare relazioni di fiducia che alla fine si traducono in vendite. Un social seller deve comprendere i social media, creare contenuti di qualità, identificare potenziali clienti e costruire relazioni professionali. Influencer: dai, lo sappiamo. Può anche starvi antipatico, ma l'influencer in futuro sarà sempre più presente, e anche più strutturato visto che questa professione comincia (e finalmente) a richiedere competenze da mantenere sempre aggiornate. Un influencer deve ovviamente saper offrire contenuti di qualità al suo pubblico, ma anche conoscere le strategie di marketing e di analisi dati.

Mediatore familiare: la mediazione familiare è un procedimento attraverso il quale i coniugi che intendono porre fine

agli effetti civili del matrimonio possono raggiungere un accordo, o una serie di accordi, riguardo ai vari aspetti conseguenti alla separazione, come l'affidamento dei figli, il mantenimento o l'assegnazione della casa familiare.

Disability manager: il mondo del lavoro deve puntare sempre più all'inclusione e in quest'ottica risulta fondamentale la figura del disability manager, che si impegna attivamente a rimuovere le barriere e a creare un ambiente che favorisca la partecipazione piena e l'uguaglianza per tutti. È importante conoscere leggi e normative nazionali e internazionali che proteggono i diritti delle persone con disabilità, ma pure possedere empatia e comprensione. Digital marketing specialist: si tratta di un professionista altamente specializzato nel campo del marketing digitale. Questa figura ha una vasta gamma di competenze che gli consentono di pianificare, implementare e gestire strategie di marketing online efficaci per promuovere prodotti, servizi o marchi. Coach: un coach eccellente dimostra empatia e pratica l'ascolto attivo, creando un ambiente in cui i clienti si sentono compresi e supportati. Possiede abilità comunicative avanzate per trasmettere concetti complessi in modo chiaro e aiuta a definire obiettivi chiari e sviluppare piani d'azione realistici per raggiungerli.

Insegnista: dare vita a messaggi visivi unici attraverso insegnamenti (luminosi e non) sia esterne che interne. Questo è il compi-

to dell'insegnista. Lo sapevate? Ebbene sì, parliamo di un professionista capace di esprimere la propria passione per il design visivo, attirando l'attenzione e comunicando messaggi efficaci per aziende e attività commerciali.

HSE advisor: per le aziende la sicurezza dei propri lavoratori deve essere una priorità. Per centrare quest'obiettivo è necessario affidarsi ad un esperto HSE advisor in grado di garantire la sicurezza e la protezione dei lavoratori in diversi ambienti. Le responsabilità non mancano: dall'analisi dei rischi alla progettazione del piano di formazione. La sua missione è fornire competenze e conoscenze che possano fare la differenza nella salvaguardia della salute e dell'incolumità dei lavoratori. Traduttore dei segni: una figura richiesta in ambiti scolastici, giuridici, sanitari e altro ancora. L'interprete e traduttore della lingua dei segni è in grado di fornire servizi di alta qualità in molteplici ambiti passando dall'attività di traduzione in convegni e conferenze al lavoro di interprete per cinema, teatro, home video e testi vari.

AI expert: l'intelligenza artificiale fa sempre più parte del quotidiano e cresce la richiesta di esperti del settore. Sono richieste competenze in diverse aree che vanno dallo sviluppo di algoritmi, all'analisi di dati, alla consulenza.

Insomma, ce n'è per tutti i gusti. Del resto, l'Italia è una Repubblica fondata sul lavoro. Normale o bizzarro che sia.

Silvia Gullino

CALCIO SERIE D

Il Bra torna a vedere i play-off

Sempre più interessante il campionato di Serie D, con l'Alcione Milano che rallenta e Chisola che si avvicina, con RG Ticino che non riesce a superare il Chieri e con il Bra che così ne approfitta per agganciare i lombardi e rientrare nella zona play-off. Settimo risultato utile consecutivo e quinta vittoria di fila all' "Attilio Bravi" per i giallorossi di mister Roberto Floris: il poker riflatta ai valdostani del Pont Donnaz esalta inoltre Derrick Gyimah, autore di una tripletta, e il difensore Nicolò Giorcelli, al suo primo gol con la maglia del Bra. Altro segnale positivo il rientro in campo di Alessandro Marchetti: il difensore livornese '88 era rimasto forzatamente ai box per la frattura al quinto metatarso del piede destro, rimediata in Bra-Pinerolo lo scorso ottobre. Prima della partita, grazie ai settori giovanili coordinati da Mauro Briano (Bra) e Francesco Ghibaudo (Roretese), sull'erba dell' "Attilio Bravi" le rispettive categorie 2016 si sono sfidate in un match di esibizione che ha fatto da momento inaugurale alla «Giornata Giallorossa»: una rappresentanza delle giovanili braidesi ha ac-



Derrick Gyimah, per lui tripletta (foto Andrea Lusso)

compagnato i 22 in campo e, sulle tribune per fare il tifo, hanno preso posto le delegazioni di ciascuna annata giovanile del Bra. I giallorossi devono fare a meno della loro punta di diamante, Antonino Musso squalificato, oltre agli infortunati Paolo Ropolo e Samuele Giallombardo. La partita si sblocca dopo appena 4 minuti: imbucata di

Marchisone per Gyimah, destro rasoterra una volta dentro l'area e diagonale vincente. Al 19' è già 2-0 Bra: angolo di Marchisone, colpo di testa di Giorcelli e la palla gonfia la rete. Al 25' Siamatas ci mette una pezza sulla conclusione di Tuzza e sull'incursione di Vaiarelli. Addirittura 3-0 Bra poco oltre la mezzora: Pautassi serve Gyimah, gi-

rata da buona posizione e nulla da fare per il portiere avversario. Partita fin qui a senso unico, con i padroni di casa che hanno viaggiato a ritmi sostenuti e con grande grinta. Match praticamente già in ghiaccio, la ripresa diventa una formalità. Dopo un'ulteriore chance, ecco il definitivo 4-0 al 22': sgroppata di Gyimah sulla

fascia sinistra e rasoterra preciso che batte Siamatas. Al fischio finale, applausi sotto le tribune e cori insieme alla tifoseria organizzata giallorossa. Domenica 25 febbraio (ore 14,30) allo stadio «Dino Marola» di Vinovo il big match di giornata. Trasferite anche per le dirette correnti già in zona play-off, ma la classifica davan-

SERIE D	
Risultati giornata 27	
Albenga-Città di Varese	1-3
Alcione-Sanremese	1-1
Bra-PDHAE	4-0
Gozzano-Chisola	0-2
Lavagnese-Pinerolo	0-0
RG Ticino-Chieri	1-1
Vogherese-Derthona	0-1
Asti-Fezzanese	4-0
Vado-Ligorna	3-1
Borgosesia-Alba	
Classifica	
Alcione Milano 58 punti; Chisola 53; Città di Varese 48; RG Ticino, Bra 45; Asti, Albenga 43; Ligorna 42; Vado 41; Sanremese, Fezzanese 33; Gozzano 32; Derthona 31; Vogherese 30; Lavagnese, Chieri, Pinerolo 29; Alba 27; PDHAE 20; Borgosesia 14.	
Prossimo turno (25/02)	
Fezzanese-Città di Varese (24/02); Alba-Albenga; Chieri-Vogherese; Chisola-Bra; Derthona-Alcione; Ligorna-RG Ticino; Pinerolo-Borgosesia; PDHAE-Vado; Gozzano-Lavagnese; Sanremese-Asti.	

MOTOCICLISMO

Andrea Iannone e GoEleven a Phillip Island

Phillip Island, il solo nome fa saltare alla mente uno dei tracciati più celebri e storici del WorldSBK. La prima gara stagionale, in Australia, è ormai tradizione; qui si inaugura la stagione 2024 tra i saliscendi circondati dall'Oceano, creando panorami mozzafiato. Per il Team Go Eleven, debuttare con Andrea Iannone in sella è un ulteriore stimolo e motivazione; Phillip Island negli anni ha regalato del-

le belle soddisfazioni al pilota di Vasto con momenti rimasti impressi nella mente di tutti i tifosi. La settimana australiana inizia con una grande incertezza dovuta al mancato arrivo delle gomme in circuito; purtroppo, a causa della delicata situazione internazionale, i container che dovevano consegnare i materiali Pirelli hanno subito un forte ritardo, costringendo team e piloti a cambiare i piani. Un solo

giorno di test, al martedì, invece che due, 8 ore divise in due turni da 4 l'una. Il lavoro in pista, comunque, è stato agevolato e svolto regolarmente grazie al bel tempo e un clima piuttosto mite. Andrea Iannone si è trovato a suo agio con la moto fin dai primi passaggi, tanto che nella mattinata si è alternato più volte in testa alla classifica con Bulega, concludendo al secondo posto e mostrando un ottimo ritmo

gara. Nel pomeriggio le condizioni sono leggermente cambiate, si è alzato il vento e la temperatura dell'asfalto ha alterato le condizioni di grip in pista. In termini di ritmo sulla lunga distanza, il numero ventinove sembra aver trovato una buona costanza senza stressare troppo gli pneumatici, ma quello che resta il nodo più difficile da districare è la qualifica. Montando le gomme morbide, la moto sembra esse-



BASKET SERIE C

Abet Bra supera l'ultima in classifica

BRA 72
RIVAROLO 65

BT71 ABET BRA: Cortese 21, Negro 13, Pulina 10, Zabert 9, Corvalan 6, Oberto 4, Canepa 3, Ferrero 2, Eirale 2, Bernabei 2, Calderone, Tallone. USAC BK RIVAROLO: Ferraresi 13, Pucci 11, Aralla 10, Ronci 10, Abrate 8, Tampellini 5, Scofienza 4, Chiartano 2, Boetto 2, Castello.

Ottava giornata di ritorno del campionato di serie C, l'ABET Bra ospita USAC Rivarolo, ultima forza del campionato. Nessun grosso problema per i braidesi ad aggiudicarsi il match, nessuna movimentazione di classifica con Biella che resta saldamente in testa, seguito dai braidesi a due lunghezze, tiene anche Cirié (terzo) che va a sfondare nettamente sul campo dell'Asti. Bra sin da subito ha il piglio della

squadra che vuole spingere sull'acceleratore e chiudere la gara, ma sono molte le occasioni che Rivarolo sfrutta per rimanere agganciata alla partita. Qualche piccola disattenzione difensiva bianco blu concede dei canestri aperti ai giocatori della squadra del Canavese, all'intervallo il punteggio 25-15. I cambi difensivi danno energia all'ABET e mettono in difficoltà gli ospiti. Nel quarto quarto qualche leggerezza difensiva permette tiri aperti all'USAC, che li segna. Nonostante questo, il divario tecnico tra le due squadre è ampio. Prossimo appuntamento venerdì 23 febbraio a Chivasso.

Risultati giornata 8 ritorno: Chivasso Castellosso-Tam Tam Torino 81-85; Pallacanestro Vado-CUS Pie-

monte Orientale 71-53; 5 Pari Torino-Biella Next 82-70; Scuola Basket Asti-Pall. Cirié 40-93; BT71 Abet Bra-USAC BK Rivarolo 72-65; BEA Leopardi Chieri-Basket College Novara np.

Classifica: Biella Next 34 punti; BT71 Abet Bra 32; Pall. Cirié 30; 5 Pari Torino 22; BEA Leopardi Chieri 20; Basket College Novara, Scuola Basket Asti 18; Pallacanestro Vado, Tam Tam Torino 12; Chivasso Castellosso, CUS Piemonte Orientale 10; USAC Bk Rivarolo 8.

Prossimo turno (23-24/02): Chivasso Castellosso-BT71 Abet Bra; Biella Next-Pallacanestro vado; Basket College Novara-Scuola Basket Asti; USAC Bk Rivarolo-BEA Leopardi Chieri; Pall. Cirié-5Pari Torino; Tam Tam Torino-CUS Piemonte Orientale.

re improvvisamente difficile da guidare, tanto da risultare più lenta e non fornire il giusto feeling al pilota. A dimostrazione di questo, il Best Lap di giornata è arrivato con la SC 1, la soluzione più dura presente qui sull'isola. Il lavoro fin da venerdì si concentrerà in direzione time attack; con tre partenze, la Superpole e una buona griglia di partenza contano moltissimo. Tema importante al termine del Day 1 è il consumo delle gomme molto elevato, con i piloti che dovranno gestire bene le coperture sulla lunga distanza, e non sono esclusi eventuali colpi di scena sulla durata della gara. Piccola curiosità, Andrea Iannone ha già

effettuato il suo miglior giro assoluto a Phillip Island, risultando quasi quattro decimi più veloce che con la MotoGP di quattro anni fa. La prestazione gli vale il quarto tempo a +0.490 dalla pole. «È stato bello tornare in pista a Phillip Island dopo tanto tempo – dice Iannone –, è una pista sempre molto piacevole, divertente. Abbiamo lavorato ma bisogna capire meglio la situazione gomme. Dobbiamo ancora analizzare i dati approfonditamente per fare valutazioni più specifiche ma sicuramente per alcuni aspetti siamo messi bene, su alcuni altri invece fatico ancora un po'. Il bilancio comunque è positivo, siamo partiti bene». Ag-

giunge il dirigente Denis Sacchetti: «Nonostante le difficoltà logistiche devo ringraziare Pirelli per essere riusciti a fornirci tutto il necessario di cui avevamo bisogno oggi per svolgere il test, i ragazzi hanno fatto un grande lavoro con pochissimo tempo a disposizione. Il 70% del lavoro che avevamo programmato prima di partire da casa, siamo riusciti a metterlo in pratica. Andrea, sta conoscendo sempre meglio le caratteristiche delle gomme, molto diverse dalle coperture che utilizzava in Motogp, e ci vuole un po' di tempo per poterle sfruttare, ma il lavoro e l'armonia all'interno del box è molto buono, si lavora bene e si cresce insieme».

VOLLEY FEMMINILE SERIE B1

Libellula si arrende a Legnano

LEGNANO | 3
BRA 1
(25-19, 26-24, 19-25, 25-22)

FO.CO.L. LEGNANO: **Len-na (L), Carcano 6, Monni, Angelinetta, Moroni 18, Aliberti 12, Brogliato (L), Ban-fi, Cavaleri (C), Mazzaro 18, Roncato, Zingaro 13. All. Torino. Note: 4 ace (13 errori in battuta), 42% in ricezione (19% perfetta), 36% in attacco, 14 muri.**
LIBELLULA BRA: **Rivetti 10, Rolando, Faure-Rolland 1, Cicogna 14, Fantini (L), Batte (C) 8, Scarabottini 1, Bianco 12, Maccagno 14, Capella. All. Barisciani. Note: 9 ace (11 errori in battuta), 52% in ricezione (28% perfetta), 30% in attacco, 6 muri.**

Coccinelle contro Libellule, grande incontro con finale che premia le padroni di casa di Legnano, ma consegna l'onore delle armi alle braidesi, sempre in partita e mai dome. Peccato per le Libellule che vedono così svanire l'opportunità di scalare al secondo posto, mentre rimangono nel gruppone delle terze; peccato anche per coach Mauro Barisciani che non riesce a festeggiare a dovere la panchina numero 400 nelle serie nazionali. Gara combattutissima e, determinata, giocata ad alto

livello da entrambi i team, fra i più forti del girone, con continue rincorse e fasi al cardiopalma punto a punto. Avvio arretrante nel primo set da parte di entrambe le squadre: Legnano spinge con due muri di Aliberti e Moroni, Bra replica con Batte e Cicogna (6-5). Poi Legnano mette la freccia e sorpassa, le ospiti provano a reagire ma con scarsi risultati, perché accorciano sul

12-10 con Bianco in battuta ma la Fo.Co.L. risponde subito (15-10). Mazzaro è scatenata in fase offensiva, la copertura biancorossa regge all'urto dei contrattacchi braidesi, poi Moroni scarica raffiche imprevedibili e, con l'errore in battuta di Bianco si chiude la prima frazione (25-19). Il secondo set inizia con Bra all'attacco (2-5) ma le Coccinelle rientrano subito

in carreggiata. Le ospiti si riaffacciano avanti (6-8) ma ora è la volta di Zingaro che annienta la retroguardia avversaria (10-9), poi di nuovo Mazzaro e Moroni, all'inizio di una fase punto a punto che si chiude col +4 legnanesi (20-16). Bra con coraggio accorcia, va sotto 24-22 ma annulla due set point, prima di soccombere ai vantaggi. Nel terzo set la squadra di

coach Barisciani aggredisce fin da subito, provando poi ad ammortizzare le risposte legnanesi. L'equilibrio regge fino al 16 pari, poi Bianco e Maccagno mandano avanti Bra (16-19). Le ospiti ci credono (dentro Cavaleri per Mazzaro) e non si lasciano intimorire, riaprendo così le danze. Il quarto set si apre con la rabbiosa fast di Aliberti. Negli scambi iniziali leggero ti-

ra e molla, con sorpassi e controsorpassi, poi le scatenate Coccinelle lasciano al palo l'ospite piemontese: Brogliato marmorea in difesa insieme alle compagne di reparto, mentre davanti il break è letale (7-0), grazie agli affondi di Zingaro, Moroni e Aliberti a muro, protagonisti subito dopo in feroci e letali bordate offensive (13-7). Bra però ha la caparbietà di non accusare il col-

po, così trova la parità sul 16-16; altra fase punto a punto, le azioni sono concitate ma Aliberti, dopo i punti determinanti di Mazzaro e Moroni, stampa due fast e un ace (24-21), alla Libellula resta solo lo sfizio di annullare un set point, per poi subire il colpo del ko da Mazzaro. Prossimo turno sulla carta agevole per le braidesi, che affronteranno il Brembo Volley, squadra di bassa classifica.

Risultati giornata 15: Villa Cortese-Trecate 3-0; Legnano-Bra 3-1; Club Italia-Cabiate 3-2; Brembo Volley-Volpiano 1-3; Concorezzo-Moncalieri 3-2; Palau-Parella Torino 3-1; Classifica: Centemero Concorezzo 38 punti; Fo.Co.L. Legnano 31; Pall. Don Colleoni Bergamo, Libellula Bra, GSO Villa Cortese 25, Capo d'Orso Palau 25; Savis Volley Volpiano 24; Clericaut Cabiate Como 22; Volley Parella Torino 15; Brembo Volley Bergamo, Club Italia, Ascot Moncalieri 11; Igor Volley Trecate 7.

Prossimo turno (24/02): Club Italia-Legnano; Libellula-Bremo Volley; Cabiate-Concorezzo; Moncalieri-Don Colleoni; Parella Torino-Villa Cortese; Volpiano-Palau.

VOLLEY FEMMINILE SERIE D

Le Libellule ritornano prime!

SETTIMO
BRA
(25-22/27-29/20-25/22-25)

LIBELLULA VOLLEY BRA: **Aurora Galizia (K, L), Irene Rolando, Michela Rolando, Serena La Rosa, Matilde Davico, Alice Pastore, Melissa Ndoja, Giorgia Dalmazzo, Anna Pettiti, Nicole Operti, Valeria Barletta, Susanna Ocellì. All. Pretto.**

Sabato sera la Serie D della Libellula Volley si è aggiudicata 3 punti fondamentali contro la Pallavolo Settimo: grande colpo per le braidesi, che sfruttano anche lo scivolone della ex-ca-

polista Marene-Savigliano, sconfitta ad Alba, per riguadagnare la prima posizione in classifica. Una partita molto combattuta, in cui le Libellule hanno tenuto testa alle esperti avversarie che non hanno mai mollato. Le ragazze di Pretto partono subito forte e prendono vantaggio, ma le padrone di casa non cedono e sfruttano tutta la loro esperienza per recuperare e riportarsi in parità. Momento di blackout per le braidesi, che ora faticano a ingranare e avversarie ne approfittano, chiudendo 25-22. Secondo parziale molto combattuto, con le torinesi che allungano e le Libellule che inseguono. Le squa-

dre impattano sul 23 pari, ma sono le Libellule a fare lo slancio vincente per 27-29. Terzo e quarto set simili: il gioco delle Libellule ora è più fluido, ma le atlete di Settimo non mollano. Alla fine però sono le braidesi a chiudere 20-25 e 22-25, aggiudicandosi 3 punti pesantissimi che riportano le Libellule al primo posto. Prossimo appuntamento sabato 24 in casa contro Ve.La Tempocasa Leini. Inizio alle 17.

Risultati giornata 15: Busca-Canale 1-3; Pinerolo-Asti 3-0; Pino-San Secondo 0-3; Settimo-Libellula 1-3; Racconigi-Cherasco 3-1; Leini-El Gall 2-3; Alba-Ma-

reneSavigliano 3-1.

Classifica: Libellula volley Bra 39 punti; Insieme Marene-Savigliano 38; L'Alba Volley 33; RS Volley Racconigi 32; Unionvolley Pinerolo 28; Sicom Cherasco 27; Pallavolo Settimo 25; Volley Roero Città di Canale 22; San Secondo 18; Top Four Busca 16, Tempocasa Leini 13; PGS El Gall 11; GS Pino Volley 11; Rasero Teloni PlayAsti 4.

Prossimo turno (24/02): Settimo-Pinerolo; San Secondo-Canale; Asti-Racconigi; Libellula-Leini; El Gall-Pino; MareneSavigliano-Busca; Cherasco-Alba.

HOCEKY FEMMINILE: BRAIDESI VICECAMPIONI INDOOR

Lorenzoni Under 21: un argento che vale ...oro!

Silvia Brizio

La Lorenzoni BCC Under 21 è vicecampione italiano indoor. La squadra di Bra è partita da outsider ad affrontare il campionato indoor di categoria ed il risultato finale della medaglia d'argento è dunque tanto più gradito ed apprezzati. Non facilissimo è stato il percorso durante le eliminatorie, ma le ragazze di Gualtiero Berrino mano si sono rinforzate, hanno lavorato seriamente e sono approdate con merito alle finali di Pisa dello scorso weekend. Sotto la torre pendente, nel bell'impianto del Cus hanno in-

contrato in semifinale il Genova 80 battendolo per 4 a 3, a seguire il Cus Padova per 7 a 1 e l'Argentina di Gorgonzola per 5 a 3. Dell'altro girone si era qualificata per la finalissima le campionesse in carica del Cus Torino: nell'atto finale si dà ancora una volta vita ad una gara grande agonismo. Partono bene le braidesi, riescono a mantenere il vantaggio di due reti sino al quarto periodo, ma vengono raggiunte in extremis e dunque si va alla lotteria degli shot-out: ci vuole la doppia serie, ma purtroppo la squadra del presidente Calónico viene raggiunta e le cussine possono festeggiare.

Non sempre si può vincere, ma certamente ci si deve provare e le giovanissime di Bra, non si può dire che non l'abbiano fatto. Si festeggia però Rebecca Piccolo, la capitana, premiata per le sue 12 reti, come capocannoniera del torneo. La prossima settimana, quasi in chiusura della stagione indoor, ancora super impegni in casa Lorenzoni: la squadra Elite raggiungerà la Slovenia, a Murska Sobota, per la bella ed impegnativa Coppa Campioni, mentre le piccole Under 14 a Roma chiuderanno la loro stagione al coperto puntando al tricolore di categoria.



PALLAPUGNO

Serie A: ecco il calendario, il via il 30 marzo

Poco più di un mese e si parte. Nei giorni scorsi l'Ufficio campionati della Federazione italiana pallapugno ha pubblicato il calendario della prima fase del campionato di serie A, che prenderà appunto il via sabato 30 marzo con tre incontri del primo turno: Olio Roi Acqua San Bernardo Imperiese-Alta Langa, Marchisio Nocciolo Cortemilia-Vetriere Giacosa Spaccio Faccia Ceva; ore 15 a Castagnole delle Lanze: Araldica Castagnole-Virtus Langhe; lunedì 1 aprile ore 15 ad Alba: Terre del Barolo Albese-Acqua San Bernardo San Biagio; ore 15 a Canale: Bfm Macchine Agricole Canalese-Acqua San Bernardo Subalcuneo Riposa: Bormidese

Prima giornata: sabato 30 marzo ore 15 a Dolcedo: Olio Roi Acqua San Bernardo Imperiese-Alta Langa; ore 15 a Cortemilia: Marchisio Nocciolo Cortemilia-Vetriere Giacosa Spaccio Faccia Ceva; ore 15 a Castagnole delle Lanze: Araldica Castagnole-Virtus Langhe; lunedì 1 aprile ore 15 ad Alba: Terre del Barolo Albese-Acqua San Bernardo San Biagio; ore 15 a Canale: Bfm Macchine Agricole Canalese-Acqua San Bernardo Subalcuneo Riposa: Bormidese

Le squadre

Una rapida carrellata sui protagonisti di questa serie A. La Pallonistica Albese, con il nuovo sponsor Cantine Terre del Barolo, avrà come capitano sempre

Paolo Vacchetto, con il ritorno in campo di Bruno Campagno nel ruolo di centrale, terzini Lorenzo Bolla e Francesco Pola (in arrivo dalla Neivese) con Diego Banu, Giacomo Maiolo e Stefano Negro a completare la rosa. In panchina a fianco di Domenico Raimondo approda Gianluca Busca. Torna nella massima serie, dopo aver vinto la B, l'Alta Langa, confermando il blocco dell'ultimo campionato, con Fabio Gatti capitano e con Federico Troia e Pietro Nada sulla linea dei terzini, oltre al dt Stefano Dogliotti; cambia solo il centrale con l'arrivo di Marco Fenoglio (della Benese). La Bormidese punta su Davide Barroero in battuta (dalla Virtus Langhe), con

il ritorno di Matteo Levratto (l'anno scorso a Ceva) che debutta da centrale. Terzini Roberto Drago (dall'Albese) e Lorenzo Ascheri (dalla formazione di C1), con Mauro Barroero e Giorgio Caviglia direttori tecnici. A Castagnole delle Lanze rimane solido il binomio con Araldica: confermato il blocco della squadra dello scorso campionato con Enrico Parussa, Davide Amoretti e Andrea Bianco (oltre a Fabio Bertorello), new entry Riccardo Meistro dal Cortemilia. E nuovo anche il dt, Alberto Bellanti. La Canalese avrà sempre Bfm Macchine Agricole come sponsor: capitano resta Cristian Gatto con Nenad Milosiev centrale (dall'Albese), mentre sulla linea

dei terzini Alessandro Veggio (dalla Virtus Langhe), Davide e Fabrizio Cavagnere. In panchina sempre Gianpiero Porro con l'ingresso nello staff di Mario Brezzo. Stessa denominazione per il Ceva, sempre con Vetriere Giacosa e Spaccio Faccia sulle maglie. Cambia, invece decisamente volto la squadra con Marco Battagliano (dalla Subalcuneo) capitano, Oscar Giribaldi (dall'Imperiese) centrale, Edoardo Gili (dalla Monticellese) e Jacopo Pesce (dalla Subalcuneo) terzini, mentre Mirco Piccardo e Fabio Rosso della C1 saranno pronti a integrare la rosa in caso di necessità. Novità anche in panchina con l'arrivo di Flavio Dotta. Linea di continuità a Cortemilia, sempre targata

Marchisio Nocciolo, con Massimo Vacchetto, Giulio Cane, Francesco Rivetti oltre a Gianni Rigo e Giovanni Voletti in panchina. Unica novità il rientro di Marco Parussa. L'Imperiese campione in carica resta legata a Olio Roi e Acqua San Bernardo. Confermatissimo Federico Raviola, così come Davide Malafrente e lo staff tecnico con Riccardo Aicardi e Lorenzo Terreno. I volti nuovi sono quelli di Alessandro Benso (dal San Biagio) e Lorenzo Stalla (dalla Don Dagnino). Il San Biagio resta abbinato ad Acqua San Bernardo, confermando Andrea Pettavino capitano, Andrea Aimone terzino e Diego Fazzo in panchina: in arrivo Enrico Panero e Danilo Mattiauda dalla Bormide-

se, con Lorenzo Falcone della formazione di C2 a integrare il gruppo. E sempre Acqua San Bernardo rimane sponsor della Subalcuneo con un solo cambio importante, quello di Davide Dutto in battuta (dalla Bormidese). Confermati Roberto Corino, Enrico Rinaldi, Manuel Brignone e Andrea Corino, con dt Giuliano Bellanti. Infine la Virtus Langhe che lancia nella massima serie Alessandro Vacchetto (finalista di B con la maglia della Monticellese) con Umberto Drocco centrale, Andrea Bracco (dalla Neivese) e Luca Lingua terzini, oltre a Nicholas Burdizzo e Gabriele Chiarla. In panchina con Alberto Moretti e Mauro Raviola ci sarà anche Giorgio Vacchetto.

L'ASSOCIAZIONE CONTARDO FERRINI INIZIA A CELEBRARE I SUOI 15 ANNI CON UNA NUOVA RASSEGNA

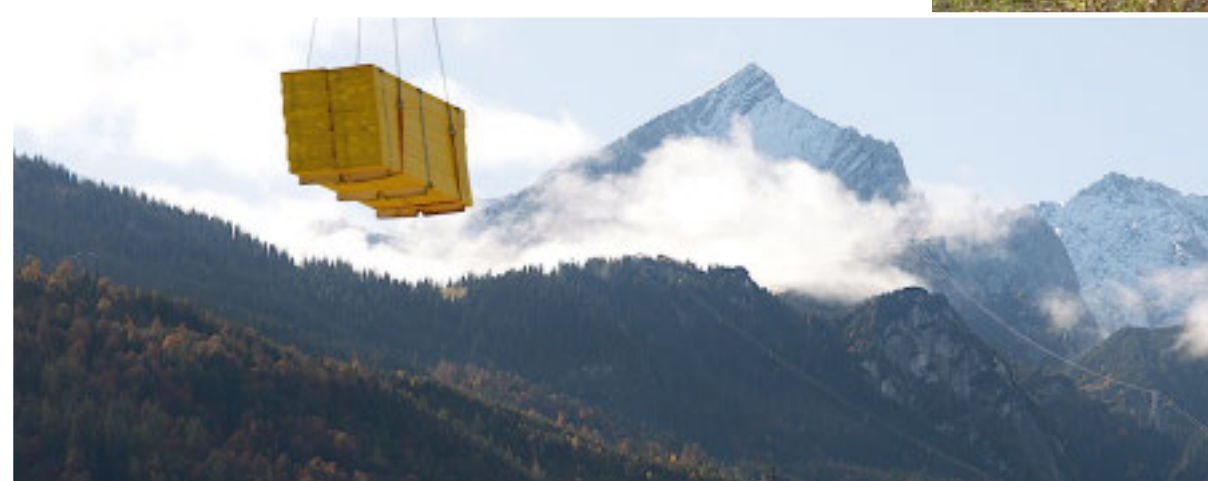
Un viaggio «Sulle Alpi»

Alla ricerca della montagna contemporanea attraverso 3 film

L'Associazione Culturale Contardo Ferrini rinnova il suo interesse a indagare la montagna contemporanea proponendo a marzo una nuova rassegna intitolata "Sulle Alpi". Tre documentari scelti per raccontare storie da uno spazio alpino in mutazione. Siamo lontani dai toni adrenalinici che raccontano la montagna come un colorato parco giochi. Si comincia **venerdì 1 marzo** con "Ambin, la roccia e la piuma" di Fredo Valla. Il più recente lavoro del regista di Ostana ci porta a conoscere il massiccio che caratterizza la zona del Moncenisio, area di transiti, deserto d'alta quota sul confine tra Italia e Francia. Quindici cime oltre i tremila metri di quota che il riscaldamento climatico ha denudato dai ghiacciai di un tempo.

Un immenso altopiano che si rivela come coscienza del nostro presente, specchiandosi nelle memorie di un vasto passato.

Venerdì 8 marzo sarà la volta di "Alpenland", film con cui il regista austriaco Robert Schabus ha intrapreso un lungo viaggio attraverso i vari paesi che si affacciano sulle Alpi. Un'area abitata da tredici milioni di persone di otto diverse nazioni, che attira migliaia di turisti da tutto il mondo e che deve fare i conti con pressioni che calpestano la sua sosteni-



bilità sociale e ambientale. La terza proiezione, prevista per **venerdì 15**

marzo, vedrà protagonista "La luna sott'acqua" di Alessandro Negrini, nella sua prima proiezione

in provincia di Cuneo. Con questo film l'autore torna a Erto, paese simbolo della tragedia del

Vajont. Non si tratta di un documentario d'inchiesta in senso stretto, come si potrebbe imma-

ginare, ma di uno sguardo sullo "spirito del luogo" che il dolore e il tempo hanno saputo plasmare.

La comunità ci viene restituita nella sua perenne elaborazione del trauma, che nelle persone più anziane resiste con fermezza all'idea che vengano smussati i ricordi più tragici. Una questione aperta tra un territorio dimenticato nelle sue esigenze di base (la scuola chiusa come negazione di un futuro) e il

tentativo di spostare il dibattito su un livello più simbolico ("La diga del Vajont non appartiene a voi, ma all'umanità"). La rassegna "Sulle Alpi" rappresenta idealmente il primo di una serie di eventi con cui l'Associazione Culturale Contardo Ferrini intende celebrare nel 2024 i suoi 15 anni di attività, periodo nel quale è riuscita a ritagliarsi un ruolo da protagonista nell'animazione sociale di Caraglio e della Valle Grana.

MARTEDI 27 FEBBRAIO

OSPITE
DANIELA CAVANNA

CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30
CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& **PIERO MONTANARO**

OSPITI
ALEX TOSI & SAMANTHA DI MAIO

ORCHESTRA

Filadelfia

TP
TELECUPOLE

seguici sui social
telecupole.piemonte
telecupole piemonte
www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

A tu per tu con Clayton Norcross, il “primo” Thorne della leggendaria soap opera Beautiful

BEAUTIFUL THORNE

Identikit della star americana che con il suo fascino ha trafitto milioni di cuori

Silvia Gullino

Quante di voi possono dichiarare senza dubbio di aver avuto un'adolescenza segnata da Ridge-Ronn Moss e Thorne-Clayton Norcross? Chi frequentava le superiori all'inizio degli anni '90 difficilmente si è persa un fenomeno televisivo del calibro di Beautiful, poche trasmissioni hanno infatti riscosso un tale successo. Merito dei mille intrighi, degli innumerevoli incroci di amori, matrimoni e divorzi. Di una location patinata, da sogno, ma non esente dai drammi più comuni: tradimenti e slealtà di vario tipo. Grazie alle quali chiunque può (ahimè) immedesimarsi.

In Italia era il 1990 e Beautiful era il programma del dopo pranzo più seguito e anche uno dei più visti in assoluto della giornata. La storia della famiglia Forrester, ricconi proprietari di una casa di moda a Los Angeles, appassiona da decenni e non sembra aver ancora stufato. Perché le saghe familiari esercitano da sempre un grande appeal. Ancor più se condite da elementi fantasiosi al limite dell'inverosimile, in grado di alimentare sogni e speranze.

Il pubblico di Canale 5 ricorderà però il fascino dei protagonisti, Ronn Moss e Clayton Norcross, Ridge e Thorne, il bruno e il biondo di casa Forrester, due facce così americane piene di testosterone che noi italiane perdevamo i sensi ad ogni primo piano. Alla domanda com'erano ai tempi della soap, probabilmente si può solo rispondere: uno schianto! La mascella, però, vi cadrà vedendoli fuori dal set e dal vivo. Chi scrive li ha incontrati entrambi e il primo in ordine di tempo è stato Clayton Norcross. Da quando ha lasciato la soap sono passati 35 anni. È forse invecchiato, in tutto questo tempo? Nient'affatto. La star hollywoodiana è cresciuta, sì, ma non si è sciupata. La sua carta d'identità dice che l'8 settembre saranno 70 primavere, ma ha conservato il fascino che ha trafitto milioni di cuori di fans.

L'esplosione della sua carriera viene suggellata dai baci dati alla bella Caroline, sul set di Beautiful, nei panni di Thorne Forrester che interpreta per 440 puntate; negli anni '90 strizza l'occhio al cinema italiano ed entra nel cast del film Cronaca Nera, tra le tante partecipazioni anche le serie Baywatch, Milagros, La Donna del Mistero, Sky High, Pompei e Prossima fermata: Paradiso; in Italia si diverte anche nel reality show La Fattoria e nel programma Avanti un altro.

Con un italiano perfetto, un simpatico accento americano, maglione dolcivita e grandi occhi azzurri ci parla della sua vita di attore e di uomo di spettacolo. Poi sorride e scattano subito le domande. Clayton, sei stato il primo a vestire la parte di Thorne in Beautiful e ancora ti fermano per strada... Che effetto fa?

«Mi fa piacere, perché vuol dire che dopo tanti anni si ricordano di me.



Thorne era autentico. Nella soap amava veramente Caroline, ma lei voleva solo Ridge. Alla fine questa delusione amorosa l'ha costretto a guardarsi dentro e a trovare una via alternativa, forse più vera. Il pubblico lo ha capito e lo ha amato».

Chi era il Thorne che hai interpretato dal 1987 al 1989 e che in Italia è arrivato sugli schermi nel

1990?

«Un personaggio gentile, romantico e affascinante... è stato fantastico interpretarlo».

Dopo tre anni e 440 puntate hai lasciato il cast di Beautiful, perché?

«La soap opera è un bel trampolino di lancio, ma ti può imbrigliare in un personaggio e rischiavo di non essere più Clayton Norcross, ma Thorne For-

rest. La mia decisione non è stata facile e ho preferito fare altre scelte».

Ti sei mai pentito di aver fatto questa scelta?

«Penso sia stato giusto così e non ho alcun rimpianto».

C'è un ruolo che vorresti interpretare e perché?

«Mi piacerebbe immergermi nel mondo medievale, come ad esempio in "Game of Thrones" ("Il



trono di spade") o ai tempi di William Shakespeare. Grazie al fenomeno della streaming tv, c'è la possibilità per gli attori di lavorare su un ampio panorama televisivo/cinematografico».

Lontano dal set, che tipo è Clayton Norcross?

«Amo meditare, praticare yoga e leggere molti libri». **Qual è il segreto per mantenerti in forma?**

«Mi sento più giovane della mia età, perché mangio e dormo bene. La gioventù è molto mentale».

Come si conquista il tuo cuore?

«Con un po' di coraggio. Mi piace la donna che prende l'iniziativa o che comunque riesca a trasmettermi qualcosa».

Cosa guardi in una donna?

«Sono attratto dalla schie-

na. Per me una donna con una profonda scollatura sulla schiena appoggiata ad un tavolo che gusta un cocktail è speciale. Una donna mi deve colpire, devo sentire le sue vibrazioni».

Qual è il tuo rapporto con i social?

«Trovo che ci siano tante applicazioni utili al mio lavoro, a partire da Instagram. Sto studiando per cercare di migliorarmi e crescere professionalmente anche sotto questo profilo».

Parli perfettamente l'italiano. Qual è il tuo rapporto con il nostro Paese?

«L'Italia è meravigliosa. Sono venuto la prima volta nel lontano 1983, lavorando come modello per alcuni importanti brand di moda. Ho partecipato a numerose trasmissioni televisive. Qui non vi manca proprio nulla. Dai luoghi ricchi di storia e di cultura, alla cucina e al calore della gente. Poi ovviamente le belle donne». *Thank you so much!*

In foto l'attore americano Clayton Norcross con Silvia Gullino e Clayton Norcross nel ruolo di Thorne Forrester con Caroline e Ridge

Appassionato di Dante, si è spento all'età di 90 anni

Bra: addio a Filippo Agricola, uomo di cultura

Sono stati celebrati venerdì 16 febbraio, nella chiesa di Sant'Andrea a Bra, i funerali di Filippo Agricola. Il suo cuore ha smesso di battere all'età di 90 anni, circondato dall'affetto dei figli, dei parenti e di tanti amici.

Nella città della Zizzola era molto conosciuto come ex dipendente delle Ferrovie, attivo nel volontariato come archivistica nella parrocchia di Sant'Andrea, presente nel movimento dei Focolarini e apprezzato per le sue doti di gentilezza e profonda umanità oltre che per la sua simpatia partenopea.

Ma Filippo era soprattutto un grande appassionato di Dante e della Divina Commedia, che gli derivava dall'amore per la moglie Eleonora Acunzo, maestra originaria di Campagna, in provincia di Salerno, mor-



ta all'età di 85 anni, il 28 settembre 2018. Personalmente, la sua scomparsa mi lascia addolorata. Se ne va un uomo perbene, dall'umiltà disarmante, una persona sempre gentile, un dispensatore di serenità. Filippo è stato tutto questo e molto di più per chi lo ha conosciuto, ma io ripenserò a lui anche come ad un uomo di straordinaria cultura. La pacatezza, la gioia e la semplicità con cui mi recitava i versi danteschi sono e saranno indimenticabili. Ci mancherà molto... adesso potrai incontrare Beatrice in Paradiso.

Silvia Gullino

In foto il compianto Filippo Agricola con Silvia Gullino

L'Anima Festival annuncia un altro grande ospite per l'estate: Ermal Meta che si esibirà giovedì 18 luglio

All'Anima Festival ritorna Ermal Meta

L'Anima Festival annuncia un altro grande ospite per l'estate 2024: Ermal Meta che si esibirà giovedì 18 luglio a Cervere.

Dopo l'annuncio di Mahmood, che abbiamo ammirato sul palco dell'Ariston di Sanremo con il brano «Tuta Gold», ritorna Ermal Meta per Anima Festival.

«Siamo davvero felici - commentano i fratelli Ivan e Natascia Chiarlo da nove anni ideatori e organizzatori di Anima Festival - di ospitare nuovamente Ermal Meta che è già salito sul palco dell'Anfiteatro dell'Anima nel 2018».

«Abbiamo davvero - proseguono - tanti bei nomi in arrivo e siamo certi che il pubblico saprà apprezzare e dimostrarci l'affetto, come fa ormai da quasi un decennio».

Appuntamento dunque nella suggestiva location dell'Anfiteatro dell'Anima di Grinzano a Cervere, abbracciati dalle Langhe da una parte e dalla ca-



tena montuosa del Monviso dall'altra. I biglietti sono acquistabili su Ticketone

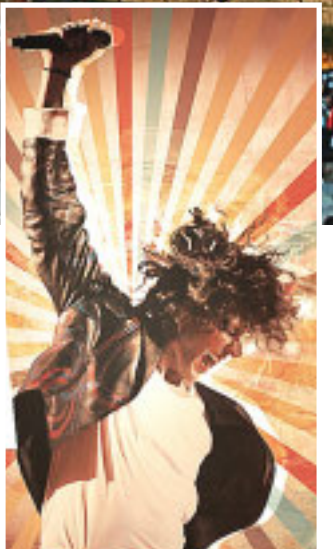
ERMAL META

Nel giorno del suo ritorno sul palco del Teatro Ariston come ospite di Maninni, Ermal Meta ha annunciato un nuovo tour

che lo porterà questa estate sui palchi più importanti della penisola. Uno spettacolo nuovo che segna il ritorno del cantautore alla dimensione live in un anno per lui molto importante. Il tour sarà infatti anticipato in primavera dall'uscita del nuovo album di Ermal Meta che sarà il cuore pulsante della scaletta del concerto.

L'artista è stato tra i protagonisti del Festival di Sanremo come ospite di Maninni che ha voluto omaggiare uno dei suoi brani più intensi e rappresentativi: «Non mi avete fatto niente».

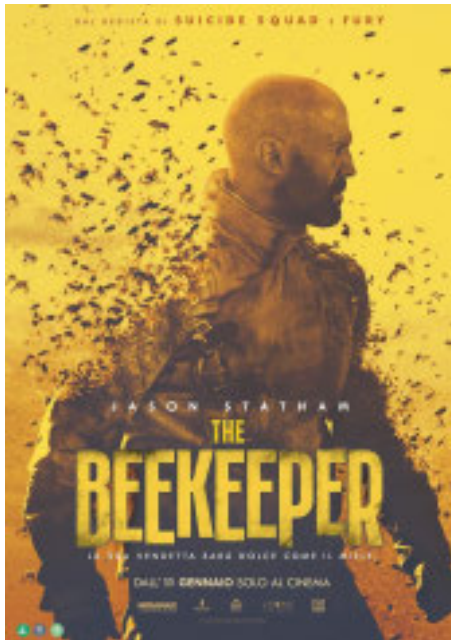
I biglietti del tour, organizzato e prodotto da Friends and Partners e Vertigo, saranno in vendita su TicketOne.



ANDIAMO AL CINEMA

The Beekeeper

Se è vero che il cinema deve emozionare, allora The Beekeeper è un vero e proprio condensato di cinema. Pugni, esplosioni, inseguimenti, duelli all'ultimo sangue, acrobazie e tanta, ma tanta adrenalina: gli ingredienti ci sono tutti. Jason Statham è Adam Clay, di professione ufficiale apicoltore del Massachusetts, ma, in realtà, ex agente di un'agenzia governativa super segreta, i Beekeeper e qualche conto in sospeso con il passato. Torna in azione quando la sua cara amica Eloise Parker (Phylicia Rashid), un'anziana vedova semplice e pura, viene aggirata e depredata di tutti i suoi averi. Dietro al furto perpetrato online c'è una truffaldina azienda informatica che opera a livello globale, distruggendo senza pietà vite e famiglie. L'amica di Clay non regge psicologicamente a ciò che le è accaduto e si suicida. A questo punto la figlia della donna, Verona, agente dell'FBI (Emmy Raver-Lampman), entra in scena e accusa erroneamente Adam della morte della madre. Una volta fatta chiarezza, l'agente comincerà a seguire le macroscopiche tracce lasciate dall'uomo, man mano che il "Beekeeper" punterà ai vertici dell'azienda, lasciando dietro di sé macerie e cadaveri. Ovviamente, la missione sarà al cardiopalma e senza esclusione di colpi. Nel cast appaiono diverse star di Hollywood, tra cui Josh Hutcherson, Minnie Driver e il premio Oscar Jeremy Irons. Dietro la macchina da presa c'è David Ayer che ha confezionato un film godibilissimo, nato per intrattenere lo spettatore, tra scazzottate e combattimenti estremi, portandolo allo stesso tempo a riflettere su quanto accade su internet ai giorni nostri, su quanti siti truffa esistono e su come i più colpiti siano proprio gli anziani, quelle persone a volte dimenticate dalla comunità. Il "Beekeeper" di Jason Statham è un giustiziere che, da cliché, quasi non parla e comunica menando le mani, tanto inarrestabile quanto sensibile e disposto anche a morire per portare a termine la sua crociata. Il risultato è un'ora e mezza di azione dura e pura che vale il prezzo del biglietto. Buona tachicardia!



Primo Piano

di Silvia Gullino

mo, man mano che il "Beekeeper" punterà ai vertici dell'azienda, lasciando dietro di sé macerie e cadaveri. Ovviamente, la missione sarà al cardiopalma e senza esclusione di colpi. Nel cast appaiono diverse star di Hollywood, tra cui Josh Hutcherson, Minnie Driver e il premio Oscar Jeremy Irons. Dietro la macchina da presa c'è David Ayer che ha confezionato un film godibilissimo, nato per intrattenere lo spettatore, tra scazzottate e combattimenti estremi, portandolo allo stesso tempo a riflettere su quanto accade su internet ai giorni nostri, su quanti siti truffa esistono e su come i più colpiti siano proprio gli anziani, quelle persone a volte dimenticate dalla comunità. Il "Beekeeper" di Jason Statham è un giustiziere che, da cliché, quasi non parla e comunica menando le mani, tanto inarrestabile quanto sensibile e disposto anche a morire per portare a termine la sua crociata. Il risultato è un'ora e mezza di azione dura e pura che vale il prezzo del biglietto. Buona tachicardia!

IL COLORE DEI SOLDI

Viaggio nel mondo finanziario

A cura di Silvia Gullino, in collaborazione con l'Avv. Alberto Rizzo e con gli approfondimenti del Prof. Beppe Ghisolfi

Il best seller Lessico Finanziario" (Aragno 2019) del banchiere internazionale Beppe Ghisolfi è arrivato al capitolo (prima parte) dedicato a FEDERLUS, cioè Federazione delle Banche di Credito Cooperativo del Lazio, Umbria, Sardegna. Ne parla con grande cura e perizia Paolo Grignaschi (Direttore Generale di Federlus). La FEDERLUS - Federazione delle Banche di Credito Cooperativo del Lazio, Umbria, Sardegna - con sede a Roma, in Via Adige 26, è una delle quindici Federazioni Locali del Credito Cooperativo che svolgono, a livello provinciale, regionale e interregionale, la propria attività al servizio delle Banche di Credito Cooperativo (BCC), delle Casse Rurali (CR) in Trentino e delle Casse Raiffeisen in Alto Adige. In particolare, due Federazioni Locali operano a livello provinciale (Province di Trento e Bolzano), quattro a livello interregionale (oltre alla Federlus, Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria, Abruzzo e Molise, Puglia e Basilicata) e nove a livello regionale (Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Marche, Toscana, Campania, Calabria e Sicilia). In totale, le quindici Federazioni locali associano, al giugno 2017, 313 BCC-CR. Le Federazioni Locali sono, poi, a loro volta, socie di Federcasse - la Federazione Nazionale delle BCC-CR -, insieme alla quale costituiscono il cosiddetto "versante associativo" del Credito Cooperativo. La FEDERLUS, considerata l'area territoriale di operatività delle proprie Associate, è la più estesa delle Federazioni Locali. Venne costituita, con il nome di Federazione delle Casse Rurali e Artigiane del Lazio-Umbria - Società Cooperativa a Responsabilità Limitata, l'11 marzo 1967 da 17 Casse Rurali e Artigiane, diventate, dopo pochi mesi, 34, tutte con la qualifica di socio fondatore.



Continua

Ricette sfiziose
di Silvia Gullino

CETRIOLO SOTTACETO

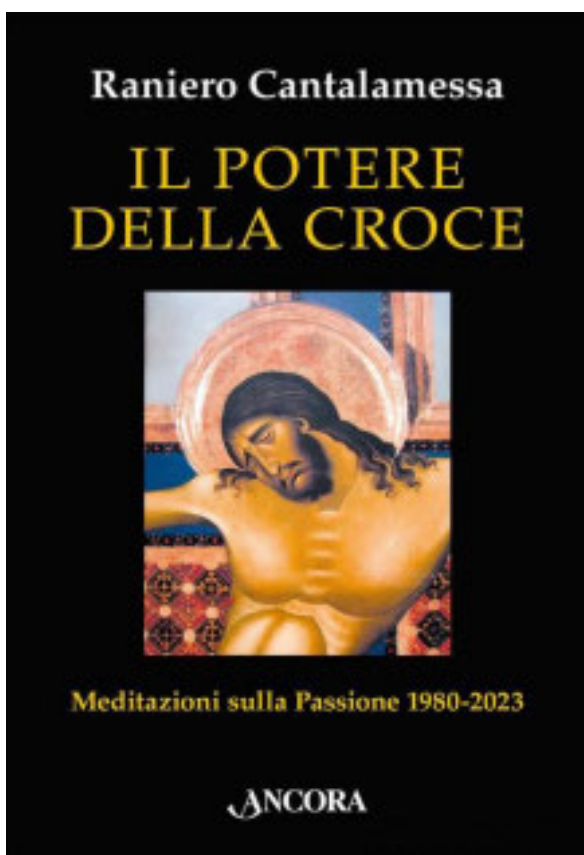
Lo sapevate che i ragazzi della Generazione Z, quelli nati cioè tra la fine degli anni '90 e l'inizio del 2010, sono fissati con i cetrioli sottaceto? Noi non lo sapevamo, però, dando un'occhiata a TikTok, si può notare come gli hashtag #pickle (sottaceto) e #pickles abbiano oltre 9 miliardi di visualizzazioni, tanto da meritare un focus persino da Gambero Rosso. Ma come siamo passati a questo feticismo dei barattoloni di sottaceti? Pare che il fenomeno sia cominciato con il trend dell'involto, cioè un cetriolo avvolto in una fetta di formaggio sciolto in padella che pa-

re abbia fatto impazzire gli under 30. Da lì poi è stato tutto un moltiplicarsi di video dedicati al pickle, cioè al sottaceto. Alla fine è diventata un po' una moda, quella cosa che "fa figo" pure se alla fine della fiera non ti piace poi così tanto. Come riportato da Gambero Rosso, il sito di e-commerce di articoli fatti a mano Etsy, ha dichiarato al New York Post che, tra la primavera e l'estate 2023, c'è stato un aumento del 41% delle ricerche di prodotti a tema cetriolo, e addirittura del 405% di quelle per il kit per fare in casa i sottaceti. Hai capito il cetriolo?

Il piacere di leggere
di Silvia Gullino

«IL POTERE DELLA CROCE» DI PADRE CANTALAMESSA

Vivere la Quaresima attraverso un libro. Dalla I Domenica alle Palme e alla Pasqua, il tempo è propizio per fare il pieno di messaggi che parlano al mondo e al cuore di speranza, di fede e di coraggio. In questo senso, «Il potere della croce» di padre Raniero Cantalamessa è un volume che convince, commuove e può aiutare ad avvicinarci al volto pieno d'amore, tenerezza e compassione di Gesù. L'autore ci insegna che, per sapere chi siamo, occorre tornare sempre alla Croce di Cristo. In fondo, la contemplazione del Crocifisso ha segnato la fede, la vita e la pietà del popolo cristiano già dalle sue origini. Le riflessioni proposte in questo volume sono i commenti alla lettura della Passione tenuti nella basilica di San Pietro durante la liturgia del Venerdì Santo dal 1980 al 2023, sotto i pontificati di Giovanni Paolo II, Benedetto XVI e Francesco. Costituiscono una prolungata e amorosa meditazione sul mistero della Croce. Ideali stazioni di una via crucis, che invitano alla contemplazione, all'adorazione, alla sequela. Il libro trabocca ecumenismo, misericordia, tolleranza e carità. Leggendolo pensiamo a quando il Papa ci dice: «La Qua-



resima è il tempo favorevole per rinnovarsi nell'incontro con Cristo vivo nella sua Parola, nei Sacramenti e nel prossimo. Il Signore - che nei quaranta giorni trascorsi nel deserto ha vinto gli inganni del Tentatore - ci indica il cammino da seguire. Lo Spirito Santo ci guidi a compiere un vero cammino di conversione, per riscoprire il dono della Parola di Dio, essere purificati dal peccato che ci acceca e servire Cristo presente nei fratelli bisognosi». Un po' di biografia Padre Raniero Cantalamessa non ha bisogno di tante presentazioni. Originario della provincia di Ascoli Piceno, è laureato in Teologia e in Lettere classiche, già professore di Storia delle origini cristiane presso l'Università Cattolica di Milano e membro della Commissione Teologica Internazionale. Nel 1979 ha lasciato l'insegnamento per dedicarsi alla predicazione in varie nazioni del mondo. Il francescano cappuccino è noto per aver dato "Le ragioni della speranza", commentando il Vangelo per 14 anni, dagli schermi della tv, precisamente su Rai Uno. È Predicatore della Casa Pontificia, lo sappiamo, ma è anche teologo, docente universitario, soprattutto un predicatore che non fa prediche, ma un semplice annunciatore del Vangelo.

DISCORING - Rubrica musicale

Piero Montanaro
su Spotify

Pubblicata su Spotify e negli store musicali una compilation di 15 canzoni d'amore scritte, in epoche diverse, dal cantautore astigiano Piero Montanaro. Ci sono alcuni brani recenti mai pubblicati: "E noi siamo ancora qui" (Montanaro, Busnelli, Conti) e "Tu sei tutta la mia vita" (Montanaro, Busnelli, Conti), canzoni dedicate alla moglie (la cui foto compare in copertina) per il 45° anniversario di matrimonio. Ci sono: "L'ultimo bacio" (Montanaro, Busnelli, Conti), "Evviva l'amore" (Montanaro), "Stai con me" (Montanaro, Casti). Due canzoni da scoprire sono: "Ti voglio ancora" (Montanaro, Panattoni), incisa dagli Homo Sapiens e compresa nell'album "Bella da morire" (vincitrice a Sanremo 1975 e con oltre un milione di copie vendute) e "Nessuno nessuno" (Montanaro, Rigo, Ceppani) che, col titolo di "Dolce abitudine" partecipa alla stessa edizione del Festival. Di "Ti voglio ancora" è proposta una versione inedita dal titolo "E ti ricordo" (Montanaro, Panattoni), mai pubblicata. Torniamo agli inizi della carriera di Piero Montanaro che ha registrato (sulla base originale del 1973/74 rimasterizzata) "Un'altra estate" (Montanaro, Ceppani, Rigo), canzone che ha 50 anni, gettonatissima. E, sempre di quegli anni, con nuovi arrangiamenti, Mon-



tanaro ha registrato "Amanti noi" (Montanaro, Panattoni), che avrebbe dovuto essere incisa, da Mina e da Iva Zanicchi, «Operazione - dice il cantautore - che non si conclude, perché la casa discografica chiuse». Infine, una serie di canzoni pubblicate nel corso degli ultimi 25-30 anni: "Pensa a me" (Montanaro, Busnelli, Roggero), "Prima di dormire" (Montanaro, Casti), "Mandolino mandolino" (musica di George Alexiadis, compositore di origine greca, conosciuto a Sydney nel corso di una tournée). Chiude la compilation la poetica "Vengo ad offrirti il mio cuor", di cui Montanaro, oltre ad aver scritto il testo in italiano, col solo accompagnamento del pianoforte, dà un'intensa interpretazione di questa celebre canzone del cantautore Fito Paez, conosciuto nel corso di una tournée in Argentina.

Silvia Gullino

LA STORIA SIAMO NOI - DI SILVIA GULLINO

Silvia Gullino

La Quaresima (quaranta giorni) è il periodo che precede la Pasqua, un tempo di preghiera e di carità. In realtà dura 44 giorni e va dal mercoledì delle ceneri alla Messa (In Coena Domini) del giovedì santo. Nelle zone in cui vige il Rito Ambrosiano, invece, la Quaresima dura esattamente 40 giorni e va dalla domenica successiva al martedì grasso (con il protrarsi del Carnevale fino al sabato della stessa settimana) al giovedì santo. La Quaresima è «Un tempo di verità per far cadere le maschere che indossiamo ogni giorno per apparire perfetti agli occhi del mondo; per lottare, come ci ha detto Gesù nel Vangelo, contro le falsità e l'ipocrisia: non quelle degli altri, le nostre». Lo ha detto papa Francesco presiedendo la celebrazione del Mercoledì delle Ceneri, giorno che ha segnato l'inizio del cammino penitenziale di preparazione alla Pasqua.

Il Papa infine ha ribadito l'invito a mettersi in cammino nella carità, nella preghiera e nel digiuno. Con l'esortazione a non disperdere «La grazia di questo tempo santo», fissando «Il Crocifisso».

Quest'anno, il tempo di Quaresima, proviamo a viverlo come ha esortato il Santo Padre, chiedendoci: «Dove mi porta il navigatore della mia vita, verso Dio o verso il mio io? Vivo per piacere al Signore, o per essere notato, lodato, preferito, al primo posto, e così via? Quali sono le passioni disordinate, le "bestie selvatiche" che si agitano nel mio cuore? Per permettere alla voce di Dio di parlarmi al cuore e custodirlo nel bene, sto pensando di ritirarmi un po' nel "deserto", cerco di dedicare nella giornata qualche spazio per questo?».

Quaresima a Bra

Anche quest'anno a Bra non mancheranno proposte comunitarie per vivere questo tempo fatto di momenti di preghiera e di sostegno alle iniziative della diocesi e dell'unità pastorale a favore dei più bisognosi.

Quaresima di fraternità

Al fine di valorizzare in senso concreto la pratica del digiuno, a cui i cristiani sono chiamati nel giorno delle Ceneri, in quello del Venerdì Santo e dell'astinenza nei Venerdì di Quaresima, si ricorda l'iniziativa di colletta alimentare attraverso il cesto della condivisione, presente nelle chiese cittadine. Le offerte e gli alimenti non deperibili che saranno raccolti verranno devoluti all'Emporio della Solidarietà (via Vittorio Emanuele II, 107), al fine di soddisfare i bisogni di persone e famiglie in difficoltà.

Quaresima di preghiera

Nel tempo santo di questa Quaresima 2024, siamo invitati a vivere gli impegni della preghiera, della penitenza e dell'elemosina, con una speciale attenzione alla Terra Santa e ai luoghi del mondo martoriati dalla guerra. Pregare intensamente esprime il desiderio di sintonizzarsi con il desiderio di Dio, che il bene vinca il male e la vita vinca la morte. La diocesi lo farà, oltre che nelle domeniche di Quaresima e nella preghiera universale del Venerdì Santo, in modo particolare in una celebrazione eucaristica proposta dal Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa (CCEE) per le vittime delle guerre in Ucraina e in Terra Santa, venerdì 1° marzo.

Venerdì di Quaresima

Tutti i venerdì di Quaresima (23 febbraio, 1, 8 e 15 marzo),



Tra appuntamenti di preghiera, solidarietà e “fioretti”. Un'occasione per far cadere le maschere e rinnovare il cuore

alle ore 20, nella chiesa di San Giovanni Battista, si terranno incontri che metteranno al centro: meditazione della Parola di Dio; proposta della cena di digiuno; sacramento della confessione con la disponibilità di sacerdoti. Tutti i venerdì, fino al 22 marzo, presso il Santuario antico della Madonna dei Fiori sono in programma: adorazione eucaristica alle ore 15; via Crucis alle ore 16.45; Santa Messa alle ore 17.30; Rosario in preparazione del Giubileo alle ore 18.

Fede e tradizione

La Via Crucis nella processione dell'Addolorata, in programma venerdì 22 marzo, chiama a raccolta tutta la comunità dei fedeli che potrà unirsi in fraternità in questo atto devozionale insieme alle massime autorità religiose, civili e militari, alle realtà parrocchiali e alle confraternite braidesi. Il corteo toccherà via Moffa di Lisio, la chiesa di Sant'Andrea Apostolo, via Rambaudi, via Vittorio Emanuele II, la chiesa di San Giovanni Battista, via Marconi, via Principi di Piemonte, via Audisio, via Vittorio Emanuele II, la chiesa di Sant'Antonino e la chiesa dei Battuti Neri. Presiederà le celebrazioni il vescovo di Asti, monsignor Marco Prastaro che, al termine, impartirà la benedizione solenne nella chiesa di San Giovanni Battista Decollato.

Un salto nel passato

La Quaresima è stata vissuta dalla chiesa cattolica sin dai primi secoli, come un cammino di rigida penitenza che iniziava con il rito penitenziale del Mercoledì delle Ceneri. Rito chiamato così perché, durante la celebrazione il sacerdote pone sulle teste dei fedeli le ceneri benedette. Non si tratta di ceneri qualunque, ma di quelle ricavate dalla bruciatura dei rami di ulivo benedetti nella Domenica delle Palme, dell'anno precedente. L'invito in questo periodo è di esortare i fedeli al pentimento ed alla conversione.

Ma il pentimento, da solo non basta, sono necessarie delle norme, delle regole, un tempo forse più sentite o addirittura temute: digiuno ed astinenza. Una povera alimentazione aiutava infatti, a combattere le tentazioni e la concupiscenza della carne, favorendo l'ascesi e il dominio spirituale del corpo. L'astinenza, in particolare



dalla carne, risale all'Antico Testamento e per alcune circostanze allo stesso mondo pagano.

Sacrificio e digiuno

Per buona parte della storia della Chiesa, la carne è stata scelta come sacrificio degno per via della sua associazione a feste e celebrazioni. Nelle culture più antiche la carne era ritenuta una prelibatezza, e il "vitello grasso" non veniva ucciso a meno che non ci fosse qualcosa da festeggiare. Visto che il venerdì nel ricordo della passione e morte di Cristo era considerato un giorno di penitenza e mortificazione, mangiare carne di venerdì per

“festeggiare” la morte di Cristo non sembrava opportuno. Il digiuno si riferisce principalmente alla quantità di cibo, si fa un pasto completo e gli altri pasti della giornata molto leggeri, mentre l'astinenza riguarda ciò che si mangia. Il digiuno e l'astinenza devono essere osservati il mercoledì delle ceneri (e il primo venerdì di quaresima per il rito ambrosiano) e il venerdì della passione e morte del Signore nostro Gesù Cristo; sono consigliati il sabato santo sino alla veglia pasquale. Al digiuno sono tenuti tutti i maggiorenni sino al 60° anno iniziato; alla legge dell'astinenza coloro che

hanno compiuto il 14° anno di età.

Il modello da cui discende la pratica del digiuno e in genere tutte le tecniche di dominio del corpo e degli istinti, è l'imitazione del digiuno di Gesù nel deserto di Gerico per quaranta giorni: «Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio» (Mt 4,4).

Fioretti quotidiani

Non ci sono solo le pratiche tradizionali del digiuno, dell'elemosina e della preghiera, ma sono ancora tante le persone che, in questo periodo, rispettano i “fioretti”, piccole rinunce quotidiane.

La Conferenza Episcopale Italiana (l'assemblea di tutti i vescovi) nelle sue “disposizioni normative” del 1994, afferma che può essere opera penitenziale l'astenersi da cibi particolarmente desiderati o costosi, dal fumo o dall'alcol, oppure è possibile fare un atto di carità spirituale o corporale. Ancora la lettura di un brano della Sacra Scrittura, un maggior impegno nel portare il peso delle difficoltà della vita. Anche la rinuncia ad uno spettacolo o divertimento, alle spese destinate per le feste popolari (soprattutto quelle religiose), rinunciare al lavoro frenetico che non lascia tempo per riflettere e pregare, al consumo eccessivo dei mezzi di comunicazione che può creare dipendenza e ostacolare la riflessione personale e il dialogo in famiglia. (CEI, Norme per l'applicazione della costituzione apostolica “Paenitemini” 2,4). Questa interpretazione della legge manifesta chiaramente come il culto cristiano non consista nell'osservanza materiale di una legge, ma nella verità dei gesti e delle parole.

Tempo di grazia

Se è vissuta con un atteggiamento consapevole, la Quaresima diventa davvero, come ha scritto papa Francesco: «Un tempo di rinnovamento per la Chiesa, le comunità e i singoli fedeli», ma soprattutto «Un tempo di grazia» e di attenzione agli altri. Perché, dice il Pontefice, quando «Noi stiamo bene e ci sentiamo comodi, certamente ci dimentichiamo degli altri», e questa «Indifferenza verso il prossimo e verso Dio è una reale tentazione anche per noi cristiani». Pensiamo all'importanza di un gesto di carità che ci porta a comprendere le necessità dell'altro, riconoscendo che siamo tutti poveri di qualcosa e bisognosi dell'altro. La Quaresima ci fa scoprire la bellezza del silenzio che possiamo

fare nelle nostre vite.

Il significato della Quaresima

«Memento homo, quia pulvis es et in pulverem reverteris». «Ricordati uomo, che polvere sei e polvere ritornerai» dice Dio ad Adamo dopo il peccato originale (Genesi 3,19) per ricordare che sulla terra siamo solo di passaggio. In passato, era questo passo tratto dal libro della Genesi a scandire il rito delle Ceneri cosparse dal sacerdote sul capo dei fedeli alla fine del rito liturgico che abbiamo da poco celebrato. L'ammonimento che ricorda la “fragilità” della vita è stato sostituito, dopo il Concilio Vaticano II, con la formula «Convertitevi e credete al Vangelo» per sottolineare il cammino verso il Signore. Una strada «Lunga e faticosa che a percorrerla non bastano i quaranta giorni, ma tutta una vita, di cui il tempo quaresimale vuole essere la riduzione in scala» come scriveva don Tonino Bello.

Il numero 40

Quaranta è un numero simbolico che ricorre spesso nella Bibbia. Gesù passò 40 giorni nel deserto dopo il suo battesimo nel Giordano e prima di iniziare la sua predicazione. Furono 40 i giorni di digiuno e di tentazioni. Nell'Antico Testamento sono quaranta i giorni e le notti del diluvio universale, quaranta i giorni passati da Mosè sul monte Sinai, quaranta gli anni in cui il popolo di Israele peregrina nel deserto prima di giungere alla Terra Promessa, quaranta i giorni di cammino del profeta Elia per giungere al monte Oreb, quaranta i giorni che Dio concede a Ninive per convertirsi dopo la predicazione di Giona. Altri 40 saranno quelli che passeranno tra la risurrezione e l'ascensione di Gesù.

Festa di Pasqua

La Pasqua regola tutte le date del calendario festivo. Essa si festeggia in un giorno diverso ogni anno e si stabilisce in base ai cicli lunari. Cade nella domenica che segue il plenilunio successivo all'equinozio di primavera, il 20 o 21 marzo, secondo un sistema fissato durante il Concilio di Nicea. La Pasqua si dice “bassa” se va dal 22 marzo al 2 aprile, “media” dal 3 al 13 aprile e “alta” fino al 25 aprile. Quest'anno la Pasqua è il 31 marzo, quindi bassa.

Silvia Gullino

In foto la croce che si staglia dalla chiesa dei Fratini, a Bra e “Cristo crocifisso”, opera di Riccardo Testa

NEL PRIMO ANNIVERSARIO DELLA MORTE

Alba ricorda Enzo Demaria

Domenica 25 febbraio, alle ore 10, in occasione del 1° anniversario della morte di Enzo Demaria è in programma la Messa di suffragio nel Duomo di Alba. Successivamente, alle ore

11.15, presso la tomba nel cimitero urbano di Alba, l'ANPI Alba-Bra ricorda Enzo con la deposizione di un mazzo di fiori e un momento di raccoglimento.

S.G.



LE RADICI DELLA TRAGEDIA ISTRIANA E LE TENSIONI FRA ITALIANI E SLOVENI-CROATI

IL «FASCISMO DI CONFINO»

Claudio Bo

O

ormai da settimane affrontiamo il tema del Giorno del Ricordo, la strage delle foibe, la deportazione di 350 mila italiani buttati fuori dalle loro case, spesso famiglie con molti bimbi piccoli. Si tratta di un argomento che si trascina perchè, specialmente le persone più politicizzate, sono vittima di un retro-pensiero: la colpa è degli altri. In realtà nulla può giustificare la ferocia dell'esercito di Tito non solo contro i nemici, ma anche verso antifascisti e partigiani che, però, erano avversari al regime comunista. Come tutti gli atti di ferocia disumana rimane imperdonabile anche se «i nemici» avessero fatto altrettanto. Pensiamo alla Shoah, all'undici settembre, al 7 ottobre di Hamas, alle stragi nei villaggi da parte di eserciti più o meno regolari in Vietnam, in Palestina, in Africa, in Sudamerica, in Indonesia, alla guerra in Kosovo, agli attentati fra la folla da parte degli integralisti islamici e così via.

Il problema non è nascondere le nefandezze della mia parte e condannare quelle degli altri, ma condannarle tutte e rendere lo stesso omaggio a tutte le vittime. Perchè nessuna ideologia, neppure le democrazie, è vergine dalla barbarie. Basti pensare al vergognoso atteggiamento dell'Italia repubblicana verso gli esuli dalmati e istriani.

Per questo vorrei proporre un'interessante scheda storica proprio sul confine Orientale del Paese ricordando che la faida fra italiani e slavi in quelle terre (c'è una letteratura molto ampia in proposito) non solo è antica, ma in sostanza ha poco di politico e molto di ancestrale. Pensate a Aron Hector Schmitz, l'autore della «Coscienza di Zeno» che assunse lo pseudonimo di Italo Svevo nell'inutile speranza di sentirsi parte di entrambi i gruppi.

Il brano è un estratto riassuntivo della ricerca di Fabio Todero per la rivista «Novecento.org» e tratta il tema del «fa-



La cartina della Venezia Giulia nel 1920

scismo di confine» che ci aiuta a capire meglio il quadro storico-politico di quelle terre e le radici dell'ostilità fra italiani e sloveni divenuta anche politica quando il fascismo in qualche modo favorì i connazionali.

«Al termine della Grande guerra, l'amministrazione della Venezia Giulia viene affidata prima a un governatorato militare e, dopo un anno, da un commissario civile.

Il caos e le tensioni fra le comunità etniche impedivano di mettere in atto quei provvedimenti necessari per la ripresa economica. A farne le spese di questa situazione caotica, furono i molti soldati italiani, un tempo sudditi dell'Impero Austroungarico, che rientrano dai vari fronti di guerra, gli ex prigionieri italiani in transito per la città di Trieste. Dal canto loro, le popolazioni slovena e croata del territorio, erano viste con sospetto dalle autorità italiane anche in seguito alla coeva nascita di un Regno dei serbi croati e sloveni, che ridimensionava le ambizioni espansionistiche dell'Italia.

Inoltre, il sorgere della questione di Fiume e le problematiche che nate dalla trattativa di pace in corso a Parigi contribuivano ad intorbidare il clima. In questo terreno si mossero i primi fascisti triestini, capaci di aggregare giovani provenienti da diverse esperienze politiche e di coinvolgere per le sue azioni una massa di immigrati dal Regno d'Italia.

Le azioni del fascismo – che si fregia del titolo “di confine” – si orientano così non solo contro i tradizionali obiettivi (rappresentati dal movimento operaio e dalle sue organizzazioni, nonché da altre espressioni di forme di aggregazione politica democratica), ma anche contro gli sloveni e croati, già malvisti dalla più retriva tradizione irredentista locale. Tali azioni, una volta che il fascismo assunse il potere, si concretizzarono più tardi in una serie di provvedimenti di legge restrittivi dei diritti delle minoranze linguistiche e infine, nel 1941, nell'occupazione del-

la Jugoslavia da parte dell'Italia fascista che riprese in questo modo il progetto di espansione italiana nei Balcani, interrotto dagli accordi di Parigi, con i quali si era chiusa la Prima guerra mondiale».

Ovviamente non fu un'espansione «indolore» come ricorda Predrag Matvejevic in un suo saggio in cui cerca di dimostrare che le foibe (che pure lui testimonia) furono un'invenzione fascista. Pur essendo di parte il saggio fornisce le motivazioni dell'ostilità degli slavi contro tutti gli italiani.

«Il governo di Mussolini aveva annesso la maggior parte della Slovenia insieme con Lubiana, la Dalmazia, il Montenegro, una parte della Bosnia Erzegovina, l'intera Bocca di Cattaro. A quel tempo, tra il 1941 e il 1943, di nuovo, furono cacciati dall'Istria circa 30.000 Slavi – Croati e Sloveni – e fu occupata la regione. Le “camicie nere” portarono a termine fucilazioni individuali e di massa. Fu falciata un'intera gioventù. I dati che provengono da fonti jugoslave fanno riferimento a circa 200.000 uccisi, particolarmente sulle coste e sulle isole». Lo stesso Matvejevic giudica non veritiera questa cifra,

Nessuno nasconde, però, questo aspetto: un'invasione militare in un Paese già lacerato da una guerra civile. A esempio i cetnici serbi in Dalmazia incendiarono i villaggi croati sgozzando gli abitanti, vendicandosi con gli ustascia per i massacri che avevano commesso contro i Serbi.

Del resto l'intera Europa era teatro di atrocità alcune delle quali proseguirono anche dopo il 1945. Basti ricordare il famoso «Triangolo Rosso» in Pianura Padana. E anche le foibe furono una delle atrocità compiute a conflitto finito, così come la brutale deportazione. Episodi che, come ha ricordato Roberto Menia, non furono isolati, ma si inserirono in una vera e propria «caccia all'italiano», una sorta di ritorsione contro i fascisti che, però, colpì persone del tutto estranee al regime.

AL TEATRO SOCIALE DI ALBA

«Ij gran a pòrto gran-e»

T

anti soldi, si sa, possono anche essere causa di molti guai. Ernesto Ceresa con la sua famiglia lo prova in concreto quando si trova in una situazione all'apparenza fortunata, che ben presto si trasformerà in un incubo, quasi una vera disgrazia. È il tema della commedia brillante in lingua piemontese dal titolo Ij gran a pòrto gran-e di Tremagi che la compagnia Der Roche di Montaldo Roero porterà in scena al teatro Sociale di Alba il 25 febbraio, alle 17, nell'ambito della rassegna dedicata al territorio.

Il segreto della storia (che qui non sveleremo, perché tale deve restare), prende forma sul palco, diventando noto a tutti poco per volta, con colpi di scena continui, momenti esilaranti e avvincenti, fino ad assumere una veste paradossale, con un epilogo più mai che sorprendente. Gli attori si muovono in un contesto scenico incalzante, in modo da permettere al pubblico divertimento e una sana risata, grazie alla preparazione e all'attento studio dei particolari e delle movenze, oltre che della parlata in lingua piemontese. Sono impegnati nei due atti molto brillanti: Valter Coraglia, Mario Saggia, Silvano Berbotto, Carlo Benedetto, Graziella Carando, Marina Bogliolo, Myriam Gussio, Carla Caviola, Daniela Cavallo, Giovanna Gramari. A luci e musica pensa Simona Rista; come aiuto regia, funzioni tecniche e trovarobe figura Corrado Bulgari. La compagnia Der Roche è nata nel



Roero nel 1995, quando un gruppo di giovani di Montaldo si è fatta tentare dall'esperienza del teatro dialettale. Come primi attori si cimentavano già Mario Saggia e Valter Coraglia con - per citare solo alcuni dei nomi storici - Nadia, Candida, Beppe, Marina, Daniela, Massimo, Carlo, Simo-

na, Myriam, Carla, Maurizio, Lina, quasi tutti ancora sul palco, accanto a nuovi colleghi. Al momento sono in forza alla compagnia una ventina di persone, oltre ad alcuni collaboratori.

Il regista, Gian Paolo Montisci, ha fatto esperienza nella compagnia albe-

se Marianna Torta Morolin, dopo aver frequentato per cinque anni la Scuola di recitazione della Famija albèisa, dove si è diplomato. Con la Morolin ha calcato la scena in lavori diretti da professionisti quali Massimo Scaglione, Silvia De Rossi, Sergio Chiorino, recitando testi di Sha-

kespeare, Pirandello, Baretta, Campanile, Fenoglio e, per la regia di Vincenzo Santagata, nel Macbeth di Ionesco. Infine, ha deciso di lasciare le vesti di attore, curando la messa in scena degli spettacoli di Der Roche, dove ha cercato di portare il suo bagaglio di esperienze.

Dal 2010 la compagnia di Montaldo ha tenuto spettacoli al Toselli di Cuneo, al San Matteo di Moncalieri, alla Fondazione Ferrero e al teatro Sociale di Alba; e, poi, a Carcare, Priero, Sinio, Candelo, Collareto Giacosa, oltre agli innumerevoli altri impegni nei centri del Roero e delle Langhe. Spiega Montisci: «Una delle esperienze recenti che ha contraddistinto il gruppo, discostandosi dalle piéce in lingua piemontese, è legata a DonAlberione.com, il racconto della vita del beato Giacomo Alberione, fondatore della Famiglia Paolina e uno dei primi direttori di Gazzetta d'Alba. Lo spettacolo, organizzato per la San Paolo, è stato rappresentato per due sere consecutive in occasione di Alba capitale d'impresa, organizzato da Confindustria, mettendo in luce le straordinarie capacità del sacerdote che divenne “imprenditore di Dio” nel mondo».

I biglietti si acquistano presso il teatro Sociale (il giovedì pomeriggio dalle 15 alle 18): alla libreria La Torre in prevendita, oppure online su www.ticket.it.

In foto la compagnia Der Roche di Montaldo Roero

Visita alla mostra “Qui ci sei anche tu” allestita a palazzo Mathis, a Bra

In punta di cuore, intensamente

L'arte di Maura Boccato

«Qui ci sei anche tu». È la frase che Maura Boccato ha voluto per la “Personale” che dal 3 febbraio impregna di magiche suggestioni i locali di Palazzo Mathis, a Bra, e continuerà a farlo fino al 25 dello stesso mese. Il titolo già incuriosisce. Sì, perché qualunque visitatore dotato di sensibilità – e si presume che chi si reca a un'esposizione di opere artistiche sensibile, lo sia – non può evitare di riconoscersi nei lavori di Maura. È lecito, per chi ancora non c'è stato, chiedersi come ciò sia possibile, ma è presto spiegato. Omini rossi senza volto né genere vagano come folletti nei labirinti fatti di reti, cerchi, spirali, forme e colori suggestivi. Altri raggiungono i bordi del quadro, altri ancora li oltrepassano e vagano sugli antichi muri del palazzo. Quegli omni siamo noi e le diverse situazioni appena descritte possono riguardare la nostra vita; situazioni, stati d'animo o attimi di una giornata, di un minuto. Quante volte vorremmo entrare con entusiasmo nei vortici dell'esistenza, desiderando altrettante volte di uscirne, nascondersi. Cerchiamo il volo in spazi infiniti o, potendolo, vorremmo ritornare nel grembo materno. Ci sentiamo chiusi in cerchi senza uscita o intravediamo una spirale che ci dà possibilità di salvezza. In un solo quadro è possibile leggere il



percorso di una vita, le difficoltà e la disperazione che ci avvolgono sotto forma di tentacoli, ma il quadro non finirà così. Maura stessa ci racconta che continuerà e i tentacoli saranno superati, perché in quell'opera e anche nelle altre si legge la speranza (chi scrive la definirebbe tema dominante). Maura ci guida, ci spiega e

traspare la sensibilità, la malinconia di strugimenti privati che donano all'artista una delicata dolcezza che le permette lavori così intensi. Per questo il visitatore si ritrova a osservare l'isola Galinara in bianco e nero e percepisce nostalgie, desideri di respirare ricordi amati in forma concreta, quasi fisica. Poi ci sono le case che descrivo-

no il percorso di una vita e il desiderio di rifugio e la casa diventa il proprio cuore. Al centro di una sala salta all'occhio uno strano tavolino fatto di specchi contornati da spessi bordi bianchi in rilievo. Maura invita una bambina ad avvicinarsi e poi ad allontanarsi poco a poco. «Che cosa hai visto?» chiede alla piccola. Lei risponde di



aver scorto solo il suo volto al centro e man mano che si allontanava l'ambiente circostante, le persone. A quel punto Maura svela il titolo del quadro: “Narciso”. Allontanandoci dal nostro “io” conquisteremo la percezione degli altri, ecco il significato. Guardo Maura accompagnare la mano di un non vedente

te sui dipinti, mentre spiega e allora ho la certezza che un'opera artistica per essere tale abbisogna non di solo talento, ma di grande umanità. Grazie Maura. Sai andare molto al di là della bellezza.

Pino Berrino

In foto opere di Maura Boccato, esposta a Bra

L'Pillole d' Monsù Hyde

Pino Berrino

«Ah, vedrai come te li aggiusta il Ministro, gli studenti che danneggiano le scuole!». Odio Jekyll, quando fa così. Mi ricorda i buonisti ipocriti e falsi e anche psicopatici, tiè, che non provano emozioni, sentimenti, ma li cavalcano in nome di una democrazia che altri non è che la dittatura dei bulli, dei delinquenti, dei vigliacchi. Questi bambocci che credono di essere forti, perché non hanno mai trovato gente che dia loro una lezione con i fiocchi, a partire dai genitori, sanno di poter agire impunemente perché i primi a protestare saranno proprio mamma e papà. Guardate, lo so che non va bene, ma ho una rabbia addosso! Questa non è democrazia no, non lo è. Non lo era quando eravamo ragazzi noi, perché c'erano professori con la sventola facile e violenta, non lo scappellotto, no. Vorrei vederli adesso questi bulli da due soldi alle prese con quella gente là. Io piazzerei le telecamere all'interno delle aule. E man ere i leggi che tutelino gli insegnanti. Quando gli studenti (studenti, si fa per dire) vezzano i professori, questi devono poter difendersi fisicamente. Potrebbero mangiarne un paio alla volta di questi vigliacchi. No, devono stare zitti per non perdere il posto di lavoro e non dover pagare i danni ai liquami travestiti da adolescenti. Cosa dici Jekyll? Sono un cavernicolo? Sono un fascista? Non ti permettere sai! «Es-



sere fascista vuol dire agire in gruppo contro persone che non possono difendersi. Lo squadristo iniziò proprio così. Si trovarono insieme un nugolo di vigliacchi prepotenti. Non agivano mai da soli. Trovarono chi li coordinò, li legalizzò: ecco il fascismo! Vuoi che ti dica come la penso? No? E io te lo dico lo stesso. I politici che con il loro seguito urlano ai quattro venti i diritti di Caino sono persone che odiano le istituzioni. Odiano la brava gente. Sono snob travestiti da garantisti. Non difendono la libertà dell'individuo. Difendono la libertà dei farabutti! Sì Jekyll, io sono la stessa persona che nello scorso numero parlava di Dio e degli uomini che Gli impediscono l'instaurazione del bene. Oh, per intanto che io sia un pessimo cristiano, lo metto per iscritto. Però sono per la giustizia che non riesco più a riconoscere nell'applicazione delle pene. Adesso lasciami salutare i nostri amici». Perdonatemi. Sono sempre più arrabbiato. Finirà che dovrò smetterla. Sono dalla parte dei deboli. So no dalla parte dei giusti. Jekyll mi accusa di essere intollerante, sapete perché? Giorni fa ho fatto il prepotente. Madre e figlia protestavano perché dovevo uscire dal mio ferrovecchio. Per farlo, ho appoggiato la porta contro la carrozzeria della loro auto, ma c'è una spiegazione: avevano occupato il loro parcheggio e metà del mio (contro gli egoisti arroganti, cattivo, sì!).

L'ANGOLO DELLA POESIA



Dopo le montagne

Lalla sapeva le Montagne come giochi lontani. Era stata con Dante Livio Bianco al Colletto ed il fazzoletto azzurro era il primo cenno di Libertà sotto il cielo. Amava la sua Demonte ed i passi sulle mulattiere stillavano versi. Innocenzo Monti, la portò a Torino. Lui conosceva che lo spessore del denaro è trasparente e che a dire la nostra nella vita ci vuole giustizia anche coi conti. Intanto il Dopoguerra scorreva su nuovi binari, immaginava città grandi e alla Fiat c'era il rombo discreto delle utilitarie luccicanti come l'oro nuovo. Lei aveva salutato Pavese, Calvino, la Ginzburg, prima di passeggiare sotto la Madonnina. Monti reggeva il suo cuore e le aprì il suo “Tetto Murato” dal colore di inchiostro. Non era “la Milano da bere”. Alla Banca Commerciale viveva di parole e di soldi, passaporto per il Miracolo Economico. Lei spendeva tutto in parole. Tornò a Demonte in visioni di nevicate con le falde che brillavano

di innocenze mai nascoste. Così Lalla scrisse “Maria” e “Le parole tra noi leggere”. A Milano dipingeva il suo batticuore colorato, ma voleva che parlassero i volti veri, che le albe ed i tramonti diventassero luci ed ombre. Così il suo “Romanzo per figure” l'accompagnò a Milano ed il bianconero de “La treccia di Tatiana” fu quella di quando si era affacciato il “secolo breve”. Fu romantica nei colori e forte come le montagne nelle fotografie. Conobbe “Le Lune di Hvar” e le promesse del Mondo tra i fiordi che ne ribattezzavano la purezza. Pianse il suo Innocenzo, ma i monti da sempre erano il suo primo destino. Oggi i più alti sono innervati. È la neve che muta una stagione tanto che ci domandiamo da che parte sentiremo il vento dell'Inverno.

28/8/2023

Poesia di Bernardo Negro
Disegno di Manuela Fissore

SANITÀ DI EMERGENZA

Carlo Santori

«L'Elisoccorso in Piemonte non è 'soltanto' un tassello fondamentale del Sistema dell'Emergenza sanitaria pre-ospedaliera gestito da Azienda Zero, ma svolge una funzione di primaria importanza per la Sanità territoriale, grazie anche alla costante implementazione dei siti autorizzati all'atterraggio notturno».

È il commento dell'assessore alla Sanità del Piemonte, **Luigi Genesio Icardi**, in occasione della validazione, questa settimana, di **due nuovi siti operativi d'atterraggio in orario notturno per l'Elisoccorso 118 nel Cuneese, all'Ospedale Regina Montis Regalis di Mondovì e all'Ospedale Michele e Pietro Ferrero di Verduno**.

«Con queste ultime due validazioni - osserva l'assessore Icardi - sono diventati 227 i siti operativi utilizzabili dall'Elisoccorso su tutto il territorio regionale, comprese le aree più remote e i rifugi alpini. Abbiamo operativi quattro elicotteri nelle ore diurne sulle quattro basi provinciali e **in servizio notturno sulla base di Torino, con una media di oltre tremila-tremiladuecento interventi all'anno**.

Un modello di riferimento nazionale per efficacia ed efficienza, che si avvale di equipaggi sanitari altamente specializzati nella gestione di pazienti critici a elevata complessità clinica, **con la presenza di personale tecnico del Soccorso Alpino**, in grado di raggiungere il paziente anche in caso di difficoltà ambientali.

Per l'estensione geografica e le caratteristiche spesso disagiate del Piemonte, si tratta di un servizio di particolare rilevanza, che si affianca alle centrali operative 118 e ai mezzi di soccorso terrestri, garantendo la risposta sanitaria d'emergenza in ogni contesto a tutti i cittadini e cittadine, grazie al personale sanitario, tecnico e volontario».

Aggiunge il direttore generale di Azienda Zero, Adriano Leli: «L'attivazione di questi due nuovi siti operativi all'interno degli ospedali permetterà un più celere trasferimento di pazienti a elevata complessità clinica, con patologie tempo-dipendenti, che richiedono un trattamento in Centri Hub specializzati, ad esempio, con Emodinamica o Stroke Unit».

Roberto Vacca, direttore dell'Elisoccorso 118 del Piemonte, sottolinea l'evoluzione del Servizio: «In questo ultimo anno, l'Elisoccorso ha avuto un'importante implementazione operativa notturna. L'introduzione del tecnico del soccorso alpino di notte e il costante addestramento del personale sanitario e aeronautico, da giugno 2023 hanno permesso di poter operare con il verricello anche in luoghi ostili e montani e la possibilità di atterraggio anche fuori dai siti validati, offrendo così alla cittadinanza una risorsa sanitaria salvavita». «Attualmente - con-



L'assessore Luigi Icardi

tinua Vacca - in Piemonte sono presenti 11 Elisuperfici Ospedaliere Certificate: sei di queste possono trasferire pazienti di notte e quattro sono sedi di Ospedali Hub. Ed è in atto l'attivazione di un piano strategico organizzativo per implementare nuove superfici ospedaliere». Nello specifico delle ultime due validazioni, esprimono soddisfazione

ne i direttori generali delle rispettive Aziende sanitarie locali di competenza: «D'ora in poi - **riferisce il direttore generale dell'Asl Cn2, Massimo Veglio** - l'attuale sito operativo di atterraggio dell'ospedale Ferrero, dal 2020 attivo per tutte le tipologie di trasporto diurno, potrà essere utilizzato anche di notte per i trasferimenti in emergenza di

pazienti in pericolo di vita, ovvero quei trasporti d'urgenza in partenza dal nostro Dea alla volta di altre strutture ospedaliere. Siamo molto felici di questa possibilità, che ci permetterà di fornire all'utenza del nostro territorio un servizio ancora più esteso. In queste situazioni, fino a oggi si doveva atterrare a Santa Vittoria d'Alba, con un notevole impegno in ter-

mini di tempo. Santa Vittoria continuerà comunque a essere pienamente operativa per ogni eventuale necessità. Questo sino al completamento della nuova elisuperficie del nostro ospedale, che disporrà anche di un impianto di illuminazione notturna e quindi rispetterà tutti i requisiti per ospedalizzare pazienti anche di notte».

Giuseppe Guerra, diret-

tore generale dell'Asl Cn1, aggiunge: «In un'area territoriale molto vasta e in buona parte collinare e montuosa, una corretta distribuzione delle elisuperfici, quale è stata garantita negli ultimi anni, consente una migliore qualità del soccorso in caso di eventi emergenziali. Inoltre, elisuperfici ospedaliere certificate per il volo notturno of-

frono un servizio di eccellenza. Specificamente, nel caso del Regina Montis Regalis di Mondovì, Ospedale Spoke per l'area sud-est dell'Asl Cn1, la validazione di un nuovo sito per l'atterraggio in orario notturno rappresenta un ulteriore passo avanti per trasporti urgenti, con ricadute positive nell'ambito della gestione dei pazienti critici».

NUOVO ELISOCORSO i siti a Mondovì e Verduno



L'assessore Icardi: «Siamo esempio di efficienza a livello nazionale»

0171 39 22 08/09
+39 329 1933557

MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI

WWW.EDICOLADIGITALE.INFO



*Grazie per averci insegnato a vivere con amore, fede e coraggio.
E' mancato*

GIUSEPPE COLMO

di anni 85

ne danno il triste annuncio:
il figlio GIOVANNI con Valerica
e figli Federico con Aleksandra, Alessandro con Alice
cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in MONFORTE D'ALBA Giovedì 15 Febbraio alle ore 15 nella Parrocchia Madonna della Neve.
Partendo dalla Residenza Don Carlo Ocole.
Dopo le esequie il caro GIUSEPPE verrà accolto nel cimitero di MONFORTE D'ALBA.
Il Santo Rosario sarà recitato Mercoledì sera alle ore 20 in Parrocchia.
Un ringraziamento particolare a tutto il Personale della Residenza Don Carlo Ocole.
Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.



E' mancato all'affetto dei suoi cari

GIOVANNI MANERA

di anni 92

ne danno il triste annuncio:
i fratelli MARINO e FRANCO
cognato, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo Sabato 17 Febbraio alle ore 10 nella Parrocchia di RODDINO.
Partendo dall'Ospedale Michele e Pietro Ferrero di Verduno alle ore 9.15.
Dopo le esequie il caro GIOVANNI verrà accolto nel cimitero di frazione PERNÒ di MONFORTE D'ALBA.
Il Santo Rosario sarà recitato Venerdì sera alle ore 20.30 nella Parrocchia di Roddino.
Il presente è partecipazione e ringraziamento.



E' mancato all'affetto dei suoi cari

LUIGI CEPPA

- GINO -

ne danno il triste annuncio:
la moglie MARIUCCIA
i figli MAURO con Ivana
ROBERTO con Carla
i nipoti Marianna, Virginia, Lorenzo e Edoardo
i nipoti ed i parenti tutti.



Il Funerale avrà luogo in TRE STELLE Lunedì 19 Febbraio alle ore 15 nella Cappella Madonna del Carmine.
Dopo le esequie il caro GINO verrà accolto nel cimitero di Barbaresco
Il Santo Rosario sarà recitato Domenica alle ore 20 nella Cappella di Tre Stelle.
Un ringraziamento particolare a tutte le persone che in buona amichevolezza assistito.
IL PRESENTE SERVE DA PARTECIPAZIONE E RINGRAZIAMENTO



E' mancato all'affetto dei suoi cari

MARINO MANERA

di anni 90

ne danno il triste annuncio:
le figlie GRAZIELLA
ANNA con il marito Francesco e figli Luca e Mara
il fratello Franco
cognata, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti.



Il Funerale avrà luogo Martedì 20 Febbraio alle ore 15 nella Parrocchia di RODDINO.
Partendo dall'Ospedale Michele e Pietro Ferrero di Verduno alle ore 14.15.
Dopo le esequie il caro MARINO verrà accolto nel cimitero di RODDINO.
Il Santo Rosario sarà recitato Lunedì sera alle ore 20 nella Parrocchia di Roddino.
Il presente è partecipazione e ringraziamento.



*Grazie per averci insegnato a vivere con amore, fede e coraggio.
E' mancato*

SALVATORE SIBBIO

di anni 61

Ti ricorderemo sempre:
la moglie SERIZIELLA
i figli IVRY con Roberta e figli Diego e Samuel
NICOLAUS con Italia
i fratelli, le sorelle, i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.



NON FIORE ma offerte all'Associazione A.L.L. di CUNEO - BAV. IT6080200810200000102010678
Il Funerale avrà luogo in POCAPAGLIA Martedì 20 Febbraio alle ore 15 nella Parrocchia dei Santi Giorgio e Donato.
Partendo dalla Casa del Commiato "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a BRA alle ore 14.30.
Dopo le esequie il caro SALVATORE verrà accolto nel cimitero di POCAPAGLIA.
Il Santo Rosario sarà recitato Lunedì alle ore 18 in Casa del Commiato.



E' mancato all'affetto dei suoi cari

MARIO BOGLIONE

di anni 88

ne danno il triste annuncio:
la sorella LAURA
i nipoti Mauro e Claudio con Vera e la piccola Marta
cugini e parenti tutti.



Il Funerale avrà luogo in POLLENZO Mercoledì 21 Febbraio alle ore 10 nella Parrocchia di San Vittore Martire.
Partendo dalla Casa del Commiato "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a BRA alle ore 9.40.
Dopo le esequie il caro MARIO verrà accolto nel cimitero di POLLENZO.
Il Santo Rosario sarà recitato Martedì alle ore 20 in Parrocchia.

Ringraziamento

*Profondamente toccati per l'affetto dal quale sono stati circondati
e per la manifestazione di condoglio ricevuta per la scomparsa di*

GIULIANO MERAVIGLIA

*i familiari nell'impossibilità di farlo personalmente desiderano
esprimere un commosso ringraziamento a quanti di persona
per scritto, con il ricordo e con offerte sono stati loro vicini.*



La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in BRA:
Domenica 3 Marzo alle ore 10.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori.

Ringraziamento

I familiari sensibili alle dimostrazioni di affetto e di amicizia tributate all'amato

PIETRO CAPELLO

*nell'impossibilità di esternare personalmente la propria riconoscenza
ringraziano tutti coloro che con la presenza
parole di conforto e scritti hanno preso parte al loro dolore.*



La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in POLLENZO:
Domenica 3 Marzo alle ore 10 nella Parrocchia di San Vittore Martire.

Ringraziamento

Il marito, la figlia e i familiari tutti di

CONCETTA ROSATO IN SAULINO

*con animo commosso e con sentimenti di amicizia
ringraziano vivamente quanti hanno partecipato
con confortante solidarietà al loro lutto.*



La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in BRA:
Domenica 3 Marzo alle ore 9 nella Parrocchia di Sant'Antonino Martire.



Ringraziamento

*La simpatia, l'amicizia, l'amore che sapeva far nascere
hanno dato luogo ad una dimostrazione di conforto
e di affetto così grande che ci impedisce di ringraziare
personalmente come vorremmo.*

Grazie a tutti da parte dei famigliari della cara

TERESA MARIA TERNAVASIO ved. LAMBERTO

La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in BRA:
Domenica 3 Marzo alle ore 10.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori.



Ringraziamento

*La simpatia, l'amicizia, l'amore che sapeva far nascere
hanno dato luogo ad una dimostrazione di conforto
e di affetto così grande che ci impedisce di ringraziare
personalmente come vorremmo.*

Grazie a tutti da parte dei famigliari della cara

TERESA PRUNOTTO ved. ATEGIANO

La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in CHERASCO:
Sabato 2 Marzo alle ore 17 nel Santuario Nostra Signora del Popolo.

Ringraziamento

La famiglia di

MARGHERITA SCHIAVINO ved. ISOARDI

*nell'impossibilità di farlo singolarmente
e personalmente esprime la sua profonda gratitudine
a quanti hanno preso parte al suo lutto.*



La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in BRA:
Sabato 2 Marzo alle ore 18 nella Chiesa dell'Istituto Salesiano.





Un ambiente creato per
commemorare con rispetto
i vostri cari.

La prima Casa del Commiato in Piemonte.

La Casa del Commiato Luce di Speranza nasce dalla volontà di offrire,
nel contesto del servizio funebre, un luogo capace di ospitare ed
accogliere, come a casa propria, il vostro caro.
Scopo e obbiettivo di questa moderna struttura è offrire riservatezza
cura e personalizzazione come ognuno destinerebbe ai propri cari.
Gli ambienti della struttura sono a disposizione gratuita
per i servizi svolti dal Gruppo Verrua.
Casa del Commiato "Luce di Speranza" - Via Don Orione, 77/a Bra (CN)

Nel sito è possibile
visionare i manifesti
ed inviare le condoglianze.



Certificazione ISO dal 2017



Reperibilità continua



0172 412838
0173 440008

Invia le condoglianze alla famiglia
www.gruppoverrua.it

ALBA - BRA - CHERASCO - GRINZANE CAVOUR - MONFORTE D'ALBA - NEIVE

L'eterno riposo dona a loro, Signore,
e splenda ad essi la luce perpetua.
Riposino in pace. Amen.

"L'eterno vuoto che lasci il pari all'immenso affetto che ci hai sempre donato."
CRISTIANAMENTE E' MANCATO
GIOVANNI MOLLO
di anni 86

Lo annunciano:
la moglie **Giuseppina Barvina**
il figlio **Daniela** con **Giulia**
i fratelli **Giuseppe** e **Pasquale**
la sorella **Suor Giuseppina** e **Luigina**
cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti.

I Funerali avranno luogo in Bra - Martedì 20 Febbraio alle ore 10, partendo dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b) alle ore 9.50 per la Chiesa della Beata Vergine del Rosario (Bescurone).
Il S. Rosario sarà recitato Lunedì alle ore 20.30 nella Chiesa di Bescurone.
Dopo le Esequie accompagneremo il caro **GIOVANNI** al Tempio Crematorio di Bra.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

Resterà per sempre nel cuore di quanti li hanno voluti bene. E' mancato
Augusta Zavattaro
ved. Groppo *di anni 75*

Lo annunciano:
le figlie **Daniela** con il marito **Paolo Pogliato**
Antonella con il marito **Claudio Serrenti**
gli amati nipoti **Andrea**, **Piero** e **Enrico**
la sorella **Adida** con il marito **Gianni**
cognati, cognate, nipoti, cugini, conoscenti, amici e parenti tutti.

I Funerali avranno luogo in Bra - Lunedì 19 Febbraio alle ore 15, partendo dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b) alle ore 14.45 per la Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Battista.
Il S. Rosario sarà recitato Domenica alle ore 20.30 nella Chiesa dell'Intimità Salesiana.
Dopo le Esequie la cara **AUGUSTA** riposerà nel Cimitero di Bra.
Un grazie di cuore alla Dott.ssa Maria Dato, alla Divina e al Personale della Casa di Riposo "Opedale" di Chivasso.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

Serenamente è mancato al nostro affetto
Massimo Fasoli
di anni 85

Lo annunciano:
il figlio **Maurizio** con la moglie **Emilia**
i nipoti **Samuele** e **Alice**
nipoti e parenti tutti.

Non fiori ma preghiere

I Funerali avranno luogo in Bra - Lunedì 19 Febbraio alle ore 10, partendo dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b) alle ore 9.45 per la Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Battista.
Il S. Rosario sarà recitato Domenica alle ore 17 in Casa Funeraria.
Dopo le Essequie il caro **MASSIMO** riposerà nella tomba di famiglia nel Cimitero di Bra.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

"L'eterno vuoto che lasci il pari all'immenso affetto che ci hai sempre donato."
E' MANCATO
Bruno Chinca
di anni 73

Lo annunciano:
la moglie **Giuseppina Bono**
i figli: **Chiara** con il marito **Fabrizio**
Diego con la moglie **Elena**
gli amati nipoti **Kassia**, **Filippo**, **Mario** e **Daniela**
verelli, fratelli, cognate, nipoti e parenti tutti.

I Funerali avranno luogo in Sommariva Perno - Sabato 17 Febbraio alle ore 15, partendo da casa dell'Estinto in Frazione Rossi, 108 alle ore 14.45 per la Parrocchia dello Spirito Santo.
Il S. Rosario sarà recitato Venerdì alle ore 20.30 nella Chiesa del Cuore Immacolato di Maria in Frazione Valle Rossi di Sommariva Perno.
Dopo le Essequie il caro **BRUNO** riposerà nel Cimitero di Sommariva Perno.
Un grazie di cuore alla Dott.ssa Francesca Riva per la amorevole cura prestata.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

Ringraziamento
I familiari di
Maddalena Rosso
in Dallorto

commossi per l'affettuosa dimostrazione ricevuta, ringraziano tutti coloro che in tanti modi hanno preso parte al loro dolore.

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:
Domenica 25 Febbraio alle ore 10 nella Parrocchia di San Vittore Martire in Pollenzo.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

Ringraziamento
I familiari di
Caterina Fissore
ved. Muò

commossi, ringraziano di cuore parenti, amici e conoscenti per l'affettuosa partecipazione al loro dolore.

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:
Domenica 3 Marzo alle ore 11 nella Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo in Bra.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

2023 - 2024
Nel 1° Anniversario della scomparsa di
BERNARDINO (Dino) BONARDI

ci manca la tua presenza, ci restano il dolce ricordo e la certezza che continui ad amarci come quando eri qui con noi. La tua famiglia

La S. Messa di Sagrafio sarà celebrata:
Domenica 3 Marzo alle ore 10.30 nella Parrocchia Assunzione di Maria Vergine in Bandito.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

2022 - 2024
2° Anniversario
DOTT.
Giuseppe (Pino) Palmieri

*"SEMPRE NEI NOSTRI CUORI. * I TUOI CARI"*

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

Da oltre 40 anni esperienza, professionalità e serietà al vostro servizio.
Una buona tradizione che continua nel tempo...

Strada Falchetto, 61/B
BRA

Casa Funeraria
LUSSO & RACCA s.n.c.
di Roberto Racca & C.

Telefono:
0172.412716
0172.412831

Schegge di luce: pensieri sui Vangeli festivi

a cura di Silvia Gullino

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli.

Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. E apparve loro Elia con Mosè e conversavano con Gesù. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Rabbi, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Non sapeva infatti che cosa dire, perché erano spaventati. Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!». E improvvisamente, guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo, con loro.

Mentre scendevano dal monte, ordinò loro di non raccontare ad alcuno ciò che avevano visto, se non dopo che il Figlio dell'uomo fosse risorto dai morti. Ed essi tennero fra loro la cosa, chiedendosi che cosa volesse dire risorgere dai morti

(Mc 9,2-10).



In foto Claudio Bo con Silvia Gullino, curatrice della rubrica

Claudio Bo*

Questo versetto di Marco (come i sinottici di Matteo e Luca) ha una straordinaria potenza profetica e teologica. Seguendo con ordine la narrazione biblica, ecco che Gesù sceglie di mostrarsi, trasfigurandosi nella sua natura umana e divina, a tre dei suoi discepoli, evidentemente quelli più vicini: ovviamente Pietro, quindi Giovanni (nella tradizione antica "il discepolo che tanto amava" e comunque indicato come l'autore del quarto Vangelo in cui, fra l'altro, questo episodio non viene narrato) e Giacomo il mag-

giore, da distinguersi da Giacomo il minore che varie confessioni cristiane considerano uno dei fratelli di Gesù.

I tre, per la verità, pur assistendo al prodigio, non ne compresero il significato, quantomeno nell'immediato.

Ed ecco che con il Cristo appaiono Elia e Mosè, intenti a conversare. Mosè è colui che portò agli uomini le tavole della Legge di Dio, in sostanza il custode dell'antico Patto; l'Elia è il primo profeta, ma anche il profeta del Cristo (taluni teologi identificano il Battista come il nuovo Elia), colui che volò in Cielo corpo e anima e che sarà il precursore dell'Apocalisse. La sua importanza era tale nell'attesa messianica che gli stessi apostoli chiesero al Cristo:

«Sei tu l'Elia?»

La visione ha un significato potente: la Redenzione della Buona Novella riguarda tutta l'umanità da sempre e per sempre, perché l'antico e il nuovo patto si incontrano su quella collina (forse il monte Tabor) per testimoniare l'eternità del Cristo e del Verbo.

Mentre per noi il Verbo (quello che era in principio, come scrive proprio Giovanni) si manifesta in un preciso momento storico, nel disegno di Dio pervade l'intera Scrittura e l'intero Universo. Ed è anche questa la chiave esegetica delle Scritture.

In questo passo biblico ci confrontiamo col concetto di tempo divino che nulla ha a che fare con la nostra misurazione quotidiana. Il

tempo della redenzione, quello dell'Eden, quello dell'Apocalisse e, principalmente, il tempo del Regno sono per noi inimmaginabili, paradossali. Sostanzialmente non collocabili nel nostro tempo, eppure straordinariamente presenti.

Pensate all'Avvento del Regno. Noi siamo portati a collocarlo alla fine dei tempi, ma il Regno del Dio Trinitario è sempre stato e sempre sarà. E pure noi possiamo sperimentarlo nel quotidiano rapporto col Creatore, nella preghiera e nella carità.

Perché allora questo "summit" divino davanti agli impauriti discepoli? Perché il "tempo si stava per compiere". Anche qui il concetto di tempo da assoluto diventa storico. Si compie il sacrificio per le colpe dell'umanità e la Resurrezione che libererà l'uomo dal peccato e dalla morte. Perché ciò che dobbiamo testimoniare ha bisogno di un "dove" e di un "quando".

Ed è la voce di Dio a rivelare per i discepoli la vera natura di Gesù, una voce che non ha corpo e, forse, neppure suono. Quando le nuvole scompaiono, scompare anche la visione, Cristo è solo, vestito "dell'uman velo" ed è vicino a loro.

Ma è sulla via del ritorno che il Messia predice la sua morte e la sua resurrezione con una disarmante semplicità: «Non dite a nessuno quello che avete visto, se non quando sarò risorto dai morti».

I tre tacciono e manterranno un segreto che neppure loro hanno compreso, avevano visto l'inimmaginabile e avevano ascoltato la voce di Dio, ma continuavano a ragionare col metro di tutti noi umani e si chiedono come Dio possa fare qualcosa che per l'uomo è controintuitiva. In fondo, ci assomigliano un po'.

* Diacono della chiesa Battista di Mondovì

E' mancata all'affetto di tutti i suoi cari

Catterina "Nuccia" Sardo
in Berruti

di anni 80

Addolorati lo annunciano:
il marito AGOSTINO,
il figlio EDOARDO, la suora ROSSELLA,
la cara nipote AGATA,
le sorelle PIERA e ENZA, parenti tutti.

Il funerale avrà luogo nella Parrocchia di Sant'Antonino in Bra,
Martedì 20 Febbraio alle ore 15 con partenza dalla
"Casa Funeraria Braidese v.Piumati, 1" alle ore 14,50.
La Veglia di Preghiera sarà recitata Lunedì alle ore 19 nella Parrocchia di Sant'Antonino.
Dopo le esequie la cara Nuccia riposerà nella tomba di famiglia nel cimitero di Bra.

LA BRAIDese DI LONGO RICCARDO e CINZIA

"Non l'abbiamo perduta, Ella dimora prima di noi nella Luce di Dio"
(Sant'Agostino)

Francesca Stibelli ved. Rinaldi
di anni 98

Se danno il triste annuncio:
la figlia GIANNA con NICOLA,
la nuora MARILENA,
i nipoti: IRENE con ALBERTO,
SERENA con ALESSANDRO e ANNA,
MARIA con ENZO, GAIA e GIULIO,
LUCA, parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo Mercoledì 21 Febbraio alle ore 15 nella
Chiesa Beata Vergine del Rosario (Bescosone),
con partenza dalla Casa Funeraria Braidese "v.Piumati 1 Bra" alle ore 14,58.
Il Santo Rosario sarà recitato Martedì alle ore 16,30 nella Chiesa di Bescosone.
La cara Francesca riposerà nel cimitero di Bone Viglienna.
Un riconoscente ringraziamento si rivolge a tutto il personale del reparto Medicina
dell'ospedale "Piemonte" di Ivrea per la professionalità e disponibilità dimostrate.

ORARIO CASA FUNERARIA 9-19 15-19

LA BRAIDese DI LONGO RICCARDO e CINZIA

2022 2024 SECONDO ANNIVERSARIO

SIMONA PANERO

Il tuo sorriso e il tuo ricordo
ci accompagnano ogni giorno.
La tua famiglia

La Santa Messa di Anniversario in suo suffragio sarà celebrata:
**DOMENICA 3 Marzo alle ore 17,30 nel
Santuario Madonna dei Fiori in Bra.**
Si ringraziano sentitamente quanti si uniranno nelle preghiere.

On.Funerari
tel. 0172 44262

LA BRAIDese DI LONGO RICCARDO e CINZIA

Ringraziamento

La famiglia, riconoscente per l'affetto
dimostrato verso il caro ed indimenticabile

PIERINO RUBERI

desidera rivolgere un sincero ringraziamento a tutti
coloro che in vari modi hanno voluto prendere
parte al lutto ed essere vicini nella triste circostanza.

La Santa Messa di Trigesima in suffragio verrà celebrata:
**DOMENICA 3 Marzo alle ore 11,15 nella
Parrocchia Ss. Giorgio e Donato in Pocapaglia.**

LA BRAIDese DI LONGO RICCARDO e CINZIA

LA BRAIDese
tel. 0172 44262 www.labraidese.it

TECNO 3

Chocolate and Confectionery Technology

AUTOMAZIONE

Descrizione del lavoro:

- L’inserimento è all’interno dell’ufficio tecnico insieme al Responsabile Software Automation, in un ambiente dinamico e collaborativo.
- Progettazione software su indicazioni del responsabile di riferimento
- Programmazione software (PLC,HMI,Robot).
- Analisi documenti tecnici evidenziando eventuali criticità relative allo sviluppo.
- Collaudo funzionale in azienda.
- Avviamento presso sede del cliente.

Competenze ed esperienze richieste:

- Formazione Tecnica: Diploma in Elettrotecnica o Elettro-nica / Laura triennale o magistrale in Ingegneria dell’Auto-mazione o Ingegneria elettronica.
- Necessaria esperienza quinquennale in analoga o simila-re mansione, maturata all’interno di aziende settore auto-mazione industriale.
- Capacità di lettura schemi elettrici nei linguaggi SPAC/EPLAN.
- Buona dimestichezza nella programmazione PLC Siemens S7 1200/1500
- Buona dimestichezza nella programmazione HMI Siemens.
- Buona dimestichezza nella programmazione PLC Rockwell
- Buona dimestichezza nella programmazione HMI Rockwell.
- Gradita conoscenza della programmazione robot (ABB, FANUC..)
- Gradita conoscenza motion (motori brushless) dei due ambienti di sviluppo sopraindicati.
- Buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;
- Disponibilità ad eventuali trasferte presso le sedi dei clien-ti in Italia ed estero.
- Capacità di lavorare in team e di comunicazione.
- Capacità di problem-solving e di risoluzione guasti.
- Possibilmente grande passione e entusiasmo per il proces-so produttivo del cioccolato;
- Essere all’altezza delle sfide del futuro ed essere aperto ai cambiamenti con un’adeguata flessibilità.

Offriamo:

- Periodo di prova con assunzione a tempo indeterminato;
- Inquadramento adeguato alla mansione proposta;
- Posizione di lavoro in un team dinamico e flessibile;
- Incentivi legati al raggiungimento degli obiettivi concor-dati;
- Formazione continua e corsi di aggiornamento professio-nale.

Inviare curriculum a:
human.resources@tecno-3.it

PREVENTIVISTA DI MACCHINE E IMPIANTI DI PROCESSO PER CIOCCOLATO

Descrizione del lavoro:

- Assieme al responsabile di riferimento, secondo un piano strategico, seguire il corretto svolgimento dei preventivi as-segnati;
- Eseguire i preventivi con pieno successo e soddisfazione verso tutti i venditori e clienti;
- Portare a buon fine i preventivi assegnati secondo tutti i criteri prefissati;
- Assegnare a ogni preventivo le giuste componenti tecni-che per ottenere le performances richieste con una buona ef-ficienza secondo le linee guida della qualità;
- Interfacciarsi con fornitori e con i processi interni per por-tare a termine le offerte assegnate.

Competenze ed esperienze richieste:

- Diploma tecnico / commerciale;
- Conoscenza del disegno meccanico;
- Forte volontà di apprendimento, capacità di lavoro in team, problem solving, possibilmente grande passione e entusias-mo per il processo produttivo del cioccolato;
- Abilità, conoscenza ed esperienza degli impianti di pro-cesso nel mondo industriale;
- Esperienza quinquennale in ruolo e settori equivalenti;
- Essere all’altezza delle sfide del futuro ed essere aperto ai cambiamenti con un’adeguata flessibilità.

Offriamo:

- Periodo di prova con assunzione a tempo indeterminato;
- Inquadramento adeguato alla mansione proposta;
- Posizione di lavoro in un team dinamico e flessibile;
- Incentivi legati al raggiungimento degli obiettivi concor-dati;
- Formazione continua e corsi di aggiornamento professio-nale

Inviare curriculum a:
human.resources@tecno-3.it

MONTATORE MECCANICO/TRASFERTISTA

Descrizione del lavoro:

- Montaggio di macchine e impianti presso la sede sino al raggiungimento del collaudo interno FAT;
- Montaggio e avviamento di macchine ed impianti presso la sede del cliente sino al raggiungi-mento del collaudo SAT;
- Disponibilità ad effettuare trasferte anche Extra Europa

Competenze ed esperienze richieste:

- Diploma ottenuto da centro di formazione professionale di estrazione meccanica;
- Esperienza pregressa di almeno 2-3 anni maturata nell’ambito del processo tecnologico ali-mentare;
- Conoscenza della lingua inglese;
- Conoscenza ed utilizzo del PC (Posta elettronica/World/Excel e consultazione di Autocad /So-lid works);
- Forte volontà di apprendimento e grande passione e entusiasmo per il proprio lavoro;
- Attitudine al contatto e comunicazione con i clienti interni ed esterni.

Offriamo:

- Periodo di prova con assunzione a tempo indeterminato;
- Inquadramento adeguato alla mansione proposta;
- Posizione di lavoro in un team dinamico e flessibile;
- Formazione continua e corsi di aggiornamento professionale.

Inviare curriculum a:
human.resources@tecno-3.it

MAGAZZINIERE

Descrizione del lavoro:

- Svolgere le operazioni di ricevimento e spedizione delle merci secondo le direttive del respon-sabile di magazzino
- scarico e disimballo dei colli in arrivo, distribuzione interna, stoccaggio nei magazzini.
- Uso dei carrelli elevatori e dei transpallet nel pieno rispetto delle norme di sicurezza pubblica-te per carico, scarico,
- Imballaggio delle merci in uscita, preparazione dell’etichetta per l’identificazione dei destina-tari.
- Eseguire le operazioni amministrative e segretariali con efficienza e puntualità in relazione al magazzinoaggio e alla consegna delle merci.
- Provvedere all’evasione della corrispondenza del settore e alla corretta gestione dei documenti.
- Cooperare attivamente nel team per la conta fisica a rotazione, delle merci.

Competenze ed esperienze richieste:

- Diploma ottenuto da centro di formazione professionale di estrazione meccanica
- Lettura del disegno meccanico,
- Conoscenza della lingua Inglese parlata e scritta;
- Conoscenza del sistema gestionale SAP;
- abilitazione alla conduzione di carrelli elevatori
- Forte volontà di apprendimento, capacità di lavoro in team, problem solving, possibilmente grande passione e entusiasmo per il processo;
- Esperienza triennale in ruolo e/o settori equivalenti;
- Essere all’altezza delle sfide del futuro ed essere aperto ai cambiamenti con un’adeguata flessi-bilità.

Offriamo:

- Periodo di prova con assunzione a tempo indeterminato
- Inquadramento adeguato alla mansione proposta
- Posizione di lavoro in un team dinamico e flessibile
- Formazione continua e corsi di aggiornamento professionale

Inviare curriculum a:
human.resources@tecno-3.it

TECNICO D’AVAMPROGETTO

Descrizione del lavoro:

- Secondo un piano strategico seguire il corretto svolgimento dei progetti assegnati, coordinan-dosi con i processi interni, guidando un team di collaboratori;
- Gestire i Gantt di ogni progetto con tutti i processi interni;
- Coordinare di interfacciarsi con tutti i processi interni sino all’avvio dell’impianto con succes-so presso il cliente;
- Raccogliere e promuoverei soluzioni che possano migliorare il lavoro dei vari processi;
- Mantenere una buona comunicazione con cliente;
- Garantire il raggiungimento positivo dei collaudi FAT e SAT;
- Essere disponibile a eseguire trasferte presso clienti;
- Preparare e gestire la reportistica interne e verso il cliente.

Competenze ed esperienze richieste:

- Diploma di Perito Meccanico o Diploma di laurea in ingegneria meccanica;
- Conoscenza della lingua Inglese parlata e scritta;
- Conoscenza del disegno meccanico, attraverso l’uso di Cad. 3D/2D, quali Solid Works/Auto-cad e sistemi gestionali;
- Forte volontà di apprendimento, capacità di lavoro in team, problem solving, possibilmente grande passione e entusiasmo per il processo produttivo del cioccolato;
- Esperienza di 5/8 anni in ruolo e settori equivalenti;
- Essere all’altezza delle sfide del futuro ed essere aperto ai cambiamenti con un’adeguata flessi-bilità;
- La provenienza dal settore dolciario costituirà titolo preferenziale.

Offriamo:

- Periodo di prova con assunzione a tempo indeterminato;
- Inquadramento adeguato alla mansione proposta;
- Posizione di lavoro in un team dinamico e flessibile in azienda con forte crescita;
- Incentivi legati al raggiungimento degli obiettivi concordati;
- Formazione continua e corsi di aggiornamento professionale.

Inviare curriculum a:
human.resources@tecno-3.it

La Tecno 3 di Cornelianò d’Alba, fondata nel 1988, Oggi all’altezza delle sfide del futuro nella costruzione di impianti di processo per la lavorazione del cioccolato sempre più mirata a offrire a clienti internazionali tecnologie innovative di alta qualità.

Per i futuri ampliamenti previsti e programmati nel rafforzare il proprio team cerca:

CUSTOMER SERVICE

Descrizione del lavoro:

- Assieme al responsabile di riferimento, secondo un piano strategico, seguire il corretto svolgimento della gestione as-sistenza clienti;
- Gestire i ricambi consigliati in fase di vendita di un nuovo impianto;
- Gestire i ricambi dalla preventivazione alla consegna;
- Mantenere una buona comunicazione con cliente;
- Gestire i documenti di sicurezza e fiscali per cantieri inter-ni ed esterni.

Competenze ed esperienze richieste:

- Diploma perito meccanico;
- Conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;
- Lettura del disegno meccanico,
- Conoscenza del sistema gestionale SAP;
- Forte volontà di apprendimento, capacità di lavoro in team, problem solving, possibilmente grande passione e entusias-mo per il processo produttivo del cioccolato;
- Abilità, conoscenza ed esperienza degli impianti di proces-so nel mondo industriale;
- Esperienza triennale in ruolo e settori equivalenti;
- Essere all’altezza delle sfide del futuro ed essere aperto ai cambiamenti con un’adeguata flessibilità.

Offriamo:

- Periodo di prova con assunzione a tempo indeterminato;
- Inquadramento adeguato alla mansione proposta;
- Posizione di lavoro in un team dinamico e flessibile;
- Incentivi legati al raggiungimento degli obiettivi concor-dati;
- Formazione continua e corsi di aggiornamento professio-nale.

Inviare curriculum a:
human.resources@tecno-3.it

PROJECT MANAGER

Descrizione del lavoro:

- Secondo un piano strategico seguire il corretto svolgimen-to dei progetti assegnati, coordinandosi con i processi in-terni, guidando un team di collaboratori;
- Gestire i Gantt di ogni progetto con tutti i processi interni;
- Coordinare di interfacciarsi con tutti i processi interni si-no all’avvio dell’impianto con successo presso il cliente;
- Raccogliere e promuoverei soluzioni che possano miglio-rare il lavoro dei vari processi;
- Mantenere una buona comunicazione con cliente;
- Garantire il raggiungimento positivo dei collaudi FAT e SAT;
- Essere disponibile a eseguire trasferte presso clienti;
- Preparare e gestire la reportistica interne e verso il cliente.

Competenze ed esperienze richieste:

- Esperienza di 5/8 anni come project manager nel settore meccanico alimentare industria;
- Diploma di Perito Meccanico o Diploma di laurea in inge-gneria meccanica;
- Conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;
- Conoscenza del disegno meccanico, attraverso l’uso di Cad. 3D/2D, quali Solid Works/Autocad e sistemi gestiona-li;
- Forte volontà di apprendimento, capacità di lavoro in team, problem solving, possibilmente grande passione e entusias-mo per il processo produttivo del cioccolato;
- Essere all’altezza delle sfide del futuro ed essere aperto ai cambiamenti con un’adeguata flessibilità;
- La provenienza dal settore dolciario costituirà titolo prefe-renziale.

Offriamo:

- Periodo di prova con assunzione a tempo indeterminato;
- Inquadramento adeguato alla mansione proposta;
- Posizione di lavoro in un team dinamico e flessibile in azienda con forte crescita;
- Incentivi legati al raggiungimento degli obiettivi concordati;
- Formazione continua e corsi di aggiornamento professio-nale.

Inviare curriculum a:
human.resources@tecno-3.it

Annunci Economici

Per inserire il tuo annuncio
su il Nuovo Braidese scrivi a
marketing@polografico.it
oppure chiama il numero
di telefono **0171 392208**

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Laura, allevatrice, ha un carattere dolce e amorevole, sempre sorridente, bella, biondissima naturale, stupendi occhioni verdi, 30enne, nubile, piemontese, sarebbe disposta anche a trasferirsi, se incontrasse un uomo speciale, non importa l'età, ma serio, con cui condividere il futuro, sposarsi e avere famiglia. 371 3319185

Teresa, lavora in biblio-

teca, non ha bisogno di tacchi alti, trucco, vestiti scollati, per essere incantevole, conquista solo con la sua femminilità, ma soprattutto con i suoi modi gentili, bella bruna, occhi azzurri, fisico armonioso, 37enne, vive sola in casa propria, ama camminare in montagna, e sciare, ma anche cucinare, e stare con amici, incontrerebbe uomo seriamente intenzionato, anche più grande, ma sincero. 348 6939761

Letizia, laureata, è una brava imprenditrice nel

settore moda, nella sua vita manca solo un amore assoluto, coinvolgente, è divorziata da tempo, vive sola, non è una donna superficiale, ama la vita all'aria aperta, 44enne, bella donna, lineamenti delicati, occhi neri, fisico armonioso, vorrebbe accanto a sè un uomo, non importa se più maturo, ma semplice. 340 3848047

Marialuisa, lei è un'ottima cuoca, prepara il cibo per i bambini di una scuola materna, bella donna bionda, occhi celesti, visino da bambola, sempre ordinata, semplice, 51enne, vedova, non ha avuto figli, ama curare l'orto, e un piccolo giardino, vorrebbe incontrare un uomo cordiale, affettuoso, non importa l'età, ma che apprezzi il calore dei suoi gesti affettuosi, della sua buona cucina... 379 2140159

Clara, lei è una di quelle che con il suo sorriso, porta serenità, è una simpatica signora piemontese, 58enne, spontanea, carina, ha sempre vissuto in campagna; ora fa la casalinga, ama preparare conserve, pasta e pane fatto in casa, e siccome ha un grande cuore fa anche volontariato presso la Caritas. Nella sua vita manca solo un brav'uomo, anche più maturo, che le voglia bene. 349 5601018

per orto, per coltivazione ortaggi. Offro anche sementi, acqua, energia elettrica. Tel. 339/6671042

Regalo 60 bottiglioni vuoti per vario utilizzo. Per eventuali informazioni contattare lo 0172/439164

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Piene e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Cerco vecchia affettatrice a volano, vecchie bilance e macchine da caffè. Tel 3425758002

Vendo due sedie rivestimento in tessuto per soggiorno o uso ufficio - prezzo 30 euro ciascuna - (prezzo trattabile) Cell. 335 - 8096021

Per un'idea regalo, vendesi salvadanaio in ceramica realizzato a mano, caratteristica capanna «maloca» degli indios dell'amazzonia - prezzo 25 euro cell. 335 - 8096021

VARIE

Vendo legna da ardere stagionata mista (gaggia, quercia, verna), in barre di circa metri 2, prezzo € 8,00 al quintale e trasporto a carico dell'acquirente. Tel. 339-66.71.042

Privato vende battiscopa in granito (rosso indiano), di varie metrature e un davanzale in granito. Per info: 338.7801545

CARMAGNOLA offro gratuitamente terreno agricolo vasta superficie

Signora italiana educata, seria, fidata, referenziata.

Libera h24, automunita, esperta con bambini, anziani e amante degli animali.

Offresi per commissioni uffici /visite mediche / attività pomeridiane / commissioni / passeggiate/ letture /musei /teatro.

Su Torino ma disponibile a spostarsi altrove

380 2086867

Importante Azienda Fossanese è alla ricerca di nuove risorse da inserire nel proprio organico:

- **Elettricisti /Impiantisti**
- **Softwaristi**
- **Robottisti**
- **Informatici**

Requisito indispensabile alla valutazione delle candidature per tutti i profili:

• **Disponibilità a trasferte.**

Altri Requisiti richiesti:

- **Esperienza anche minima nella mansione**
- **Automunito**

Luogo di lavoro: **Fossano** / Orario: **Full Time**

Inviare la candidatura a:

archiviocurriculum@gmail.com

AFFITTASI

Affittasi box a Fossano in: via Tripoli viale Regina Elena via S.Michele.
Tel. 0171 65535

Acquisto pagamento in contanti villetta totalmente indipendente con posizione preferibilmente collinare, recitanta.

Tel. 335-7114422

Vendesi/affittasi

Capannoni di varie metrature in via XXIV Maggio a Bra.

Per informazioni:
340.7343773

Sgombero alloggi, cantine, capannoni. Prezzi modici o gratuitamente. Acquisto antiquariato. 3898856163

Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max serietà.
Tel 3357311627

CERCASI VERNICIATORE/ CARROZZIERE PER VEICOLI INDUSTRIALI CHIAMARE 3936899856

Prezzo: 160 euro. Telefonare al 3474630844 (Alessandro).

Vendo siepi due tende di foglie dimensioni 70x95 e una tenda di foglie dimensioni 102x140 per balcone, finestre o giardino - prezzo 15 Euro totale - Cell. 335/8096021

BRAIDese
DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTA'

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE
Autorizz. Trib. di Alba n. 248 del 4/12/1963
Direzione e redazione
IL NUOVO BRAIDese srl
Piazza Giolitti, 8
12042 BRA Tel. 0172 412948
E-mail:
direttorebo@gmail.com
redazione.ilnuovobraidese@polografico.it
pubblicita@polografico.it

Direttore responsabile
Claudio Bo

Redazione
Silvia Gullino
Roberto Formento

Collaboratori
Pino Berrino, Remigio Bertolino, Alessandra Forlani Vaira, Cesare Ferro, Bernardo Negro

Fotografie
Luciano Cravero, Tino Gerbaldo, Enrico Ruggeri, Stefano Tibaldi

Rubriche
Gian Mario Ricciardi, Beppe Ghisolfi, Silvia Gullino, Pier Paolo Faccio

Rubriche illustrate
Danilo Paparelli, Manuela Fissore, Pinuccia Sardo, Yatri

Impaginazione e composizione
Media One srl
Pubblicità
Polo Grafico Spa

Tariffe pubblicità
1 MODULO - (38x42 mm) Euro 45,00
Per pubblicità legale, ricerca al personale, vendite fallimentari, necrologi Euro 50,00 a modulo. Colore + 30%
La Direzione si riserva il diritto di rifiutare avvisi giudicati non opportuni. I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Tutto il materiale (pubblicità, testi, foto, etc.) contenuto in queste pagine non è riproducibile senza l'autorizzazione dell'Editore.

Abbonamento annuo Euro 30,00 per maggiori informazioni info@polografico.it

Stampa e spedizione
Centro Stampa Quotidiani S.p.A.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2024

BRAIDese
DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTA'

ABBONATEVI SUBITO SOLI 30 EURO

per ricevere
il settimanale fino
al 31 dicembre 2024

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13419106
- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli, 3 presso la sede di ASCOM BRA
- in piazza Giolitti, 8 Bra - in via Milano, 8 Bra

INFO Sandra
0171.39.22.01
info@polografico.it

UNITÀ
FUNZIONALE
DI ORTOPEDIA

**CENTRO
DI RIFERIMENTO**
per chirurgia
ortopedica,
protesica
e traumatologia
dello sport

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE**
chirurgia robotica
per interventi
protesici al ginocchio

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia ortopedica, protesica e la traumatologia dello sport, con oltre 4.000 casi trattati all'anno, e circa 500 interventi di protesi di ginocchio effettuati. Da oggi la clinica arricchisce il suo servizio al paziente con l'acquisto di un robot che guida con precisione estrema la mano del chirurgo negli interventi di protesi di ginocchio per garantire meno dolore post operatorio, più rapido recupero e maggiore durata dell'impianto.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE